

BILANCIO **DI** **SOSTENIBILITÀ**

**DICHIARAZIONE
CONSOLIDATA
NON FINANZIARIA**

AI SENSI DEL D. LGS. 254/2016

**ANNO
2020**

COMER INDUSTRIES S.p.A.

Via Magellano, 27 - 42046 Reggio (RE) - Italia

Tel. +39 0522 974111

Fax +39 0522 973249

Email: info@comerindustries.com

www.comerindustries.com





INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	6
HIGHLIGHTS	10
NOTA METODOLOGICA	12
1. COMER INDUSTRIES	14
IL GRUPPO COMER INDUSTRIES	16
OUR BRIGHT IMPACT – L’IMPEGNO PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE	19
IMPATTI – L’ANALISI DI MATERIALITÀ	24
2. WE ARE <i>UNCONVENTIONAL MAKERS</i>	30
SETTORI E APPLICAZIONI	32
INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ	33
QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO	35
LA GESTIONE DELLA SUPPLY CHAIN	38
3. LA GOVERNANCE	42
IL GOVERNO DELL’IMPRESA	44
LA GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS	46
LA GESTIONE DEI RISCHI	50
IL RISPETTO DELLE NORME - LA COMPLIANCE	53
LA TRASPARENZA FISCALE	56
4. LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	58
IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	60
INVESTIMENTI	62

5. LE RISORSE UMANE	64
LE POLITICHE DI GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE	66
PROATTIVITÀ NELL'EMERGENZA: COVID – 19	69
LE PERSONE DI COMER INDUSTRIES	71
LA FORMAZIONE – VALORE E FATTORE COMPETITIVO	75
COMUNICAZIONE INTERNA	80
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	82
6. LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	86
7. L'AMBIENTE	92
LA POLITICA AMBIENTALE	94
CAMBIAMENTI CLIMATICI, ENERGIA ED EMISSIONI	95
ACQUA E SCARICHI IDRICI	105
PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI	108
GRI CONTENT INDEX	112
APPENDICE	122
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	127

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Con questo documento vogliamo rendicontare e condividere con tutti i nostri stakeholder **l'impegno di Comer Industries nell'ambito della sostenibilità e della responsabilità sociale**. Siamo infatti fermamente convinti che preservare il nostro pianeta, per noi e per le future generazioni, e avere cura delle nostre comunità siano responsabilità che ci richiamano ad un impegno concreto e quotidiano.

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

È nella consapevolezza di tale responsabilità che abbiamo innanzitutto deciso di abbracciare, con il progetto Our Bright Impact, i 17 Global Goals per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Con un **programma di azioni concrete e tangibili** e un obiettivo preciso: coniugare tutela dell'ambiente, sviluppo delle comunità in cui Comer Industries opera e sana crescita economica.

E anche in un anno più impegnativo di altri, quale è stato il 2020, Comer Industries ha rafforzato la propria dedizione verso la sostenibilità: la **riduzione dei consumi energetici e la lotta ai cambiamenti climatici** rimangono per noi un tema centrale. Per questo motivo quest'anno il nostro parco di impianti fotovoltaici è stato ulteriormente arricchito con una nuova installazione ed è stato parallelamente avviato un piano di progressivo incremento della quota di energia elettrica approvvigionata da fonti rinnovabili certificate.

A questo si aggiunga il contributo alla tutela dell'ambiente fornito dall'attività di ricerca e sviluppo, che ci ha visti impegnati a implementare nuovi prodotti per la produzione di energia green, in particolare per il settore eolico. Abbiamo proseguito il nostro impegno nello sviluppo di **prodotti innovativi e sostenibili**, attraverso soluzioni per applicazioni ibride o a completa propulsione elettrica, affiancando alcuni dei maggiori gruppi industriali del mondo nei processi di elettrificazione.

Comer Industries nel 2020 ha sostenuto **l'innovazione** anche attraverso la partecipazione al progetto "Le Village by Crédit Agricole" a Parma, un incubatore che favorisce la conoscenza e l'interazione tra start-up e realtà finanziarie ed industriali del territorio per opportunità di sviluppo e scambio reciproci.

Al di là della situazione contingente che tutti conosciamo, gestita in Comer Industries con rigore e puntualità, il 2020 è stato anche l'anno in cui si è concluso il percorso triennale di sviluppo e certificazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza secondo la norma ISO 45001:2018, con l'allineamento di **tutti i siti produttivi del Gruppo ai più elevati standard in materia di salvaguardia della salute dei lavoratori**.

Un coinvolgimento, quello verso la sostenibilità e il rispetto delle regole che, a partire dal 2020 si è esteso anche all'esterno del perimetro aziendale attraverso attività di **engagement della catena di fornitura** rispetto agli obiettivi prioritari di sostenibilità e valutazione delle prestazioni.



IL NOSTRO IMPEGNO PER LA FORMAZIONE

Insieme a sostenibilità ambientale e salvaguardia della salute, anche il tema della formazione è centrale per Comer Industries, nella convinzione che **la conoscenza** rappresenti il **vero fattore di vantaggio competitivo per il nostro tessuto economico e la nostra azienda**. Per il terzo anno consecutivo abbiamo sostenuto “UniMoRe 2020”, il progetto di trasformazione dell'ex Seminario di Reggio Emilia in sede Universitaria. Nel 2020, in collaborazione con le Università di Modena e Reggio Emilia e Parma, abbiamo avviato corsi sulle tematiche legate al Lean Management e alla progettazione meccanica, completato il primo anno del percorso triennale Education Lab, in partnership con SDA Bocconi ed organizzato corsi tecnici per la crescita delle competenze sulla Supply Chain che hanno coinvolto anche i nostri fornitori.

Una particolare nota la vogliamo però dedicare all'inaugurazione di Vidya Home, un alloggio per studentesse situato a Bangalore, in cui dieci ragazze, provenienti da situazioni familiari svantaggiate, hanno l'opportunità di laurearsi in infermieristica presso una delle migliori università dell'India, inseguendo il sogno di trovare un lavoro e uscire dalla povertà. Un progetto fortemente voluto e realizzato con l'obiettivo di **sostenere le comunità locali** delle zone in cui Comer Industries opera.

I PROGETTI FUTURI

Questo è tempo di bilanci, ma anche il tempo di lanciarsi in nuove sfide.

*Sul fronte dell'impegno verso l'utilizzo di energia pulita, nel corso del 2021 ci poniamo il traguardo di alimentare l'intero fabbisogno di energia elettrica dello stabilimento di Matera, **acquistando esclusivamente da fonti rinnovabili**. Un impegno che continuerà con l'estensione del progetto nell'ambito dell'intero perimetro aziendale.*

*C'è la ferma intenzione di ridurre in maniera decisa il **carbon footprint** derivante dalla percorrenza del tragitto casa lavoro dei nostri dipendenti. Ci stiamo già attivando per introdurre veicoli ad alimentazione ibrida e full electric e promuoveremo attivamente il car pooling.*

*Senza dimenticare, in tema di sostenibilità ambientale, il nostro impegno a proseguire la roadmap di **integrazione della sostenibilità all'interno del piano strategico aziendale**. Nel nuovo piano industriale 2021 - 2023 è prevista infatti l'introduzione di nuovi impianti ad alto contenuto tecnologico sia in termini di produttività che di diminuzione dei consumi energetici, delle risorse naturali e delle emissioni.*

Stiamo lavorando inoltre su progetti di digitalizzazione al fine di ottimizzare le risorse, il coordinamento delle attività industriali e la riduzione degli sprechi, applicando le logiche di "Industry 4.0".

*Ulteriori azioni che stiamo mettendo in campo sono legate al **miglioramento dei flussi logistici interni**, attraverso l'adozione di **sistemi elettrici di movimentazione automatica** finalizzati alla riduzione del trasporto su gomma e all'ottimizzazione degli spazi e al rinnovamento tecnologico di stampanti e fotocopiatrici. L'obiettivo è quello di ridurre gli sprechi di carta e gli impatti ambientali, introducendo l'utilizzo esclusivo della carta riciclata ed aumentando i livelli di sicurezza dei processi di stampa. Al contempo non smetteremo di coinvolgere l'intera filiera produttiva sui temi della sostenibilità.*



Anche in tema di **smart working**, siamo pronti a scelte forti e di impatto positivo per la vita delle nostre persone. Vogliamo infatti che quella che è oggi, per motivi straordinari, la quota dei lavoratori interessati dal lavoro agile, pari a circa il 30-40%, venga istituzionalizzata anche per il futuro; l'attenzione alle nuove dinamiche del lavoro dovrà diventare un elemento culturale e distintivo del lavorare in Comer Industries.

Da ultimo, stiamo pensando alla realizzazione di un **Atelier della Meccanica** in una location storica di Reggio Emilia (RE), sede dell'Headquarter e dei Plant produttivi del nord Italia, che riproduca "I linguaggi degli Ingranaggi", l'Atelier che sarà inaugurato nei primi mesi del 2021 presso il Centro internazionale Loris Malaguzzi di Reggio Emilia. **Un luogo dedicato alla formazione e all'educazione, di qualità e accessibile a tutti**, dove mettere a disposizione delle attuali e delle future generazioni quell'immenso bagaglio di sapere nell'ambito della meccanica che Comer Industries ha maturato in cinquant'anni di attività di ricerca e sviluppo. Un contributo per la ricostruzione di un territorio ancora in parte segnato dal sisma del 2012.

Azioni concrete, che nascono dalla nuova visione di quella che è oggi la missione di Comer Industries. Nel 2020 abbiamo ridefinito il nostro purpose aziendale e lo abbiamo riassunto nel concetto di "**Unconventional Makers**". **Comer Industries ha scelto di impegnarsi concretamente per cambiare la vita delle persone, rendendo più facile l'accesso a cibo, case, strade ed energia sostenibili.**

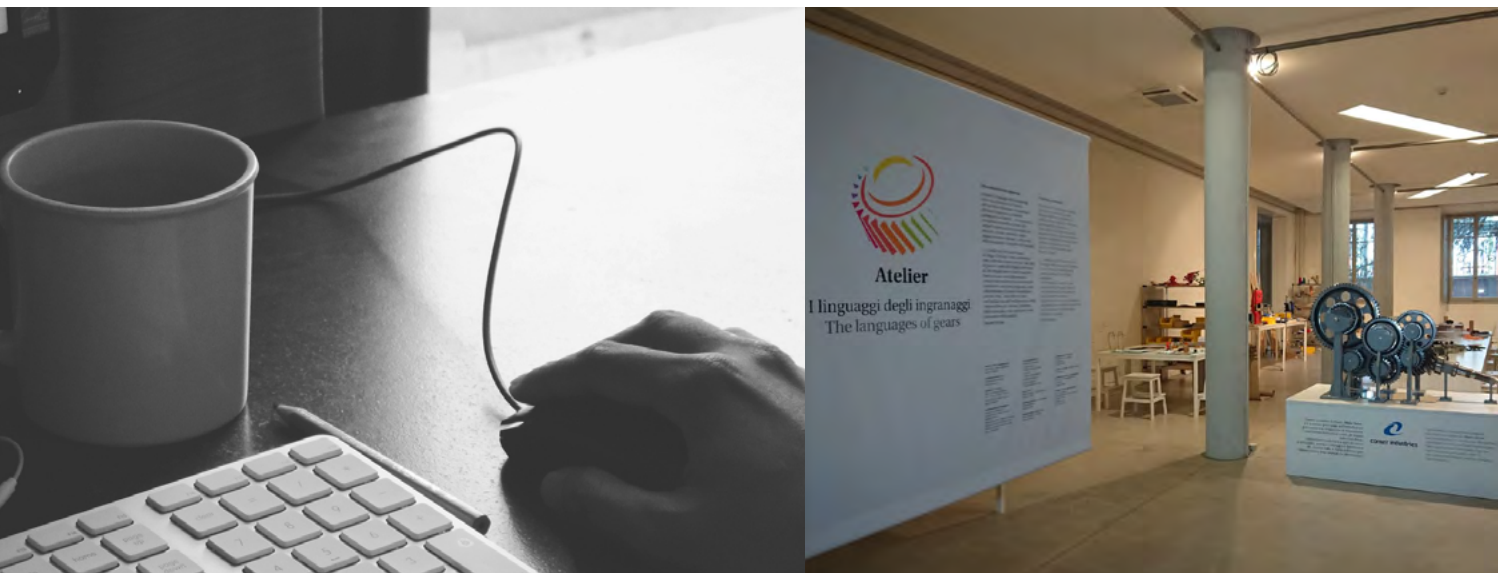
Il nostro ringraziamento va a tutti coloro che hanno permesso a Comer Industries di raggiungere questi risultati e che con il proprio lavoro quotidiano contribuiscono a rendere la Terra un posto migliore per le future generazioni.

Progettare e costruire è la nostra storia.

Progettare e costruire in ottica sostenibile è il presente di Comer Industries.

Agire concretamente, giorno dopo giorno, con nuove idee, per preservare l'equilibrio economico della nostra impresa e al contempo costruire un mondo più luminoso per le generazioni che verranno, è il nostro futuro.

Matteo Storchi
President & CEO



HIGHLIGHTS



AMBIENTALI

CONSUMI ENERGETICI
(GJ/h * 1.000)

-4%

2020 145



2019 151

EMISSIONI
(t CO₂e *10.000 - SCOPE 1 + SCOPE 2 MARKET BASED)

-9%

2020 118



2019 130

RIFIUTI GENERATI (t)

-5%

2020 4.783



2019 5.051

RIFIUTI PERICOLOSI (t)

-17%

2020 1.242



2019 1.497



SOCIALI

NUMERO DIPENDENTI
(UNITÀ AL 31.12)

+6%

2020 1.410



2019 1.336

ORE DI FORMAZIONE PRO CAPITE

=

2020 23



2019 23

WORK RELATED INJURIES
(INFORTUNI / h*200.000)

-4%

2020 1,79



2019 1,87

COPERTURA CERTIFICAZIONE
ISO 45001

+71%

2020 99%



2019 58%



ECONOMICI

RICAVI
(M€)

-2%

2020 396,2



2019 404,6

EBITDA
[ADJUSTED] (M€)

+11%

2020 50,1



2019 45,0

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO
[ADJUSTED] (M€)

-30 M€

2020 -26,7



2019 2,9

CAPEX
(M€)

-26%

2020 11,7



2019 15,9

NOTA METODOLOGICA

Comer Industries S.p.A. (nel seguito “Comer Industries”, il “Gruppo Comer Industries”, il “Gruppo”) è una società quotata sul sistema multilaterale di negoziazione AIM di Borsa italiana e non ricade pertanto negli obblighi previsti dalle disposizioni del D.Lgs. 254/2016 (“Decreto”) di attuazione della Direttiva 2014/95/UE (“Non Financial Reporting Directive”). Comer Industries ha tuttavia deciso, quale manifestazione di impegno nei confronti di un modello di business sostenibile e di “accountability” verso i propri stakeholder, di attenersi volontariamente alle disposizioni del D.Lgs. 254/2016. Di conseguenza, il presente Bilancio di sostenibilità assume la denominazione di Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (di seguito anche “Dichiarazione Non Finanziaria” o “DNF”) ai sensi del Decreto.

La Dichiarazione Non Finanziaria di Comer Industries, relativa all’esercizio 2020, è stata pertanto redatta in conformità agli articoli 3 e 7 del Decreto e contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da Comer Industries, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse. In merito alle informazioni previste dall’Art 3, comma 2 del D.lgs. 254/16 si segnala che i dati e le informazioni relativi alle altre emissioni inquinanti in atmosfera diverse dalle emissioni di gas ad effetto serra non sono state ricomprese nel perimetro di rendicontazione. Gli stabilimenti di Comer Industries effettuano monitoraggi sulla base di prescrizioni in autorizzazione unica ambientale e le informazioni saranno riportate a partire dal prossimo anno di rendicontazione.

La DNF è stata redatta rendicontando una selezione dei “GRI Sustainability Reporting Standards” pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nel GRI Content Index del presente documento, secondo l’opzione di rendicontazione “Referenced”.

I principi generali applicati per la redazione della Dichiarazione Non Finanziaria sono quelli stabiliti dai GRI Standards: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l’attività svolta da Comer Industries e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un’analisi di rilevanza degli stessi, come descritto nel paragrafo *Impatti – L’analisi di materialità*. Tale analisi, effettuata sulla base di quanto previsto dai GRI Standards e dal D.Lgs. 254/2016, che disciplina la redazione della DNF, quale parte del percorso di sostenibilità di Comer Industries, verrà sviluppata ed approfondita nel corso dei successivi periodi.

Le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime sono segnalate nelle diverse sezioni del presente documento. Ai fini della redazione della Dichiarazione Non Finanziaria è stata inoltre tenuta in considerazione la Comunicazione della Commissione Europea, pubblicata nel mese di giugno 2019, “Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima (2019/C 209/01)”.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alla performance della capogruppo Comer Industries S.p.A. e società controllate, consolidate integralmente, così come risultanti dal

Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020.

Per quanto riguarda i dati e le informazioni relativi al personale del Gruppo si specifica che, a seguito di valutazioni interne all'azienda, sono inclusi i lavoratori somministrati nel conteggio dei dipendenti totali.

Con riferimento al perimetro dei dati ambientali e di salute e sicurezza si specifica che non sono incluse le performance relative alle società commerciali *Comer Industries Inc.*, *Comer Industries do Brasil Ltda.*, *Comer Industries UK Ltd.*, *Comer GmbH*, considerati non significativi al fine di assicurare la comprensione dell'attività di impresa del Gruppo.

La DNF è redatta con cadenza annuale. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di Comer Industries, nel presente documento sono stati inseriti i dati comparativi relativi al precedente esercizio 2019.

Il processo di redazione dell'informativa di sostenibilità ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni di Comer Industries.

La Dichiarazione Non Finanziaria è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Comer Industries S.p.A. in data 23 marzo 2021 ed è oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A. La Relazione della società di revisione è riportata alla fine del presente documento.

La DNF è pubblicata nel sito istituzionale di Comer Industries all'indirizzo <https://www.comerindustries.com/csr>. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo: csr@comerindustries.com

CAPITOLO 1

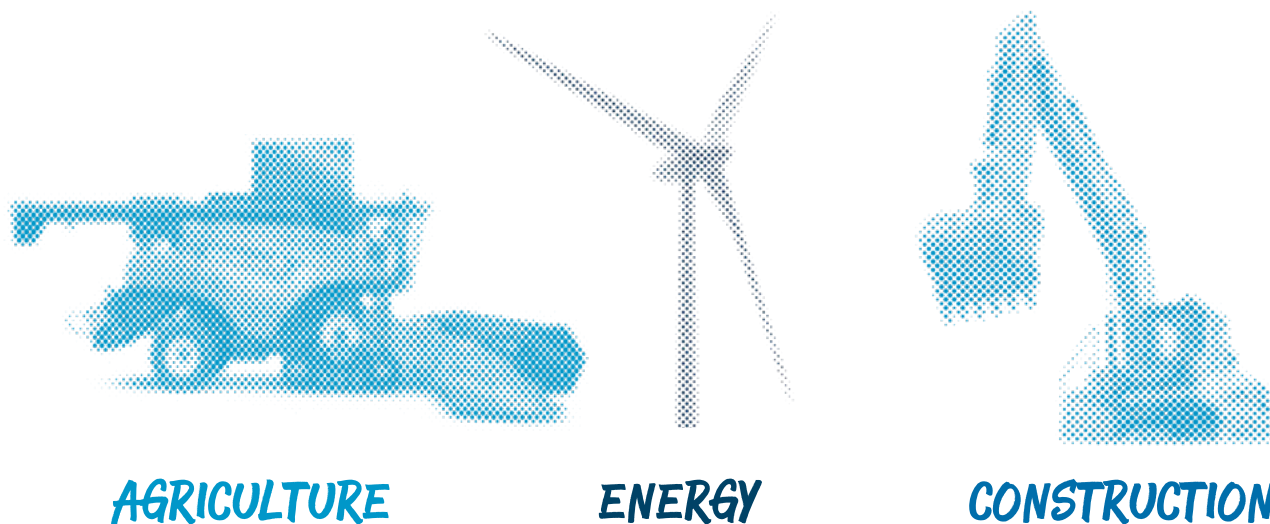
COMER INDUSTRIES



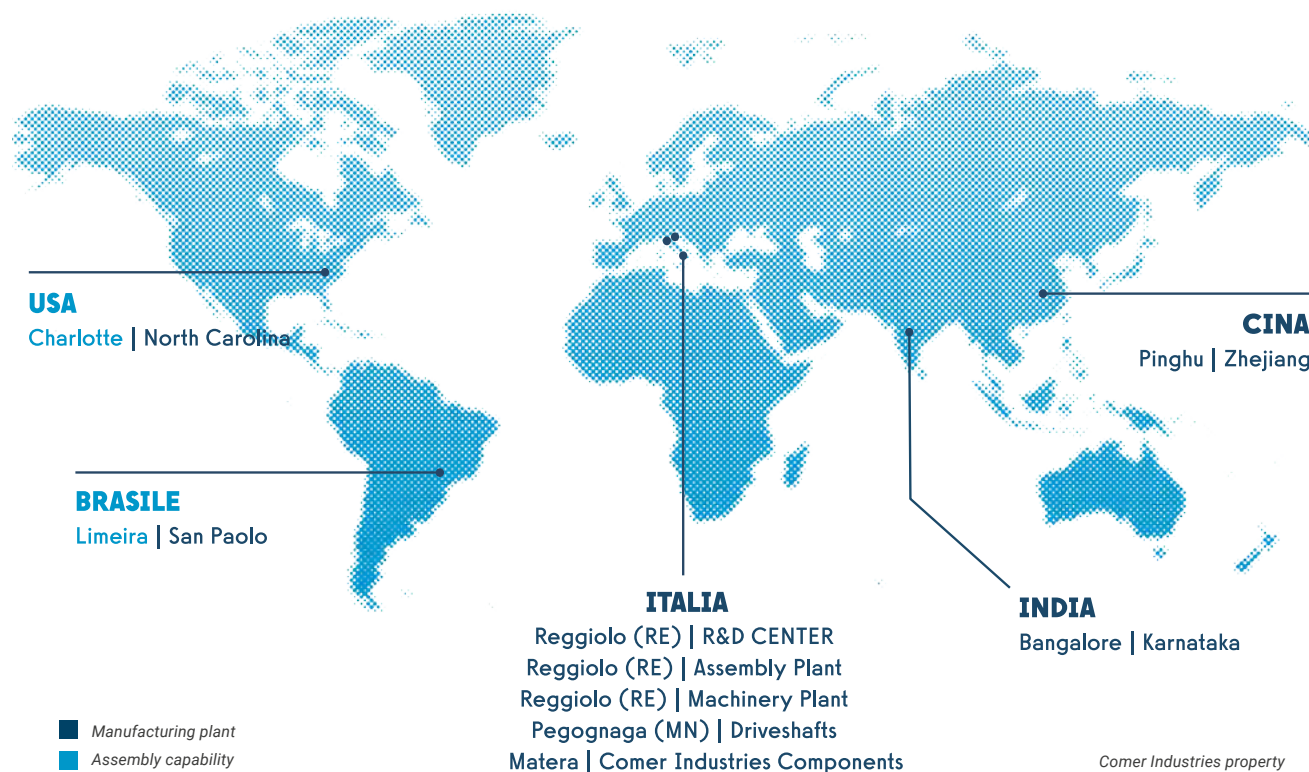


IL GRUPPO COMER INDUSTRIES

Comer Industries è il principale player globale nella progettazione e produzione di sistemi avanzati di ingegneria e soluzioni di meccatronica per la trasmissione di potenza per i settori delle macchine per l'agricoltura, dell'attrezzatura edile e per la selvicoltura, dell'energia e dell'industria.



Comer Industries opera attraverso 7 stabilimenti produttivi, 6 filiali commerciali e 1.410¹ collaboratori.

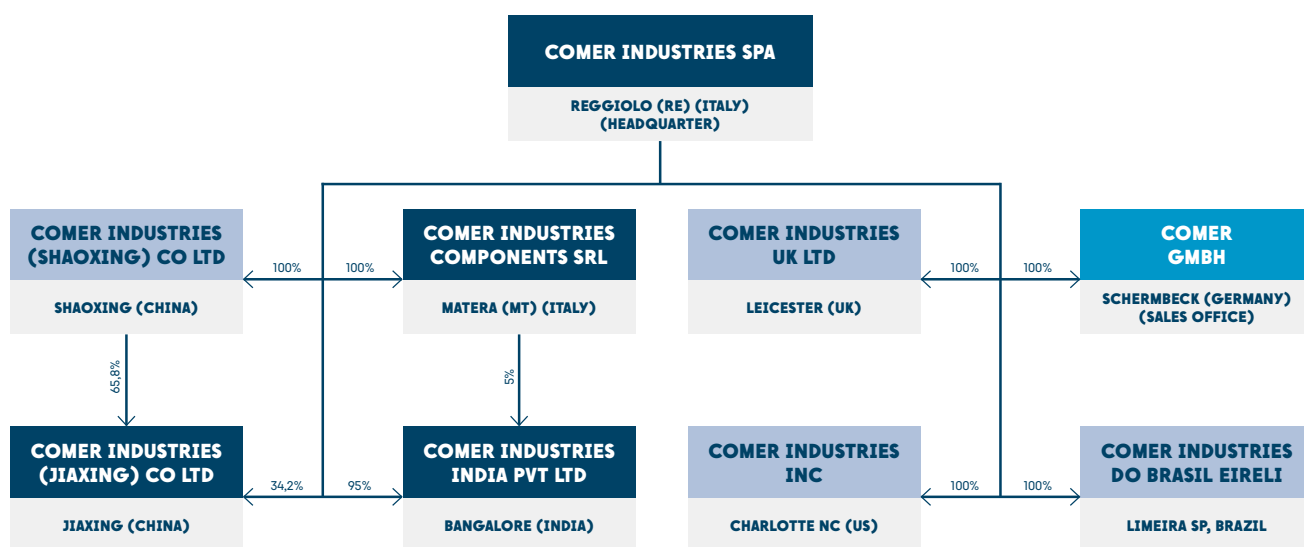


¹ Dato al 31.12.2020

STRUTTURA DEL GRUPPO

Al 31 dicembre 2020, il capitale sociale della capogruppo Comer Industries S.p.A. è di 13.350.000 euro di cui versato per 13.109.280 euro, suddiviso in 20.409.280 azioni con diritto di voto, di cui il 71,73% appartenente a Eagles Oak S.r.l., e la restante quota detenuta dal mercato.

Con riferimento all'assetto proprietario, nel corso del 2020 non si segnalano variazioni significative.



■ Production company ■ Trading company ■ Sales office legal entity

Note that Comer Industries Sarl has not been included in this chart because under liquidation proceeding.

PRODOTTI ED APPLICAZIONI

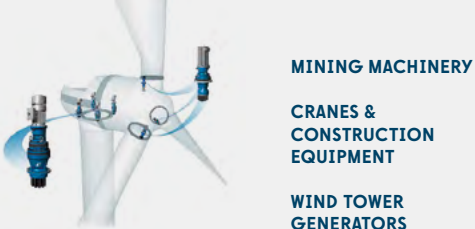
POWERTRAIN SYSTEMS



DRIVESHAFTS



PLANETARY DRIVES

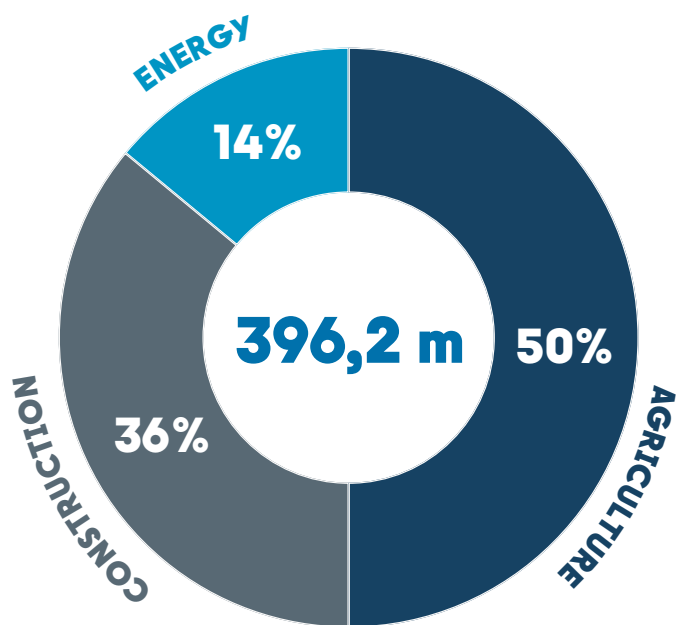


GEARBOXES

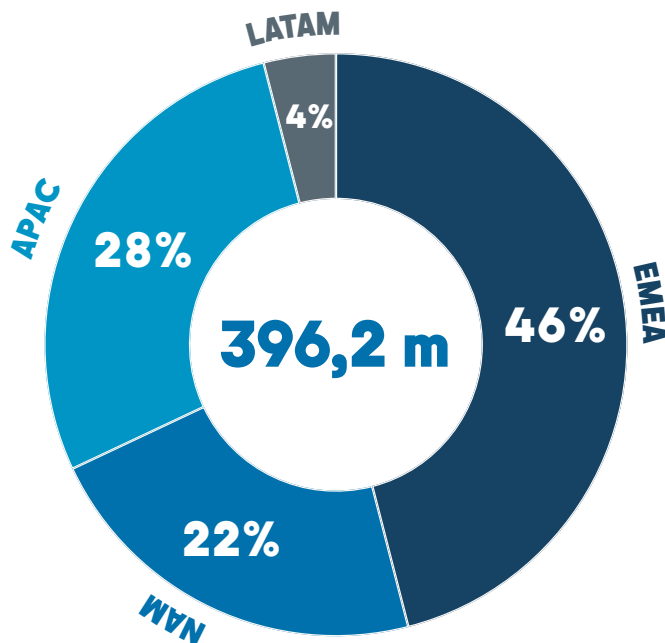


RICAVI

I ricavi del Gruppo Comer Industries dell'esercizio 2020 sono stati di 396 milioni di euro.

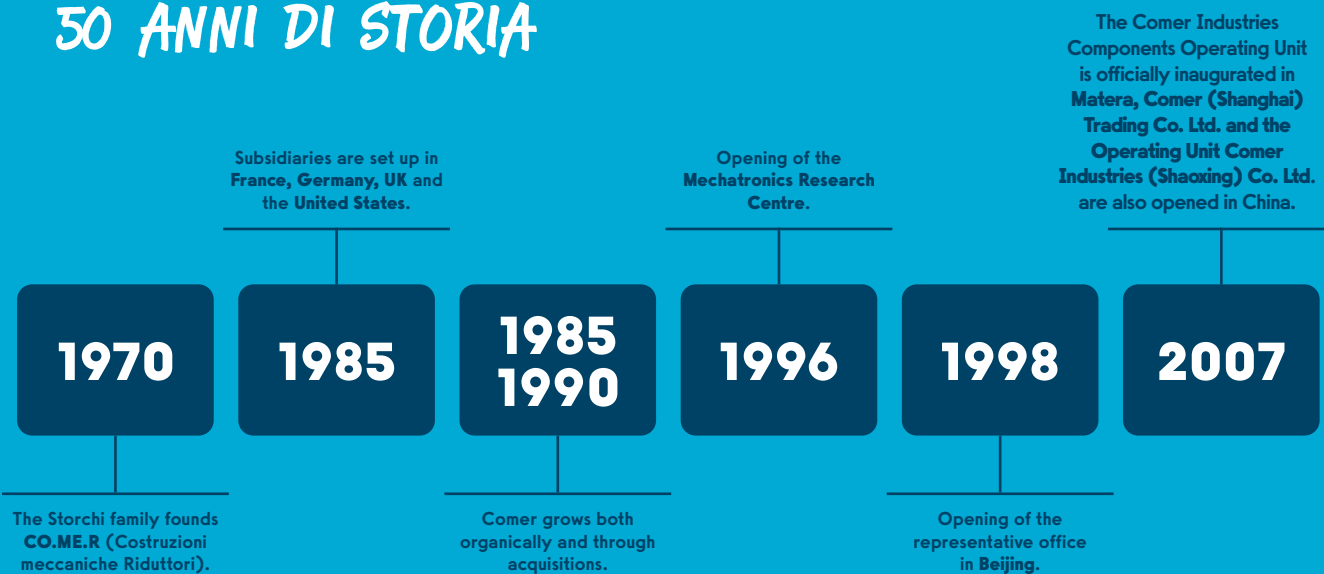


**REVENUE BREAKDOWN
BY SECTOR**



**REVENUE BREAKDOWN
BY GEOGRAPHY**

50 ANNI DI STORIA



**STORCHI FAMILY
FIRST GENERATION**

OUR BRIGHT IMPACT

L'IMPEGNO PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

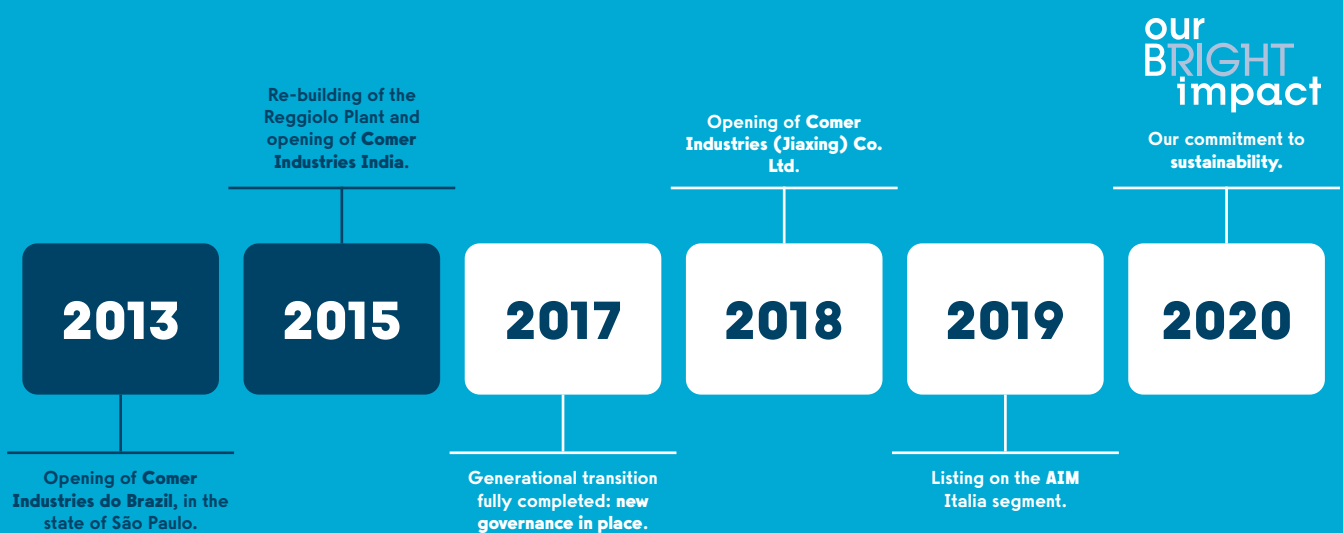
PURPOSE

In un contesto storico estremamente mutevole, in cui le decisioni devono essere prese con rapidità, intraprendenza e coraggio, è importante definire le ragioni più profonde per cui si opera, in una prospettiva ampia e di lungo periodo, che tenga conto non solo del profitto ma anche della responsabilità sociale.

È anche per questo che nel 2020 è stato definito il purpose aziendale, riassumibile con il concetto di **UNCONVENTIONAL MAKERS**.

Comer Industries punta a cambiare la vita delle persone, rendendo più facile l'accesso a cibo, case, strade ed energia sostenibili, sviluppando soluzioni ingegneristiche, con un approccio non convenzionale, attivo, attraverso il quale le decisioni vengono prese con rapidità, intraprendenza e coraggio. Questo riassume ciò che differenzia Comer Industries dai competitor e che sostanzia il suo operato, al di là del mutare degli scenari competitivi e globali.

WE ARE UNCONVENTIONAL MAKERS



STORCHI FAMILY
SECOND GENERATION

I VALORI

Alla base delle scelte e delle azioni quotidiane ci sono cinque valori che ispirano l'attività di tutte le persone di Comer Industries.

LA PERSONA AL CENTRO

Le persone di Comer Industries hanno a cuore il rispetto e la dignità di ognuno e assicurano a tutti i livelli l'espressione della delega e l'equo riconoscimento dei risultati e dei meriti individuali e di squadra.

LAVORO IN TEAM

Le persone di Comer Industries lavorano in squadra per il raggiungimento dei risultati collettivi e promuovono un approccio inclusivo di tutte le realtà dell'Azienda.

ATTENZIONE E RISPETTO DEGLI STAKEHOLDER

Le persone di Comer Industries lavorano con i loro referenti in un'ottica di integrazione e di sinergia, di semplificazione e di efficienza, di flessibilità e di orientamento tempestivo al cambiamento.

CORAGGIO E PASSIONE

Le persone di Comer Industries si mettono in gioco con generosità, esprimono e diffondono energia ed entusiasmo, favorendo la costruzione di un clima coinvolgente che trasmetta passione ai colleghi più giovani. Mostrano proattività, si impegnano oltre le attese.

ONESTÀ E TRASPARENZA

Le persone di Comer Industries comunicano e operano con trasparenza, per permettere a tutti gli interlocutori, esterni e interni, di fare scelte consapevoli e di costruire rapporti basati sulla fiducia e sul merito.

LA SOSTENIBILITÀ NELLA STRATEGIA

Comer Industries, nella definizione del **piano industriale**, tiene conto non soltanto degli aspetti economici, ma anche della dimensione sociale ed ambientale dei propri piani e progetti. Tale approccio ha l'obiettivo di assicurare l'ottimizzazione delle risorse e la salvaguardia della salute dei propri dipendenti.

Il nuovo piano industriale prevede per il prossimo triennio investimenti ad alto contenuto tecnologico, con ricadute positive significative sia in termini di produttività che di diminuzione dei consumi energetici, emissioni e di utilizzo di risorse naturali. In tale ambito si collocano i progetti di digitalizzazione, il coordinamento delle attività industriali e la riduzione degli sprechi, applicando le logiche di *Industry 4.0*. I progetti principali che interesseranno i processi produttivi interni riguarderanno il rinnovo del parco macchine per la trasformazione dell'acciaio e l'introduzione di nuove tecnologie per l'assemblaggio, progettate nel rispetto dei più alti standard ergonomici e di sicurezza. Un ulteriore progetto mirerà all'ottimizzazione dei flussi logistici interni con l'adozione di sistemi elettrici per la movimentazione automatica, al fine di ridurre il trasporto su gomma e razionalizzare gli spazi. Contemporaneamente, sarà incentivato ed esteso il coinvolgimento dell'intera filiera produttiva sui temi di sostenibilità.

Tutte le soluzioni tecniche e gestionali saranno pensate ed implementate con un approccio **Unconventional**, che permetterà di realizzare le soluzioni in maniera innovativa.

IMPEGNO PER GLI SDG GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Comer Industries, consapevole della propria responsabilità nei confronti dell'ambiente e della società, ha assunto un impegno concreto nel perseguire uno sviluppo sostenibile, che possa coniugare tutela dell'ambiente, sviluppo delle comunità in cui opera e crescita economica. L'approccio alla sostenibilità quale fattore chiave per il successo dell'Azienda si è concretizzato nell'adesione all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ed ai 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDG), che ne sono parte, e nel lancio del progetto **Our Bright Impact**, volto ad integrare progressivamente la sostenibilità nel proprio modello di business.



In linea con tale percorso di sviluppo e con i principi di trasparenza ed inclusione cui si ispira, Comer Industries ha pubblicato a giugno 2020 la prima Relazione di Sostenibilità riferita all'esercizio 2019, per una comunicazione organica e strutturata delle politiche, dei modelli di gestione, delle iniziative e delle performance in tema di sostenibilità nell'ambito del programma *Our Bright Impact*.

Dopo una prima fase di approccio ai 17 SDG, realizzata nel 2019 attraverso una campagna di informazione e sensibilizzazione degli stakeholder, Comer Industries ha effettuato un'analisi della coerenza e dei punti di convergenza del proprio modello di business rispetto ai 17 SDG e sottostanti 169 target. Tale analisi ha consentito di identificare alcuni SDG e relativi target ritenuti prioritari e rispetto ai quali Comer Industries ritiene di poter contribuire maggiormente al loro raggiungimento attraverso azioni concrete. L'impegno è stato differenziato in relazione al potenziale impatto delle azioni.

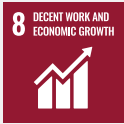
ADESIONE ALL' AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE E LANCIO DEL PROGETTO OUR BRIGHT IMPACT



IL LEGAME TRA SDG, IMPEGNI ED AZIONI

La mappa degli SDG e target prioritari rappresenta il sistema dei driver dello sviluppo sostenibile per Comer Industries e la cornice entro cui l'impegno verso gli SDG si declina in azioni tangibili nelle aree dei **Prodotti** e delle **Applicazioni**, della **Formazione**, dei **Processi**, delle **Partnership**, delle **Tecnologie** e degli **Impianti**, dei **Sistemi** e della **Performance economica**. Azioni che creano valore sia per il business che per la società, in un quadro di continuità con lo spirito di concretezza e pragmatismo racchiuso nel messaggio *Unconventional makers*.

SDG	PRIORITÀ	TARGET (SINTESI)	AREA IMPATTO	IMPEGNI ED AZIONI
	MEDIA	4.3 Garantire accesso equo ad un'istruzione tecnica, professionale e terziaria anche universitaria. 4.4 Aumentare il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione. 4.7 Garantire acquisizione della conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile.	FORMAZIONE FORMAZIONE PARTNERSHIP PARTNERSHIP FORMAZIONE	Comer Academy è attiva dal 2008 nel coordinamento dei processi formativi di tipo manageriale e tecnico/ specialistico. Nel 2020 sono state erogate complessivamente 23 ore pro-capite di formazione, con un valore rimasto invariato rispetto al 2019. Nel 2020 è stato completato il primo anno del percorso Education Lab, in collaborazione con SDA Bocconi. La formazione ha coinvolto anche i fornitori, organizzando corsi tecnici per la crescita delle competenze della supply chain. Nel corso del 2020 l'Azienda ha attivato corsi in collaborazione con l'Università di Parma e l'Università di Modena e Reggio Emilia con particolare focus sulle tematiche legate al Lean Management e alla progettazione meccanica. Coinvolgimento nel programma di sviluppo sostenibile di fornitori selezionati attraverso: lettera di engagement, survey sulle performances in ambito sostenibilità, introduzione criterio di sostenibilità in vendor rating. Iniziative per la diffusione della conoscenza degli SDG e Agenda 2030 e l'acquisizione della consapevolezza sulle tematiche della sostenibilità.
	MEDIA	6.4 Aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua per affrontare la carenza idrica e ridurre il numero di persone che ne subisce le conseguenze.	PROCESSI	Processi di efficientamento del prelievo di acqua nei processi di verniciatura. Sistema di trattamento con ricircolo delle acque reflue da processo di verniciatura presso lo stabilimento in Cina.
	ALTA	7.2 Aumentare considerevolmente la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia. 7.3 Raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.	PARTNERSHIP PRODOTTI ED APPLICAZIONI PROCESSI	Avviato un programma di progressivo incremento delle percentuali di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili. Nel 2021 lo stabilimento di Matera coprirà il 100% del fabbisogno con energia elettrica da fonti rinnovabili. Da oltre 20 anni Comer Industries fornisce componentistica per applicazioni eoliche contribuendo con il suo business alla transizione energetica ed alla riduzione delle emissioni di gas serra. Sviluppo continuo di progetti per la progressiva riduzione dell'intensità di energia consumata (eliminazione perdite di energia e riduzione del fabbisogno per unità di ore lavorate).

SDG	PRIORITÀ	TARGET (SINTESI)	AREA IMPATTO	IMPEGNI ED AZIONI
	ALTA	13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali.	TECNOLOGIE E IMPIANTI	Una quota parte dei consumi elettrici è alimentata da 3 impianti fotovoltaici installati a Reggio e Matera che sviluppano una potenza complessiva di 1.450 kWp. Nel 2020, è stata completata l'installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico , presso lo stabilimento di Matera, con una potenzialità aggiuntiva di circa 500 kWp totale, portando la quota di energia elettrica autoprodotta sul totale consumato ad un valore del 9%.
	ALTA	8.1 Sostenere la crescita economica pro capite in conformità alle condizioni nazionali. 8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, la crescita delle piccole-medie imprese. 8.6 Ridurre la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione. 8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori.	PERFORMANCE ECONOMICA-FINANZIARIA SISTEMI	Comer Industries sostiene la crescita attraverso il proprio modello di business. Ha generato un valore economico nel 2020 pari a 399 milioni di euro (408 milioni di euro nel 2019), distribuito per il 93% agli stakeholder. Sistema di Gestione Salute e Sicurezza secondo standard ISO 45001:2018 certificato ed integrato con il Sistema Qualità ISO 9001:2015 e Ambiente ISO 14001:2015.
	MEDIA	10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati e promuovendo azioni appropriate.	FORMAZIONE	Progetto VIDYA HOME con l'obiettivo di rendere disponibili alloggi sicuri a studentesse indiane meritevoli, accompagnandole nel loro percorso di studi.
	MEDIA	9.4 Migliorare le infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente.	PRODOTTI ED APPLICAZIONI	Comer Industries offre soluzioni innovative ai maggiori player internazionali del settore agricolo, industriale ed eolico con impatti significativi a valle in termini di riduzione dei consumi energetici, di risorse utilizzate e rifiuti generati.
	MEDIA	11.3 Potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile.		
	ALTA	12.4 Raggiungere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente. 12.5 Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo. 12.6 Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali.	PROCESSI	Ciclo approvativo e monitoraggio di tutte le sostanze chimiche in uso. Sistemi digitali per la gestione, fruizione ed aggiornamento delle schede di sicurezza. Progetti diffusi in tutti i siti per l'abbattimento dei quantitativi di rifiuti pericolosi.

L'INTEGRAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ NELLA STRATEGIA L'IMPEGNO PER IL 2021

L'impegno di Comer Industries nei confronti dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite prevede una progressiva integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale. A tale scopo Comer Industries intende definire, nel corso del 2021, obiettivi di medio-lungo termine inerenti ai diversi ambiti della sostenibilità che, nello stesso tempo, possano rappresentare un quadro di riferimento e di indirizzo per le strategie coerenti con il modello di business.

IMPATTI L'ANALISI DI MATERIALITÀ

IL RUOLO DEGLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder sono soggetti (individui o gruppi) espressione di interessi nei confronti di un'impresa e con i quali un'impresa interagisce in modo costante nello svolgimento della propria attività. Comer Industries ritiene di importanza fondamentale sviluppare e mantenere relazioni efficaci e durature con i propri stakeholder. Il coinvolgimento ed il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) è di grande rilievo, non soltanto per comprendere le loro esigenze, aspettative e valutazioni, ma per fornire loro delle risposte, che si traducano in azioni di business in grado di cogliere il cambiamento (potenziale o effettivo), rischi ed opportunità, definire obiettivi e favorire il processo decisionale.

Il sistema di relazioni di Comer Industries con i propri stakeholder prevede strumenti e canali di dialogo differenziati per le diverse categorie, sulla base del loro livello di interdipendenza ed influenza sull'organizzazione.

STAKEHOLDER	ATTIVITÀ DI ENGAGEMENT (PROGETTI – INIZIATIVE – RELAZIONI)
AZIONISTI	Assemblea dei Soci - Consiglio di Amministrazione.
BANCHE ED INVESTITORI	Assemblea azionisti - Attività di Investor relations - Sito internet Incontri ed eventi periodici - Comunicati stampa.
DIPENDENTI	Dialogo costante con il Management - Incontri informali ed istituzionali - Incontri ed eventi di formazione Iniziativa di welfare aziendale - Intranet aziendale - Applicazione smartphone - Processo di valutazione delle performance.
ORGANIZZAZIONI SINDACALI RAPPRESENTANZE LAVORATORI	Incontri periodici e tavoli di confronto con le rappresentanze sindacali Incontri periodici di consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.
FORNITORI, PARTNER ED AGENTI COMMERCIALI	Definizione e condivisione di standard - Incontri commerciali e visite in Azienda / presso fornitori Audit di qualifica o verifica di conformità - Portali di comunicazione - Strumenti di valutazione e questionari - Adesione al Codice Etico.
CLIENTI	Incontri commerciali e visite in Azienda - Social media - Altri canali di comunicazione dedicati (Portali Cliente) Strumenti di valutazione e questionari - Audit e verifiche ispettive.
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Enti pubblici nazionali e locali - Autorità nazionali / locali Enti di controllo e regolatori: incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche.
COMUNITÀ E TERRITORIO	Incontri con rappresentanti delle comunità locali - Visite in Azienda.
MEDIA	Diffusione di comunicati stampa - Social media.

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

I temi materiali, così come definiti dai GRI Standards, sono gli aspetti che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi di un'impresa e/o influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. La rendicontazione del Bilancio di sostenibilità, secondo l'approccio previsto dai GRI Standards, è focalizzata sulle tematiche materiali.

L'Unione Europea, in occasione della recente pubblicazione (giugno 2019) delle Linee guida sull'informativa in materia di cambiamenti climatici (NFRD / Non Financial Reporting Directive - Direttiva 95/2014) ha identificato i temi materiali come quegli ambiti di sostenibilità che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le performance economiche e la posizione finanziaria dell'impresa. Nello stesso tempo, un tema materiale è definito in relazione agli ambiti e tematiche di carattere sociale e ambientale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, può avere un impatto rilevante. Le due "direzioni" della materialità ("doppia materialità"), che riflettono un quadro di riferimento dinamico, sono interconnesse.

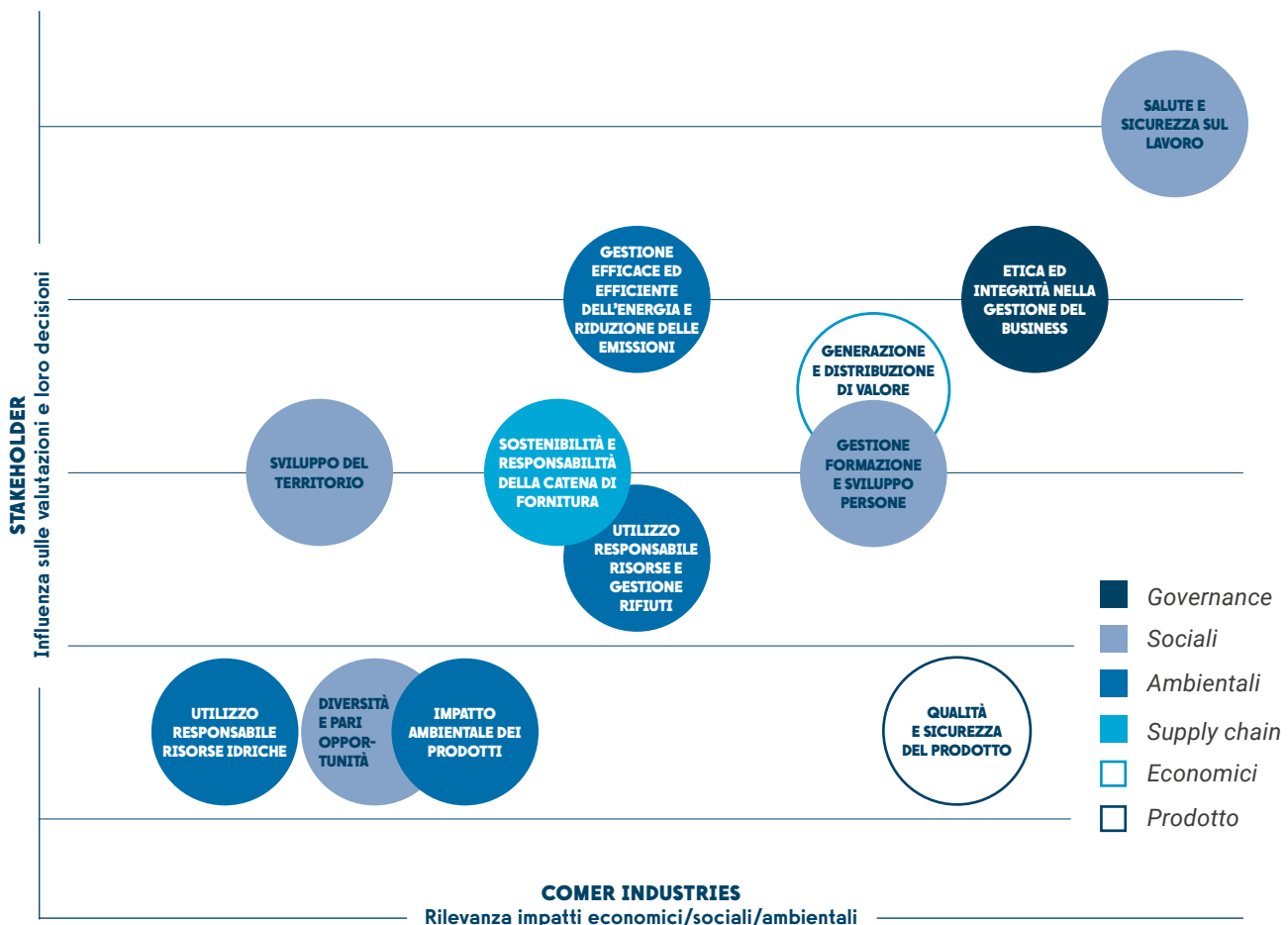
Secondo un approccio che ne valuta la priorità relativa, non tutti gli aspetti materiali sono di uguale importanza. Ai fini della redazione del presente documento, tenuto conto della opzione di rendicontazione adottata (*GRI Referenced*) e quale parte del proprio percorso di sostenibilità, Comer Industries ha effettuato un'analisi di materialità, che verrà sviluppata ed approfondita nel corso dei successivi periodi. Tale analisi è stata effettuata sulla base di quanto previsto dai GRI Standards e dal D.Lgs. 254/2016, che disciplina la redazione della DNF.



IL PROCESSO DI ANALISI DI MATERIALITÀ

1. Mappatura stakeholder.
2. Analisi di benchmarking
 - Settore – Reporting di sostenibilità dei comparables nazionali ed internazionali;
 - SASB (Sustainability Accounting Standards Board) Materiality Map – Industrial Machinery and Goods.
3. Workshop interni e survey specifiche con i responsabili delle funzioni di Comer Industries sul modello di business ed operativo e priorità aziendali. Tale attività è stata effettuata anche al fine di riscontrare aspettative e valutazioni degli stakeholder di riferimento delle diverse funzioni aziendali.
4. Stakeholder
 - Clienti – analisi della documentazione relativa alle richieste dei clienti (quali i questionari di autovalutazione della performance) e relativi feedback ricevuti dagli stessi clienti, anche in forma di rating o score card;
 - Dipendenti – Risultati di una specifica survey sulla valutazione delle tematiche rilevanti che ha interessato tutti i dipendenti del Gruppo.
5. Validazione delle tematiche di materialità e del livello di priorità da parte del top management di Comer Industries (Amministratore Delegato ed Executives).

L'analisi, svolta nel secondo semestre del 2020, ha portato alla identificazione dei temi materiali rappresentati nel grafico (matrice di materialità), che fornisce una rappresentazione di sintesi ed una visione complessiva delle tematiche, in relazione al loro impatto, tenuto conto delle valutazioni ed interessi degli stakeholder.





Nella tabella successiva viene data evidenza, per ciascun tema materiale, delle ragioni e delle aree di impatto, del raccordo con gli ambiti del D. Lgs. 254/2016, che disciplina la redazione della DNF e degli Indicatori (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione. I diversi temi materiali identificati hanno un perimetro di impatto diverso, ma generalmente trasversale alla pluralità degli stakeholder.

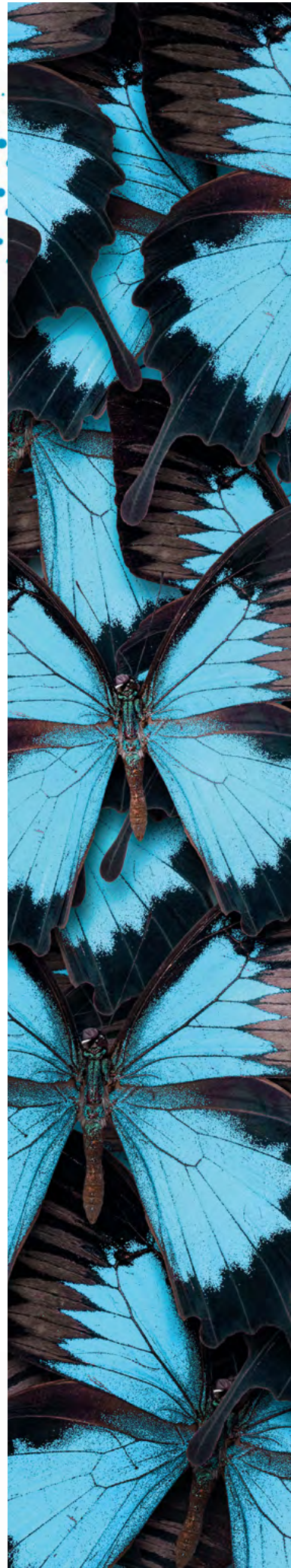
TEMA MATERIALE	IMPATTI E MOTIVAZIONI / RILEVANZA DEL TEMA	PERIMETRO		STAKEHOLDER INTERESSATI	AMBITI DI RIFERIMENTO DLGS. 254/2016	GRI STANDARDS TOPIC SPECIFIC STANDARDS	
		IMPATTO	COINVOLGIMENTO				
GOVERNANCE							
Etica ed integrità nella gestione del business.	Comer Industries e i suoi stakeholder considerano fondamentale per la generazione del valore nel breve, medio e lungo periodo il rispetto e l'applicazione del Codice Etico, la compliance normativa e l'integrità nella gestione del business.	Comer Industries.	Generato dal Gruppo.	Azionisti, Banche e Investitori, Pubblica Amministrazione.	Lotta contro la corruzione attiva e passiva. Rispetto diritti umani.	GRI 205-3 GRI 207-1 GRI 307-1 GRI 418-1	GRI 206-1 GRI 207-2 GRI 406-1 GRI 419-1
SOCIALI							
Salute e sicurezza sul lavoro.	Comer Industries persegue i suoi obiettivi di sviluppo del business ponendo la massima attenzione alla salute e sicurezza dei lavoratori. Al fine di realizzare ambienti di lavoro sicuri valuta in maniera sistematica i pericoli e i rischi connessi alle sue attività e a quelle di tutti i soggetti coinvolti, attuando conseguenti misure. Tale approccio è garanzia di continuità nelle relazioni commerciali e affidabilità anche per i suoi partner, primi fra tutti clienti e fornitori.	Dipendenti di Comer Industries¹.	Generato dal Gruppo.	Dipendenti, Organizzazioni Sindacali e Rappresentanze lavoratori.	Personale.	GRI 403-1 GRI 403-3 GRI 403-5 GRI 403-8	GRI 403-2 GRI 403-4 GRI 403-7 GRI 403-9
Gestione della formazione e sviluppo delle persone.	L'acquisizione delle necessarie competenze professionali e la crescita delle persone sono un requisito fondamentale per il raggiungimento dei risultati aziendali. Comer Industries applica modelli gestionali specifici per realizzare i processi formativi, riconosciuti anche dai suoi stakeholder.	Dipendenti di Comer Industries.	Generato dal Gruppo.	Dipendenti, Organizzazioni Sindacali e Rappresentanze lavoratori.	Personale.	GRI 401-1 GRI 404-3	GRI 404-1
Sviluppo del territorio.	La responsabilità e la volontà di realizzare azioni tangibili per promuovere lo sviluppo sostenibile nel territorio di riferimento in cui opera è radicata nel modello di business di Comer Industries.	Comer Industries, Fornitori, Comunità Locali.	Generato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali.	Comunità e territorio.	Sociali.	GRI 204-1	
Diversità e pari opportunità.	Comer Industries intende perseguire i propri obiettivi nel pieno rispetto dei principi dell'inclusione e non discriminazione. In tutte le sedi del Gruppo, nei contesti produttivi ed in tutte le aree aziendali, l'integrazione tra persone provenienti da diverse culture ed aree geografiche viene incoraggiata e valorizzata quale elemento di crescita ed arricchimento reciproco.	Dipendenti di Comer Industries.	Generato dal Gruppo.	Dipendenti, Organizzazioni Sindacali e Rappresentanze lavoratori.	Personale. Rispetto diritti umani.	GRI 405-1	GRI 406-1

¹ Nel totale dei dipendenti sono inclusi i lavoratori somministrati. La società approfondirà l'analisi dei dati relativi ai collaboratori esterni e i fornitori che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo.

TEMA MATERIALE	IMPATTI E MOTIVAZIONI / RILEVANZA DEL TEMA	PERIMETRO		STAKEHOLDER INTERESSATI	AMBITI DI RIFERIMENTO DLGS. 254/2016	GRI STANDARDS TOPIC SPECIFIC STANDARDS
		IMPATTO	COINVOLGIMENTO			
AMBIENTALI						
Gestione efficace ed efficiente dell'energia e riduzione delle emissioni.	L'efficientamento nei consumi di energia e risorse e la conseguente riduzione delle emissioni per mitigare l'impatto dei cambiamenti climatici, sono alla base del modello operativo di Comer Industries. Questo impegno si riflette anche nelle politiche di acquisto, negli obiettivi fissati e nei sistemi di valutazione della catena di fornitura.	Comer Industries.	Generato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Tutti gli stakeholder.	Ambiente.	GRI 302-1 GRI 305-1 GRI 305-3 GRI 302-3 GRI 305-2 GRI 305-4
Utilizzo responsabile delle risorse e gestione dei rifiuti.	Nella conduzione dei processi aziendali Comer Industries attua misure di progetto e di processo a monte e a valle del ciclo produttivo, volte alla riduzione dell'utilizzo delle risorse (materie prime e produzione di rifiuti) e conseguenti impatti.	Comer Industries.	Generato dal Gruppo.	Tutti gli stakeholder.	Ambiente.	GRI 306-2 (2016)
Utilizzo responsabile delle risorse idriche.	In tutte le attività in cui è richiesto un prelievo della risorsa idrica, Comer Industries opera con un approccio volto ad un attento monitoraggio e alla riduzione degli impatti sulle disponibilità ed accessibilità della risorsa idrica, considerando anche il contesto in cui opera ed i relativi fattori di rischio.	Comer Industries.	Generato dal Gruppo.	Tutti gli stakeholder.	Ambiente.	GRI 303-1 GRI 303-3 GRI 303-2
Impatto ambientale dei prodotti.	Oltre ad integrare i criteri di sostenibilità nel processo di approvvigionamento delle materie prime e dell'energia, Comer Industries propone e sviluppa soluzioni con un impatto ambientale positivo a valle della catena del valore (clienti diretti ed utilizzatori finali) nella direzione dell'efficientamento energetico, del minor consumo di sostanze e della riduzione di rifiuti generati. In tale ambito assumono particolare rilevanza gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo e le competenze di Comer Industries nell'innovazione finalizzata agli obiettivi indicati.	Comer Industries.	Generato dal Gruppo.	Tutti gli stakeholder.	Ambiente.	
SUPPLY CHAIN						
Sostenibilità e responsabilità della catena di fornitura.	Comer Industries considera fondamentale la condivisione delle priorità strategiche aziendali con i fornitori, quale fattore chiave per l'affermazione del proprio modello di business. A tale scopo viene attuata una graduale, ma costante azione di engagement della catena di fornitura, promuovendone lo sviluppo delle performance in modo coerente con il modello Comer Industries.	Comer Industries, Fornitori.	Generato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali.	Fornitori, partner ed agenti commerciali.	Rispetto diritti umani. Sociali. Ambiente.	GRI 308-1 GRI 414-1
ECONOMICI						
Generazione e distribuzione di valore.	La sostenibilità economica e l'equilibrio finanziario sono condizioni essenziali per assicurare un'adeguata distribuzione del valore economico generato a favore di tutti gli stakeholder.	Comer Industries.	Generato dal Gruppo.	Azionisti e comunità finanziaria.	Sociali.	GRI 201-1
PRODOTTO						
Qualità e sicurezza di prodotto.	I prodotti di Comer Industries vengono realizzati tenendo conto dei fattori legati all'utilizzo degli stessi in termini di qualità e sicurezza, all'interno degli stabilimenti produttivi o in qualsiasi altro contesto. Comer Industries intende fornire prodotti sicuri ed affidabili, in grado di cogliere la piena soddisfazione dei clienti, garantendo la propria reputazione.	Comer Industries, Clienti diretti.	Generato dal Gruppo.	Clienti.	Sociali.	GRI 416-1 GRI 416-2

CAPITOLO 2

**WE ARE
UNCON
VENTIO
NAL
MAKERS**





SETTORI E APPLICAZIONI

Comer Industries fornisce soluzioni innovative per la trasmissione di potenza ai maggiori players del settore agricolo ed industriale, esportando l'89% dei suoi prodotti.

	BUSINESS AREA	PRODUCT LINES	REGIONS ⁽¹⁾
AGRI	AGRICULTURE 50% OF 2020 REVENUES	GEARBOXES	22% NAM
		PLANETARY DRIVES	28% APAC
INDUSTRIAL	OEM CONSTRUCTION 36% OF 2020 REVENUES	POWERTRAIN SYSTEMS	46% EU
		WHEEL DRIVES	4% LATAM
	OEM ENERGY 14% OF 2020 REVENUES	DRIVE SHAFTS	89% TOTAL EXPORT

¹ Based on 2020 figures.

Comer Industries property

CLIENTI

Comer Industries è in costante contatto e comunicazione con i propri clienti, partecipando ad eventi e conference specifiche (*supplier days*), organizzando incontri periodici per il continuo miglioramento del prodotto e per lo sviluppo di nuove idee in co-design, anticipando le tendenze e le richieste del mercato. La partecipazione alle principali fiere del settore offrono l'ulteriore opportunità di monitorare le novità e incontrare nuovi potenziali clienti.

AGRI



INDUSTRIAL



INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

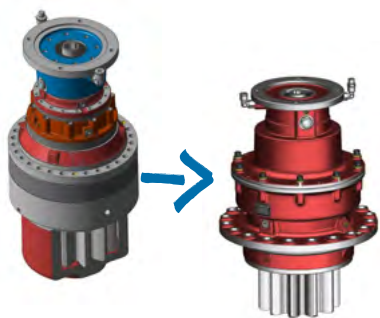
L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo costituisce il motore dei processi di innovazione e miglioramento dei prodotti. In linea con la strategia aziendale ed i trend che caratterizzano le dinamiche del settore agricolo ed industriale, la progettazione ha inglobato anche queste istanze, orientando i propri sforzi verso prodotti che coniughino qualità, sicurezza, affidabilità ma anche prestazioni in ottica di sostenibilità.

RIDUTTORI PER IL MERCATO EOLICO

L'energia eolica rappresenta uno dei principali vettori che guida la transizione energetica a livello mondiale verso la produzione di energia prodotta da fonti rinnovabili. Comer Industries, con l'ampia gamma e l'elevato grado di flessibilità dei suoi prodotti, è tra i leader mondiali, con circa il **20% della quota di mercato**, nella progettazione e produzione dei riduttori eolici per applicazioni *On* e *Off-Shore*.



Vent'anni di esperienza sul campo e di know-how consolidato hanno consentito a Comer Industries di sviluppare nuovi prodotti, più compatti e con più elevata densità di potenza, riducendo sia l'impatto ambientale a valle sia il costo totale lungo la catena di fornitura. Lo sviluppo ad esempio del nuovo modello **PG1900PR** ha consentito **una riduzione del 27% del peso totale, del 45% della quantità di lubrificante** necessaria e in ultimo un **ingombro ridotto del 20%**, rispetto alla versione precedente.



Dal punto di vista degli interventi con impatto sul ciclo di vita dei prodotti, nella gamma di generatori eolici da **6MW**, sono state migliorate le prestazioni in termini di durata, intervalli di manutenzione, utilizzo di lubrificanti alternativi che ne impediscono il rilascio in ambiente, soprattutto nelle applicazioni *Off-Shore*.



SISTEMI DI TRASMISSIONE PER IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Il settore delle macchine per le costruzioni e l'edilizia sta assistendo ad una crescente domanda di prodotti a minor impatto ambientale, sulla spinta della maggiore consapevolezza globale. Una forte attenzione è posta sui veicoli a completa propulsione elettrica, anche in virtù del costo decrescente delle batterie. In particolare, nel segmento *Mobile Vehicle* per applicazioni *On e Off Road*, caratterizzati da contesti urbani che richiedono *Veicoli Zero Emissioni (ZEV)*, al fine di ridurre gli inquinanti emessi dai veicoli stessi.

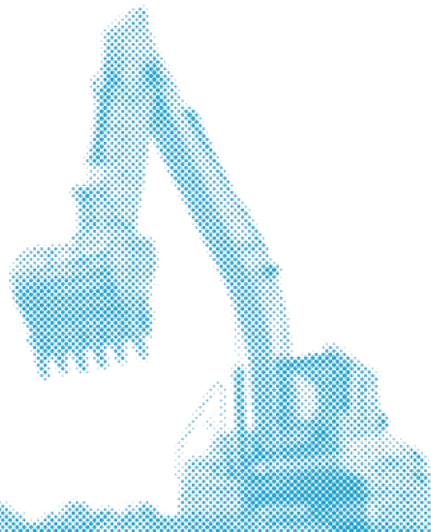


Comer Industries ha rafforzato il proprio impegno nello sviluppo di prodotti innovativi e sostenibili, attraverso soluzioni per applicazioni ibride o a completa propulsione elettrica, supportando i maggiori player mondiali nel processo di elettrificazione. Questo approccio si è concretizzato nell'offerta di una serie di prodotti destinati a macchine che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas effetto serra. Tra questi, si segnala il nuovo **I-S428 Drop Box**, progettato per equipaggiare le macchine del segmento *Compact Off Highway*, in combinazione con i più innovativi motori elettrici a bassa tensione.



Si ricordano anche le soluzioni destinate alle *Mobile Elevating Working Platform (MEWP)*, in grado di rispondere pienamente alle richieste del cliente, offrendo comunque un maggior grado di efficienza attraverso dei miglioramenti strutturali.

La ricerca e la spinta verso l'efficientamento dei sistemi di trasmissione, ha portato Comer Industries a sviluppare una nuova linea di assali, denominata **Serie P**, che, prevedendo l'azionamento elettrico della piattaforma, ne riduce anche la complessità attraverso un minore numero di componenti utilizzati, con impatti positivi sia in termini di ingombri del prodotto sia della catena logistica. Questa nuova filosofia di prodotto trova applicazione in diversi clienti i cui veicoli sono stati equipaggiati con la nuova serie di assali **Comer Industries P10**, esposti nel 2020 al BAUMA CHINA, la Fiera Internazionale delle Macchine da Costruzione, Macchine per Materiali da Costruzione e Minerarie di Shanghai.



QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO

Comer Industries ha elaborato procedure per identificare, sulla totalità dei prodotti forniti, le caratteristiche con impatto sulla sicurezza, fin dalla fase di concept, per poi ridurre e monitorare i relativi livelli di rischio durante lo sviluppo del prodotto e del processo.

Durante la fase di progettazione del prodotto e del processo Comer Industries applica sistematicamente metodologie per la valutazione preventiva dei potenziali modi di guasto (DFMEA e PFMEA), assicurando l'attuazione di opportune misure, volte alla riduzione delle probabilità o gravità di potenziali eventi negativi e/o all'incremento della capacità di controllo.

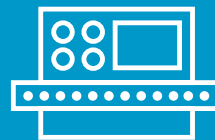
Non vi sono stati episodi di non conformità con le normative riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza dei prodotti nel periodo di rendicontazione.

Comer Industries garantisce la conformità a tutti i requisiti cogenti applicabili al prodotto (come la Direttiva Macchine 2006/42/CE) ed ai requisiti contrattuali, attraverso l'applicazione di metodologie di pianificazione avanzata della qualità di prodotto, calibrata sulla base del livello di rischio preliminarmente valutato ed estesa anche alla catena di fornitura.

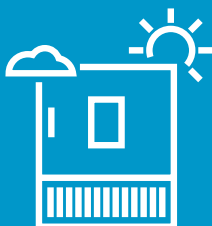
Prima della commercializzazione vengono effettuate diverse tipologie di test all'interno di un'area dedicata (Centro Ricerche Meccatronica) di 2.100 mq e dotata di 16 banchi prova, 1 camera climatica e 16 tecnici specializzati, per garantire il rispetto dei requisiti di funzionalità ed affidabilità del prodotto. I test condotti all'interno del Centro Ricerche Meccatronica sono test funzionali e strutturali, crash test, prove di endurance, prove di carico e caratterizzazione componenti per una durata annua complessiva di circa 25.000 ore.



2.100 mq
AREA DEDICATA



16
BANCHI PROVA



1
**CAMERA
CLIMATICA**



16
**TECNICI
SPECIALIZZATI**

Comer Industries verifica costantemente le prestazioni ed i livelli qualitativi dei prodotti rispetto ai target prestabiliti, attraverso il monitoraggio di *KPI* specifici, controlli sui semilavorati e prodotti finiti e audit di processo all'interno ed all'esterno dei propri impianti produttivi. A tal fine dispone di sistemi digitali volti ad accelerare ed automatizzare le fasi di raccolta dati, gestione reportistica ed analisi del dato per concentrare gli sforzi nell'attività di problem solving e prevenzione.

Un esempio rappresentativo dell'applicazione di tale filosofia è rappresentato dal sistema a supporto dell'esecuzione degli audit interni *Digitaudit* implementato su scala globale e composto da una periferica portatile multimediale e da un software completamente customizzato sulle esigenze del Gruppo con funzionalità di interfaccia, database e pannello analitico. Nel corso del 2020 sono stati svolti **422 audit** in ambito QHSE con tale modalità.

Comer Industries dispone di personale (Supplier Development Engineer) dedicato alla qualifica di nuovi fornitori, agli audit di sorveglianza dei fornitori esistenti ed al monitoraggio delle prestazioni dell'intera Supply Base con lo scopo di favorirne la crescita e ridurre le problematiche della componentistica in acquisto. Comer Industries promuove lo sviluppo delle competenze dei fornitori attraverso l'erogazione di corsi tenuti da personale interno sulle metodologie di gestione della qualità, quali PPAP e problem solving, in un'ottica di condivisione delle best practice ed innalzamento continuo degli standard qualitativi e di affidabilità presso tutti i soggetti con cui opera.

Relativamente al monitoraggio della soddisfazione del cliente, viene eseguito uno screening puntuale dei sistemi di valutazione proprietari dei clienti attraverso la consultazione dei portali e di ogni tipo di comunicazione ricevuta, al fine di gestire tempestivamente eventuali scostamenti o segnali di deviazione delle prestazioni.

Le eventuali non conformità rilevate all'interno o segnalate dai clienti vengono prese in carico, priorizzate attraverso criteri basati sulla valutazione dei potenziali impatti ed affrontate con metodologie di problem solving (come 8D o DMAIC), finalizzate all'eliminazione definitiva delle cause radici del problema, estendendo le soluzioni anche ad altri prodotti potenzialmente interessati. Tali metodologie e procedure sono parti integranti del Sistema di Gestione della Qualità, sviluppato secondo lo standard ISO 9001:2015, esteso a livello globale e certificato da enti accreditati.

Relativamente ad alcune categorie di prodotto, alberi cardanici ed alcuni riduttori epicicloidali, Comer Industries ricade nella casistica di applicabilità della Direttiva Macchine 2006/42/CE in virtù della quale effettua le attività di valutazione del rischio e certificazione richieste. Inoltre, in linea con l'impegno all'uso responsabile delle risorse, Comer Industries opera nel rispetto delle normative europee sulla conformità chimica (REACH, RoHS) e sui *Conflict Minerals* con processi di due diligence e audit mirati a garantire l'osservanza degli obblighi all'interno di tutta la catena di approvvigionamento.





comer industries gestionale

Firma: FORNASARI R.

Linea N. 12952

CD. LETT. N-665A

CD. NUM. 685

CD. TRAM.

FID. MONT.

CLIENTE: CAPELLO

CODICE

9.685.53.30.AY

32

53.30.AY

53.30.AY

LA GESTIONE DELLA SUPPLY CHAIN

Comer Industries ha una rete di fornitori articolata con la quale, nel tempo, ha costruito relazioni basate sulla fiducia, puntando su investimenti in grado di creare valore nel lungo termine. Il Gruppo gestisce i rapporti con i fornitori con lealtà, correttezza, professionalità, incoraggiando collaborazioni continuative e rapporti di fiducia solidi e duraturi.

La funzione Global Sourcing assicura la definizione delle politiche di fornitura e la gestione centralizzata degli approvvigionamenti di beni, servizi e lavori per il Gruppo. Le forniture sono gestite a livello globale da Comer Industries, disciplinate da specifici contratti e, ove possibile, da accordi quadro pluriennali.

IL PROCESSO DI QUALIFICA E SELEZIONE

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi avvengono sulla base di valutazioni imparziali. La scelta dei fornitori da parte di Comer Industries avviene con approccio Total Cost of Ownership, il cui scopo è quello di determinare integralmente i costi diretti e indiretti associati ad una attività, privilegiando prodotti da fornitori che garantiscono un comportamento etico e sostenibile e monitorandone l'assetto economico finanziario.

La fase preliminare all'attivazione del rapporto di fornitura, è la qualifica del fornitore, gestito dalla funzione Supplier Development attraverso la valutazione delle specifiche informazioni raccolte ed audit sul campo. Nel corso dell'audit vengono analizzati e valutati i sistemi di gestione della qualità, degli aspetti ambientali, sociali e relativi alla salute e sicurezza, oltre che la capacità tecnologica. L'esito negativo dell'audit comporta la mancata qualifica. Nel corso del 2020, tutti i nuovi fornitori (100%) sono stati valutati tramite criteri ambientali e sociali.

Contestualmente alla registrazione sul portale web dedicato, i fornitori aderiscono ai principi del Codice Etico aziendale, che ispirano le attività d'impresa di Comer Industries. L'osservanza delle prescrizioni contenute nel Codice Etico, quali il divieto di ricorrere al lavoro minorile e il divieto di discriminazione, è parte essenziale del contratto di fornitura stipulato. In caso di violazione, a seguito di congrui accertamenti, sono adottati provvedimenti quali la risoluzione di eventuali contratti in essere e l'esclusione dalla vendor list.



IL MONITORAGGIO DELLA SUPPLY CHAIN

Comer Industries, tramite la funzione Supply Chain, svolge una costante azione di monitoraggio dei propri fornitori, sia attraverso la valutazione della performance sia sulla base di indicatori oggettivi. In fase di scouting e durante tutta la relazione con il fornitore vengono monitorati i seguenti tipi di rischio:

- rischio di performance negativa (in termini di costo, di qualità dei prodotti o del servizio);
- rischio di sostenibilità economico-finanziaria (in termini di capacità di gestire nel tempo un business profittevole);
- rischio di sostenibilità sociale ed etica (di svolgere attività con impatti negativi sulla collettività ed il contesto ambientale nel quale si trova ad operare).

I principali fornitori sono valutati periodicamente mediante indicatori di performance che tengono conto del livello di complessità della relazione legato all'impatto sui processi di Comer Industries, al know-how ed alle caratteristiche del mercato. In funzione di tali valutazioni e del volume di acquisto, i fornitori vengono classificati all'interno di una matrice (*di Kraljic*) in 4 categorie, per ognuna delle quali vengono definite delle strategie contrattuali e di mitigazione del rischio specifiche.

Comer Industries valuta con frequenza semestrale le performance dei fornitori in termini di qualità, competitività, sostenibilità e servizio attraverso lo strumento del *Vendor Rating*, che evidenzia le principali aree di criticità (qualora presenti) per innescare un percorso di miglioramento continuo, atto al raggiungimento dei target condivisi.

OBIETTIVI ED INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO

Comer Industries è da tempo impegnata in un percorso di miglioramento continuo delle performance e della creazione di valore per gli stakeholder nell'ottica della sostenibilità, requisito imprescindibile per affrontare le sfide del futuro. In linea con questa visione, e consapevole di quanto la supply chain giochi un ruolo fondamentale, il Gruppo ha avviato nuove iniziative finalizzate a:

- valutare i livelli di **performance in ambito sostenibilità** della supply chain e le relative potenzialità di sviluppo;
- identificare e gestire i **rischi** lungo la catena di fornitura.

Il progetto, guidato dalla funzione QHSE, con il contributo di un gruppo di lavoro interfunzionale, prevede una **fase di engagement**, comunicando ai fornitori la propria strategia in ambito sostenibilità e richiedendo una valutazione in merito all'importanza dei temi materiali. L'esito della valutazione sarà utilizzato al fine di sviluppare e migliorare l'analisi di materialità.

È previsto inoltre, con riferimento ad un gruppo di fornitori selezionati con criteri legati al rischio, l'invio di un **questionario di autovalutazione** sulle seguenti tematiche:

- salute e sicurezza sul lavoro;
- gestione ambientale;
- etica e compliance.

I risultati, oltre a costituire un parametro di monitoraggio delle prestazioni dei fornitori in ambito sostenibilità e criterio per l'assegnazione di nuovi progetti, permetteranno di stratificare i fornitori in diverse **classi di rischio** ed avviare quindi opportuni progetti di miglioramento.

In linea con i principi di inclusività e sviluppo condiviso con i suoi stakeholder, Comer Industries eroga, attraverso personale interno, corsi di formazione per la catena di fornitura su alcuni strumenti di gestione del Sistema Integrato. Nel 2020 è stato erogato un corso sulla metodologia di pianificazione avanzata della qualità di prodotto e PPAP che ha coinvolto 50 fornitori; l'impegno proseguirà anche nel 2021 con un intervento formativo sul problem solving con metodologia 8D.

I FORNITORI DI COMER INDUSTRIES

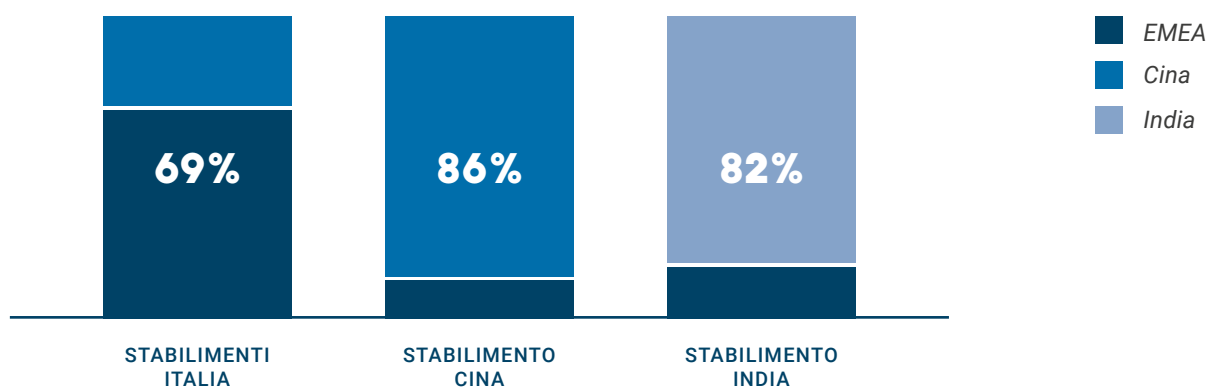
Lo scenario della Supply Chain di Comer Industries si compone di circa 1.600 fornitori, dislocati in 30 Paesi nel mondo. Nel 2020, le materie prime e i componenti utilizzati per la realizzazione dei prodotti finiti, sono stati forniti da circa **470 fornitori** e hanno generato un valore di acquisto totale di **240 milioni** di euro.

Per la realizzazione dei prodotti finiti, Comer Industries utilizza materie prime e semilavorati, principalmente manufatti in ghisa e componenti in leghe ferrose o acciaio.

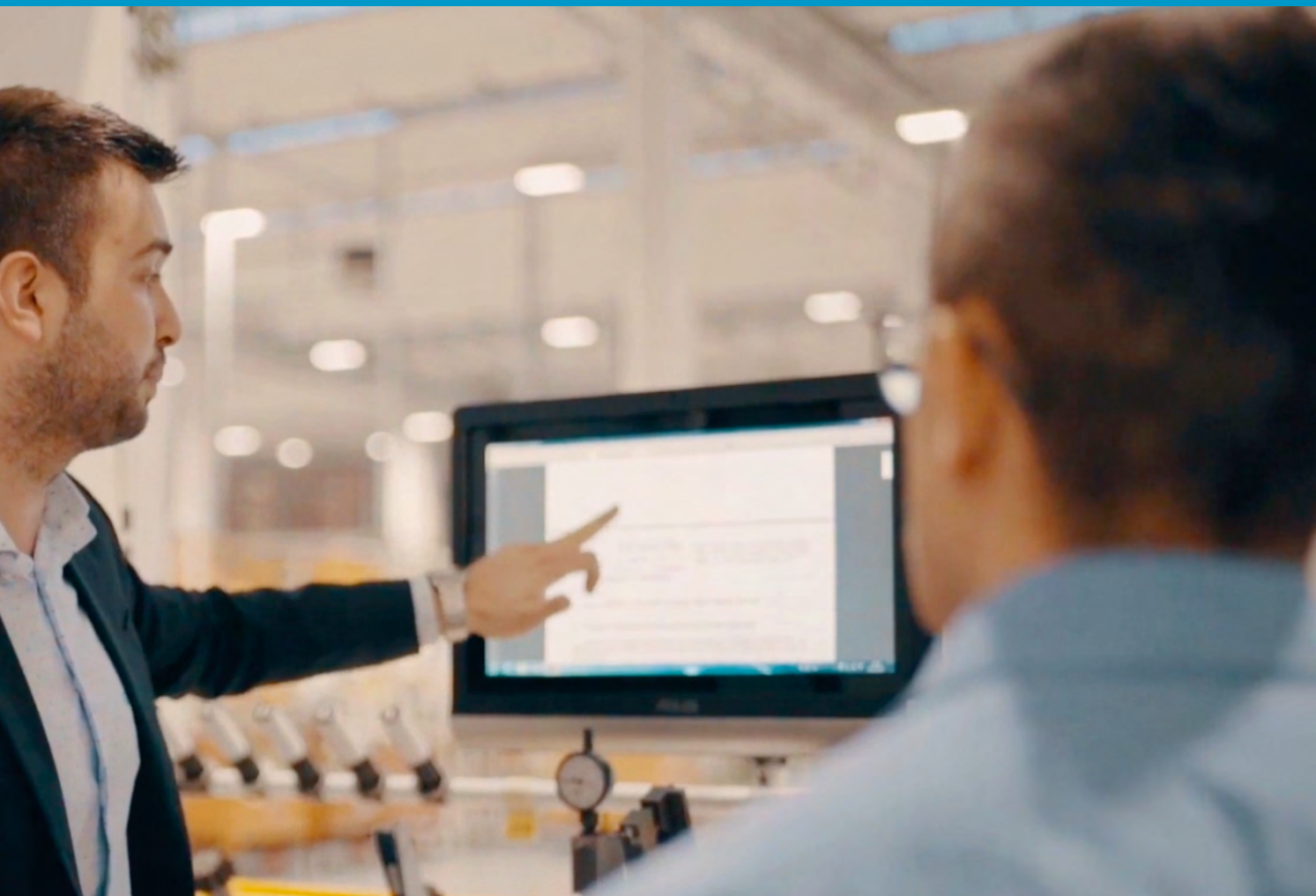
DIRECT MATERIALS – ACQUISTI 2020	EURO (MILIONI)
IRON CASTING	97
STEEL GEARS, BARS AND BEARINGS	88
OTHERS (COMMERCIAL, PLASTIC, ETC.)	55
TOTALE ACQUISTI	240

La Supply Chain si è sviluppata seguendo le necessità degli stabilimenti produttivi dislocati in Italia, India e Cina in maniera da garantire velocità di risposta al mercato, flessibilità e crescita di know-how dei fornitori. **Almeno il 70% circa dei volumi di acquisto dei singoli stabilimenti produttivi viene approvvigionato da fornitori allocati nella medesima area geografica.** Parallelamente, le attività di mitigazione del rischio e omologazione, di standardizzazione e sinergia della componentistica, hanno portato l'Azienda a poter usufruire di diverse alternative di fornitura, capaci di alimentare contemporaneamente sia i mercati locali che gli stabilimenti produttivi esteri.

PROVENIENZA DEI VOLUMI DI ACQUISTO PER AREA GEOGRAFICA

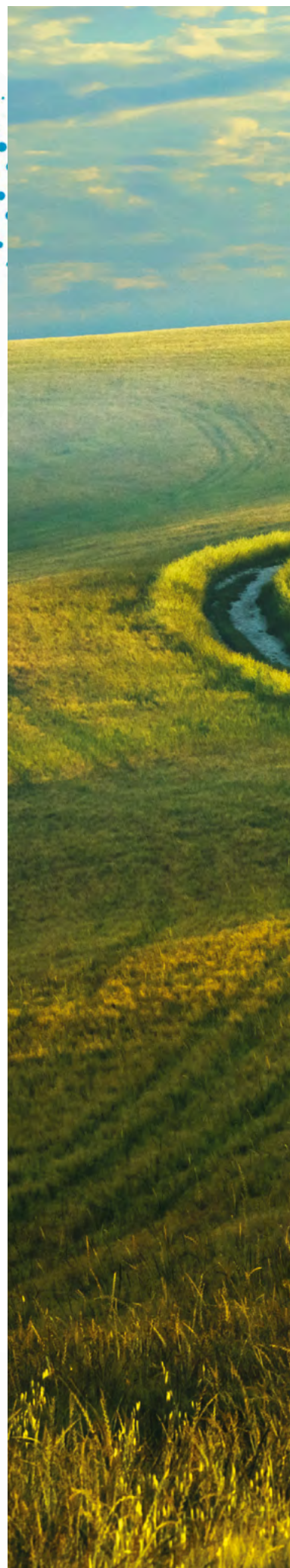


All'interno del contesto italiano, Comer Industries può contare sul contributo del polo meccanico emiliano le cui forniture **costituiscono il 33% del volume destinato agli stabilimenti italiani.**



CAPITOLO 3

**LA
GOVERNANCE**





IL GOVERNO DELL'IMPRESA

Il modello di governance adottato da Comer Industries è di tipo tradizionale e prevede il Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA), che indirizza a livello strategico la gestione del Gruppo, il Collegio Sindacale, che vigila sull'operato del CdA, e la Società di Revisione, che si occupa della revisione legale dei conti e del controllo contabile.

GLI ORGANI SOCIETARI

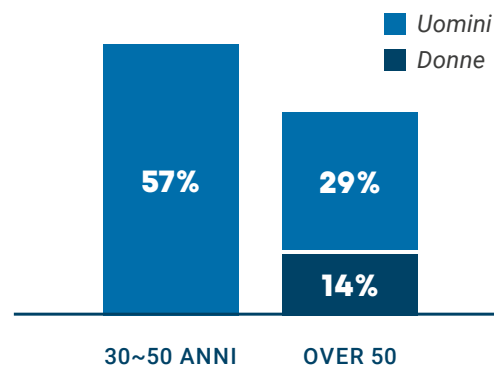
Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti è l'organo collegiale che esprime la volontà dei soci di Comer Industries. In particolare, l'assemblea approva il Bilancio e nomina i componenti del CdA.

Il Consiglio di Amministrazione

È l'Organo Amministrativo che guida il Gruppo e a cui compete la gestione della Società, fatto salvo quanto riconducibile alle funzioni assolute dall'Assemblea degli Azionisti. Il CdA è responsabile degli indirizzi strategici e organizzativi della Società e del Gruppo, della verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, oltre che dell'idoneità dei controlli necessari per monitorarne l'andamento.

Matteo Storchi	Presidente e Amministratore Delegato
Cristian Storchi	Vice Presidente e Consigliere
Luca Gaiani	Consigliere
Matteo Nobili	Consigliere
Arnaldo Camuffo	Consigliere
Marco Storchi	Consigliere
Paola Pizzetti	Consigliere indipendente



Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale rappresenta l'organo di controllo della Società e ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della Società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

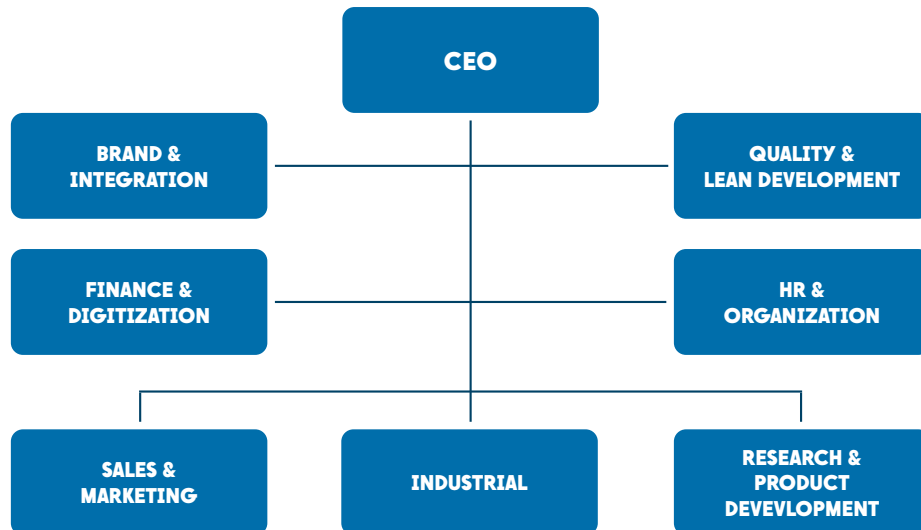
Luigi Gesaldi	Presidente
Corrado Baldini	Sindaco effettivo
Massimiliano Fontani	Sindaco effettivo

Società di Revisione

È un ente esterno che ha l'incarico di revisione legale dei conti e che viene scelto dall'Assemblea degli Azionisti. L'Assemblea degli Azionisti di Comer Industries S.p.A., in data 29 aprile 2019, ha nominato Deloitte & Touche S.p.A. quale società incaricata della revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2019 al 2021.

ASSETTO ORGANIZZATIVO

La struttura organizzativa è composta dalle Direzioni di Corporate o Staff, che operano trasversalmente all'Azienda (Brand & Integration, Finance & Digitization, Human Resources & Organization, Quality & Lean Development) e dalle Direzioni di Business (Research & Product Development, Sales & Marketing, Industrial) che hanno la responsabilità rispettivamente di definire ed indirizzare i processi di sviluppo dei nuovi prodotti, di definire le azioni commerciali e di marketing a livello globale e di coordinare le attività di natura industriale quali Ingegneria, Acquisti, Produzione, Logistica.



INIZIATIVE ESTERNE, ADESIONI AD ASSOCIAZIONI



Quale ulteriore testimonianza dell'impegno verso la riduzione delle emissioni di CO₂ e la tutela dell'ambiente, Comer Industries aderisce dal 2015 al programma «Carbon Disclosure Project» (di seguito *CDP*), che fornisce a imprese, autorità locali, governi e investitori un sistema globale di misurazione e rendicontazione ambientale. Sono attualmente più di 9.600 le aziende che partecipano alle survey CDP sulle tematiche del *Climate Change*, *Water*, *Forests*, con l'obiettivo ultimo di costruire un sistema economico globale attento alla sostenibilità ambientale. Nel 2020 Comer Industries ha partecipato al programma Climate Change ottenendo il punteggio C in una scala A\D, in linea con la media europea e coerente con il graduale ma continuo sviluppo delle performance ambientali dell'Azienda.

Alla data del presente documento Comer Industries non aderisce o ha sottoscritto ulteriori dichiarazioni di principi, codici, carte internazionali sviluppate esternamente negli ambiti di riferimento della sostenibilità.



Comer Industries aderisce alla piattaforma EcoVadis per la valutazione delle sue prestazioni in ambito di sostenibilità. EcoVadis è un provider universale attivo in più di 160 Paesi e con più di 75.000 aziende valutate. Comer Industries condivide con i suoi stakeholder, in linea con i principi di trasparenza, i risultati delle valutazioni e le azioni di miglioramento.

LA GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS

I PRINCIPI DEL MODELLO DI CONTROLLO

Comer Industries considera fondamentale nella conduzione degli affari e di tutte le attività aziendali l'attuazione di comportamenti trasparenti, etici e conformi alle leggi e norme vigenti. A tal fine, il Gruppo ha implementato un sistema di compliance globale ed integrato, composto da strumenti volti a garantire l'attuazione delle politiche aziendali ed il rispetto delle aspettative degli stakeholder.

Al centro di tale sistema si pone il **Codice Etico**, affiancato da una serie di strumenti: modelli organizzativi, procedure, istruzioni e tools digitali, che garantiscono la diffusione della cultura della compliance, il rispetto degli obblighi di conformità e l'effettiva attuazione dei principi comportamentali.

La struttura di governance di Comer Industries non prevede, al momento, una funzione specifica di internal audit. Si ritiene che l'attuale configurazione del sistema di controllo interno possa garantire un'appropriata gestione dei rischi.

Il Codice Etico

Il Codice Etico e di Condotta esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari assunti dai collaboratori del Gruppo, siano essi amministratori o dipendenti, e da tutti coloro che rivestono, anche di fatto, funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione, gestione o controllo della capogruppo o di sue unità organizzative autonome. Esteso a tutte le società del Gruppo, coerentemente con le leggi ed i regolamenti vigenti in ciascun Paese, è stato rivisto e aggiornato nel 2020, con l'obiettivo di rendere le regole di condotta e i principi di comportamento in essere coerenti con l'evoluzione normativa e con i più avanzati standard di riferimento.

Il Codice Etico enuncia i principi ai quali ogni attività aziendale si ispira ed uniforma, quali l'integrità, la trasparenza, il rispetto, la legalità e la riservatezza. Inoltre, afferma i criteri di condotta da osservare ed i comportamenti vietati, con particolare riferimento alle aree di potenziale rischio di incorrere in reato, per **attuare un'azione di tipo preventivo**, integrata al sistema procedurale in essere all'interno del modello di gestione aziendale. È disponibile in italiano ed inglese sul sito [Comer Industries | Governance | Codice Etico](#).



Il Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001

Il Modello di Organizzazione e Gestione (Modello 231), di cui il Codice Etico è parte integrante, definisce le regole e le misure adottate per prevenire comportamenti che possano configurare fattispecie di reato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e per diffondere la cultura della legalità e la consapevolezza in tutti coloro che operino per conto e nell'interesse di Comer Industries di poter incorrere in illeciti. Il Modello 231 è stato sviluppato secondo i requisiti del D. Lgs. 231/2001 in base ai quali è stata predisposta la mappatura dei processi sensibili.

Il Modello 231 si compone di una Parte Generale e di più Parti Speciali, redatte in relazione alle tipologie di reati la cui commissione è astrattamente ipotizzabile in ragione delle attività svolte dalla Società. Il Modello 231 è stato aggiornato nel corso del 2020 per recepire le recenti modifiche del quadro normativo, in particolare l'entrata in vigore del D. Lgs. 26 ottobre 2019, n. 124 con cui sono stati introdotti alcuni reati tributari tra i reati presupposto della responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche. Il Modello 231 è consultabile sul sito [Comer Industries | Governance | Procedure societarie](#).

Organismo di Vigilanza

È l'organo preposto dal CdA a vigilare sull'osservanza e sull'efficace ed effettiva applicazione del Modello di Organizzazione e Gestione, implementato ai sensi del D. Lgs. 231/2001, e a curarne l'aggiornamento. La struttura dell'Organismo di Vigilanza (di seguito *OdV*) è collegiale, con due membri esterni ed uno interno, nel rispetto dei requisiti di indipendenza, autonomia e professionalità. Oltre all'esecuzione delle verifiche periodiche, ai sopralluoghi ed all'analisi dei flussi informativi, l'OdV predispone, con cadenza semestrale, apposite relazioni al CdA in merito alle attività svolte e alle evidenze emerse nel corso delle stesse.

Tommaso Rotella	Presidente
Luca Mazzei	Membro esterno
Antonio Lattarulo	Membro interno

Policy anticorruzione

Nel corso del 2019 Comer Industries ha aggiornato la Policy anticorruzione, applicabile a tutte le sedi e le società del Gruppo e sviluppata in conformità a quanto espresso nel Codice Etico ed ai principi dell'FCPA, della Convenzione OCSE, del Bribery Act britannico e delle leggi anticorruzione di tutti i Paesi in cui svolge l'attività ed in cui opera.

Nel corso del 2020, così come negli esercizi precedenti, non si sono verificati episodi di corruzione accertati o segnalati all'OdV.

Whistleblowing

Dal 2019 è attiva una procedura finalizzata a regolamentare i flussi informativi per la gestione delle segnalazioni inoltrate all'OdV ed a rimuovere i fattori che possano ostacolare o disincentivare il ricorso alla segnalazione, in ossequio alle indicazioni dell'art. 2 Legge 179/2017 in materia di whistleblowing.

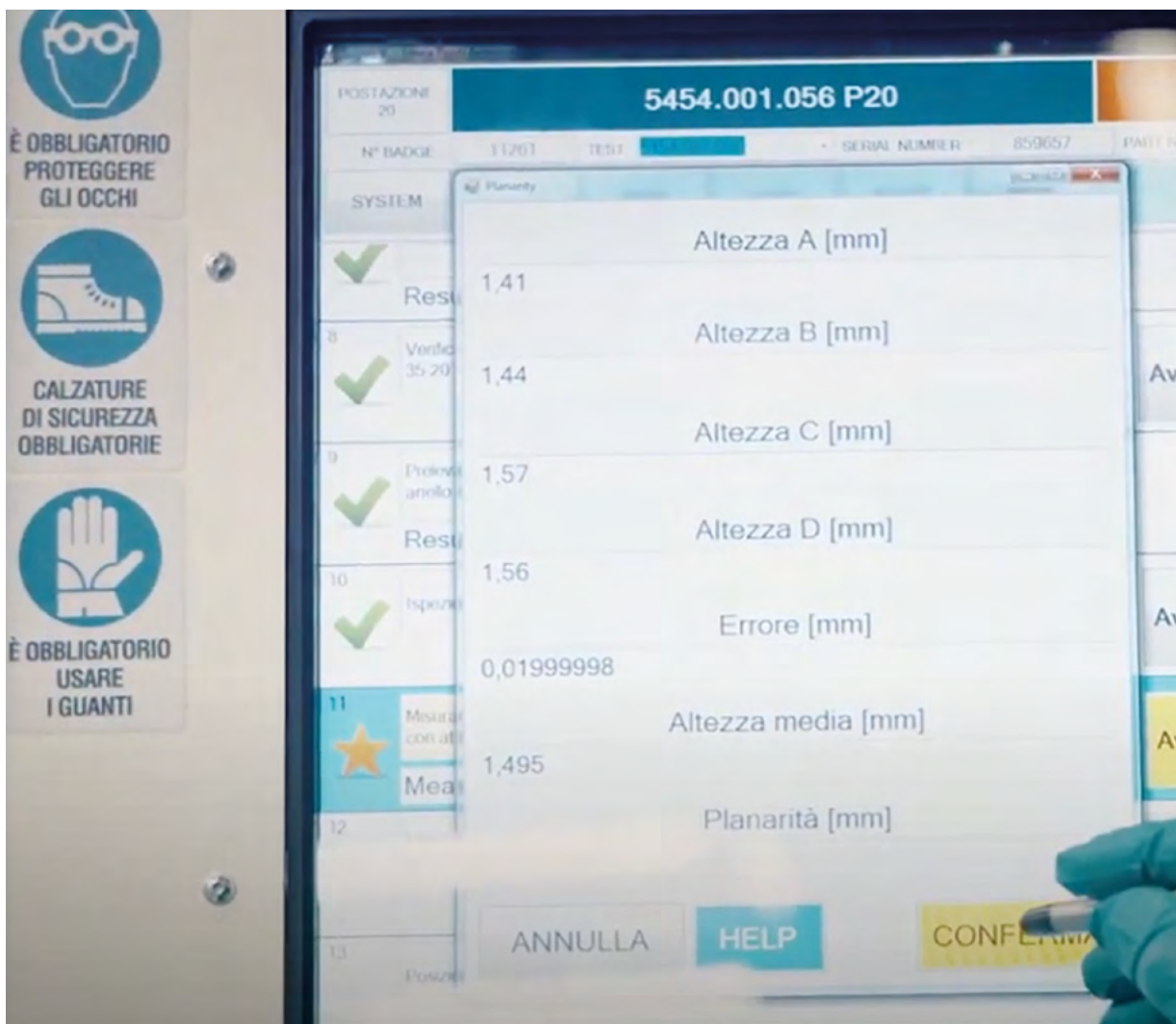
POLITICA DELLA QUALITÀ, DELLA SALUTE E SICUREZZA E DELL'AMBIENTE

L'impegno di Comer Industries nel perseguire i suoi obiettivi di crescita nell'ottica della creazione del valore per gli stakeholder e della sostenibilità, è esplicitato nella Politica Integrata della Qualità, della Salute e Sicurezza e dell'Ambiente, aggiornata nel 2019 ed estesa a tutte le sedi del Gruppo. In tale politica viene dichiarata la scelta di adottare un **Sistema di Gestione della Qualità, della Salute e Sicurezza e dell'Ambiente allineato agli standard ISO 9001, ISO 45001 e ISO 14001**, integrato nei processi di business dell'organizzazione ed attuato con un approccio risk-based thinking secondo i principi della ISO 31000.

La Politica definisce il quadro generale in cui si collocano gli obiettivi di miglioramento che l'Azienda intende perseguire e i criteri con cui valuta l'efficacia del Sistema di Gestione:

- riduzione dei rischi;
- semplificazione dei processi;
- garanzia ed evidenza di compliance;
- elevati livelli di performance.

La Politica Integrata della Qualità, della Salute e Sicurezza e dell'Ambiente è disponibile sul sito [Comer Industries | Our Commitment](#).

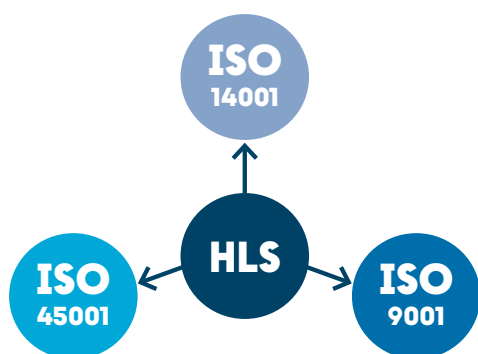
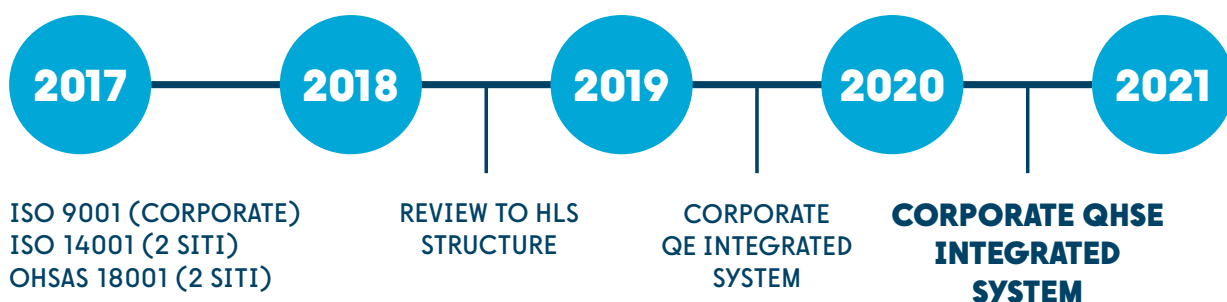


SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELLA QUALITÀ, DELLA SALUTE E SICUREZZA E DELL'AMBIENTE

Dal 2017 Comer Industries ha avviato una serie di azioni volte alla costruzione di un **Sistema di Gestione Integrato** della Qualità, della Salute e Sicurezza e dell'Ambiente, ponendo alle basi del proprio modello la gestione del rischio e la razionalizzazione e la semplificazione dei processi.

Dopo aver raggiunto nel 2019 il doppio traguardo dell'estensione a livello Corporate del Sistema di Gestione Ambientale secondo ISO 14001:2015 e la piena integrazione con il Sistema Qualità secondo ISO 9001:2015, nel 2020 la roadmap è giunta a completamento nei tempi previsti, attraversando numerose revisioni normative ed un contesto mutevole e difficoltoso, con la certificazione di terza parte (RINA) del Sistema Integrato per la gestione della Qualità, della Salute e Sicurezza e dell'Ambiente esteso a tutte¹ le sedi del Gruppo.

L'applicazione capillare, la standardizzazione degli strumenti operativi e l'armonizzazione delle procedure che regolano i 3 ambiti della gestione QHSE, quali driver del progetto, hanno determinato la semplificazione del modello di gestione, un approccio comune basato sulla logica High Level Structure ed il pieno sfruttamento delle sinergie all'interno dei processi trasversali all'Azienda.



Il raggiungimento di questo traguardo pone ora le basi per nuovi progetti volti a conseguire il risultato di un modello di gestione più snello ed integrato nel business a supporto della semplificazione e dell'efficienza, in linea con il pensiero easy del Gruppo.

99% DEL PERSONALE COPERTO DAL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO CERTIFICATO

¹ Ad eccezione delle società commerciali Comer Industries UK, Comer Industries do Brasil e Comer GmbH.

LA GESTIONE DEI RISCHI

Comer Industries si avvale di un sistema di controllo interno e gestione del rischio, quale parte integrante del sistema di Corporate Governance del Gruppo, costituito dalle strutture organizzative, dalle procedure e dalle attività di controllo finalizzate alla corretta identificazione e gestione dei rischi aziendali. Le funzioni che concorrono al controllo ed alla gestione dei rischi e supportano il CdA nei processi decisionali e nella definizione delle strategie del Gruppo sono il Collegio Sindacale, l'OdV, la Società di Revisione e la funzione QHSE i cui ruoli e competenze sono stati descritti nella sezione della Corporate Governance.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Comer Industries adotta un modello di gestione sistematica del rischio che tiene conto dello standard ISO 31000, al fine di aumentare la probabilità di conseguire gli obiettivi, identificare le opportunità, soddisfare i requisiti cogenti e migliorare la fiducia degli stakeholder. La procedura specifica, formalizzata nel 2018 ed articolata in fasi successive, definisce le regole e le responsabilità per l'identificazione dei rischi e delle opportunità ed il conseguente trattamento.

Analisi del contesto

Per ogni dimensione del contesto aziendale e per ogni processo primario, sono definiti i fattori interni ed esterni e le parti interessate coinvolte, sia interne che esterne.

Identificazione rischi e opportunità

Sulla base dei fattori rilevanti ed i bisogni e le aspettative delle parti interessate sono identificati possibili eventi, le cui conseguenze potrebbero impedire, degradare, ritardare il raggiungimento degli obiettivi (rischio) o favorirne ed accelerarne il raggiungimento (opportunità).

Valutazione rischi e opportunità

Il rischio viene valutato combinando l'entità dell'impatto con la probabilità che si verifichi. Tale valutazione viene svolta considerando eventuali misure in essere, che confermano o modificano le misure di impatto e probabilità. L'opportunità viene valutata combinando l'entità del beneficio previsto con la durata temporale dello stesso. La matrice dei rischi è lo strumento di valutazione e registrazione di rischi ed opportunità.

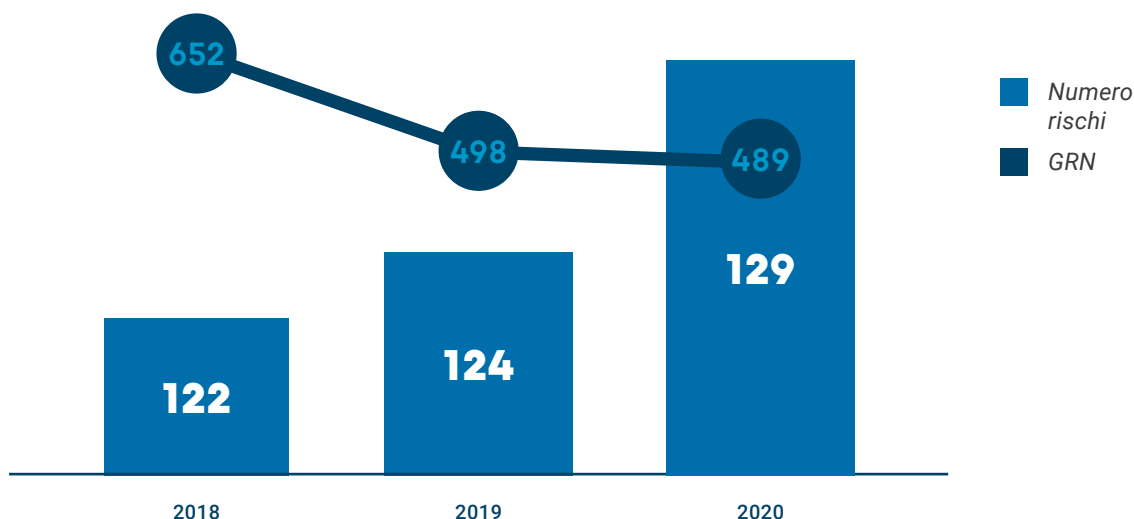
Trattamento rischi e opportunità

Ad ogni livello di rischio/opportunità corrisponde una priorità di intervento e relativo trattamento. Ad ogni azione è assegnato un responsabile ed una data di completamento.

Monitoraggio e riesame

Il piano così definito viene periodicamente monitorato per verificare la chiusura delle azioni nei tempi prestabiliti ed individuare eventuali modifiche nella identificazione o valutazione dei rischi/opportunità dovuti a cambiamenti del contesto.

Con l'obiettivo di monitorare in maniera analitica l'andamento dei livelli di rischio e l'efficacia degli interventi mirati all'abbattimento della probabilità o degli effetti collegati ai rischi prioritari, sono stati introdotti alcuni indicatori sintetici e quantitativi su cui vengono fissati obiettivi annuali ed il cui andamento viene valutato con periodicità. Uno di questi è il **Global Risk Number (GRN)**, ottenuto dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun rischio, di cui si riporta l'andamento a fronte del numero di rischi identificati a partire dalla prima valutazione effettuata, quale risultato delle review successive e del progressivo completamento delle azioni di mitigazione.



IL PRINCIPIO DI PRECAUZIONE

Introdotta nel 1992 in occasione della Conferenza sullo Sviluppo e sull'Ambiente delle Nazioni Unite (*United Nations Principle 15 of The Rio Declaration on Environment and Development*) nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e recepita ed utilizzata ai diversi livelli governativi e nella prassi degli ambiti inerenti alla tutela e alla salute dei consumatori, il principio afferma che *“al fine di proteggere l'ambiente, l'approccio precauzionale deve essere ampiamente applicato dagli Stati in base alle loro capacità. In caso di minacce di danni gravi o irreversibili, la mancanza di piena certezza scientifica non deve essere utilizzata come motivo per rinviare misure efficaci in termini di costi per prevenire il degrado ambientale”*.

L'applicazione del principio di precauzione comporta, quale parte della strategia di gestione del rischio, una preventiva valutazione dei potenziali effetti negativi di natura ambientale e sociale che potrebbero derivare dalla presa di decisioni e/o di scelte strategiche inerenti ai prodotti e processi. Qualora venga identificata l'esistenza di un rischio di danno grave o irreversibile, si deve valutare l'adozione di misure adeguate ed efficaci, anche in rapporto ai benefici e costi, dirette a prevenire e/o mitigare gli impatti negativi.

Comer Industries ha recepito nel proprio sistema di regole e procedure tali principi, introducendo ad esempio delle fasi valutative preliminari relative alle ricadute sull'ambiente e salute e sicurezza in caso di prodotti e processi nuovi/modificati con obbligo di aggiornamento dei relativi documenti di valutazione dei rischi.

MODALITÀ DI GESTIONE

Nella successiva tabella vengono riportate, in sintesi o con specifici rinvii ad altre parti del presente documento e documentazione reperibile sul sito web di Comer Industries, le modalità di gestione dei principali rischi identificati, ovvero le strategie, politiche e piani di azione del Gruppo quale presidio ai rischi. L'informativa riportata comprende anche la coerenza del rischio con il tema materiale sottostante della DNF.

AREA-CATEGORIA / DESCRIZIONE RISCHIO	TEMA MATERIALE SOTTOSTANTE	MODALITÀ DI GESTIONE
RISCHI DI COMPLIANCE		
Tardiva adempienza ad obblighi di conformità a fronte di rapide variazioni del quadro normativo	Etica ed integrità nella gestione del business	Sistema di Gestione della Compliance supportato da strumenti digitali per il monitoraggio delle scadenze e degli aggiornamenti normativi
Variazione dei riferimenti normativi applicabili ai prodotti con certificazione CE a seguito di BREXIT	Qualità e sicurezza dei prodotti	Centro di controllo continuo dell'evolversi del quadro normativo attraverso contatti con associazioni di categoria
	Etica ed integrità nella gestione del business	Gruppo di progetto multidisciplinare per guidare la transizione
Compliance della catena di fornitura	Qualità e sicurezza dei prodotti	Risk assessment sulla base di criteri di priorità in termini di potenziali impatti Adesione al Codice Etico aziendale
	Etica ed integrità nella gestione del business	
	Sostenibilità e responsabilità della catena di fornitura	
	Generazione e distribuzione del valore	
RISCHI SOCIALI		
Infortuni del personale all'interno ed all'esterno del perimetro aziendale	Salute e sicurezza sul lavoro	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza esteso a tutte le sedi del Gruppo
		Procedure specifiche per fornitori in appalto e visitatori Procedure per personale in missione
Impatto legato alla situazione emergenziale da pandemia COVID-19	Salute e sicurezza sul lavoro	Le valutazioni effettuate e le misure adottate sono descritte nella sezione Le risorse umane del presente documento
	Etica ed integrità nella gestione del business	
	Generazione e distribuzione del valore	
Incapacità di trattenere, attrarre e incentivare risorse qualificate	Gestione, formazione e sviluppo delle persone	Processi di formazione continua e percorsi specifici - Comer Academy
	Diversità e pari opportunità	Sistemi di valutazione delle performance strutturati e feed-back (ASC)
		Principi del Codice Etico per un ambiente lavorativo equo ed inclusivo
RISCHI AMBIENTALI		
Impatto delle modifiche del layout produttivo (nuovi impianti, trasferimenti, verticalizzazioni, outsourcing)	Salute e sicurezza sul lavoro	Procedure di valutazione preliminare degli impatti delle modifiche in termini di salute e sicurezza e ambiente
	Gestione efficiente dell'energia e riduzione delle emissioni	
	Utilizzo responsabile delle risorse e gestione rifiuti	
Impatto della catena di fornitura, in particolare fornitori a maggior impronta ambientale	Utilizzo responsabile delle risorse e gestione rifiuti	Sustainability engagement
	Impatto ambientale dei prodotti	Valutazione delle performance in fase di qualifica e on production Inserimento del criterio di sostenibilità nelle metriche del Vendor Rating
Prelievi idrici in zone a stress idrico (Matera e Bangalore)	Utilizzo responsabile delle risorse idriche	Implementazione di sistemi di monitoraggio Progetti di efficientamento idrico
RISCHI FINANZIARI		
Mercato – Credito – Liquidità - Prezzo e cash flow - Brexit	Generazione e distribuzione del valore	Si rimanda alla relativa sezione all'interno della Relazione sulla gestione – Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

IL RISPETTO DELLE NORME

LA COMPLIANCE

Comer Industries considera la cultura dell'integrità e conformità un fattore fondamentale per un successo solido e duraturo. Nella convinzione che la compliance non sia solo un obbligo da rispettare ma un'opportunità per creare valore sostenibile, la gestione della conformità è stata pienamente integrata nella cultura dell'organizzazione e nei comportamenti ed atteggiamenti delle persone che lavorano per essa. Il risultato di tale approccio è la creazione di un efficace sistema di gestione della compliance aziendale che consente non solo di governare in maniera proattiva gli adempimenti e le scadenze legate a requisiti cogenti e contrattuali, regolamenti applicabili e standard organizzativi, riducendo i rischi sanzionatori e di continuità operativa, ma anche di dare evidenza della compliance a tutti gli stakeholder e quindi di buon governo e trasparenza.

SISTEMI DI CONTROLLO DELLA COMPLIANCE

Comer Industries ha sviluppato strumenti di gestione, utilizzando anche tool digitali modellati sui propri processi, per analizzare gli obblighi di conformità anticipandone le criticità, monitorare l'esecuzione degli adempimenti e valutare le performance. Per rendere effettivo l'impegno verso gli obblighi di conformità, si avvale di un sistema di gestione degli adempimenti richiesti da tutte le leggi e regolamenti applicabili in materia di ambiente e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle prescrizioni contenute nel D. Lgs. 152/2006 (T.U. Ambiente) e D. Lgs. 81/2008 (T. U. Sicurezza sul Lavoro). Tale strumento consente anche di monitorare le novità e gli aggiornamenti del quadro normativo applicabile e recepirli nel sistema.

Il monitoraggio delle prestazioni e la verifica della conformità sono rafforzati da un articolato sistema di auditing coordinato dalla funzione QHSE, con attività periodiche che coprono tutte le sedi ed i processi aziendali nei rispettivi ambiti di compliance (qualità, ambiente, salute e sicurezza, privacy).

IL RISPETTO DELLE NORME AMBIENTALI

Nel corso del 2020, così come in quello precedente, non si sono verificati eventi che hanno dato origine a sanzioni e/o contenziosi per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale. Analogamente, alla data della presente DNF, non sono in essere contenziosi ambientali.

IL RISPETTO DI LEGGI E REGOLAMENTI IN AREA SOCIALE ED ECONOMICA

Alla data del presente documento non sussistono casi di violazioni di leggi e/o regolamenti relativi a disposizioni di carattere sociale ed economico. Nessuna sanzione avente tale natura è stata ricevuta nel 2020 e non si segnalano procedimenti di rilievo al riguardo.

DIRITTI UMANI

Il rispetto dei diritti umani nella conduzione del business, in tutte le aree in cui Comer Industries opera, è un elemento centrale nel sistema dei principi di condotta e valori espressi nel Codice Etico aziendale. Comer Industries garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, pertanto non sono tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice Etico o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno. Inoltre, non è consentita alcuna forma di lavoro forzato, lavoro obbligatorio o lavoro minorile, riconoscendo l'importanza primaria della tutela dei minori e della repressione di qualsiasi forma di sfruttamento del lavoro. Tale impegno viene richiesto anche alle organizzazioni con cui Comer Industries attiva rapporti di fornitura, attraverso la sottoscrizione del Codice Etico contestualmente agli accordi contrattuali.

Non si segnalano casi e/o episodi di violazione dei diritti umani avvenuti nelle società del Gruppo.



Politica Conflict Minerals

In ottemperanza alla normativa relativa ai Conflict Minerals (conosciuti come «3TGs» - Tantalio, Stagno, Tungsteno ed Oro) di cui alla *Sezione 1502 del Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act (the "Act")* e in coerenza con i principi del suo Codice Etico, Comer Industries contribuisce all'obiettivo di mettere fine ai violenti conflitti ed alla violazione dei diritti umanitari negli Stati riportati nella normativa in oggetto, adottando una Politica volta ad assicurare che i prodotti e materiali approvvigionati non contengano 3TGs provenienti da miniere in aree di conflitto.

La Politica Conflict Minerals, aggiornata e pubblicata nel 2019, è disponibile sul sito [Comer Industries | Our Commitment](#).



RISPETTO DELLA CONCORRENZA

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti del Gruppo relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche, antitrust.

SALUTE E SICUREZZA DEI PRODOTTI

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti di Comer Industries riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti. Non sono in essere altri procedimenti al riguardo.

GOVERNANCE DELLA PRIVACY E CYBERSECURITY

Al fine di rispondere in maniera sistematica all'evoluzione del contesto normativo, con la pubblicazione del Regolamento UE 2016/679, conosciuto come **GDPR** ed il conseguente D. Lgs. 101/2018, Comer Industries ha deciso di adottare un Modello di Governance della Privacy e Cybersecurity costituito dalle politiche, dalle metodologie e dai processi atti a tutelare i dati personali e strategici dei soggetti operanti nei processi di business di Comer Industries, inclusi clienti e fornitori, integrandolo progressivamente nel modello di gestione comune agli altri ambiti della compliance.

Politica della sicurezza delle informazioni

Comer Industries ha rivisto e pubblicato a novembre 2020 la Politica sulla sicurezza delle informazioni, esprimendo il suo impegno a proteggere i dati, le informazioni e conseguentemente i sistemi che li trattano, soprattutto quelli che rivestono una valenza strategica per il business aziendale, con sistemi di sicurezza commisurati al loro valore e ai rischi a cui sono sottoposti. La Politica della Sicurezza delle Informazioni è disponibile in lingua italiana ed inglese sul sito [Comer Industries | Our Commitment](#). Alla data di redazione del presente documento non sono state registrate denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti.



LA TRASPARENZA FISCALE

L'APPROCCIO FISCALE DI COMER INDUSTRIES

Comer Industries opera attraverso 9 società: due entità in Italia, due in Cina e una in India, Stati Uniti, Brasile, Germania e Regno Unito. I ricavi sono prodotti per il 46% in Europa, per il 28% nell'area Asia Pacific, per il 22% in Nord America e per la rimanente parte nell'area dell'America Latina.

Come gruppo multinazionale, Comer Industries contribuisce alle economie dei diversi Paesi in cui opera. Il contributo economico nei diversi Paesi in cui Comer Industries è presente si esplicita anche a livello fiscale e si declina in varie tipologie di imposte, che possono essere raggruppate nelle seguenti categorie:

- imposte sul reddito, l'imposta sui profitti delle società;
- imposte sulla proprietà, riscossioni sulla proprietà, vendita o locazione di immobili;
- imposte sul lavoro, comprensive delle imposte riscosse e pagate alle autorità fiscali per conto dei dipendenti;
- imposte indirette riscosse sul fatturato e produzione e sul consumo di beni e servizi, quali IVA, dazi doganali, ecc.;
- imposte locali legate alla corporate social responsibility.

Nello spirito del proprio Codice Etico, Comer Industries si impegna ad agire in ogni sua entità con onestà e integrità in tutte le questioni fiscali e con un approccio fiscale trasparente e sostenibile nel lungo termine. Comer Industries si impegna a rispettare la legislazione in tutte le giurisdizioni in cui opera, lavorando a stretto contatto con le autorità fiscali, i consulenti fiscali e i revisori dei conti per assicurare il pagamento delle imposte dovute.

PIANIFICAZIONE FISCALE

Comer Industries cerca di garantire che gli affari fiscali del Gruppo siano gestiti nel modo più efficiente, in conformità con le normative fiscali applicabili, attraverso un approccio alla pianificazione fiscale conservativo e coerente con i principi stabiliti nel Codice Etico. Non vengono perseguite strategie di pianificazione fiscale e non vengono utilizzati schemi artificiosi privi di sostanza economica allo scopo di conseguire risparmi fiscali. Non vengono messi in atto comportamenti e operazioni, domestiche o cross-border, che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui sia ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti.

I rapporti infragruppo sono regolati, a fini fiscali, in base al *arm's length principle*, come definito in ambito OCSE (*Model Tax Convention e Transfer Pricing Guidelines*), perseguendo la finalità di allineare, quanto più correttamente possibile, le condizioni e i prezzi di trasferimento con i luoghi di creazione del valore nell'ambito del Gruppo.

GESTIONE DEL RISCHIO FISCALE

Nel determinare il trattamento fiscale di una particolare transazione o attività vengono adottate scelte e interpretazioni fiscali ragionevoli e fondate. Alla luce delle dimensioni e della complessità dell'attività del Gruppo, possono sorgere rischi in relazione all'interpretazione di normative fiscali locali. Questi rischi vengono identificati e analizzati internamente e con il supporto di consulenti fiscali.

RAPPORTI CON LE AUTORITÀ FISCALI

Comer Industries garantisce trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali, mirando a costruire e mantenere relazioni aperte e costruttive con tutte le autorità fiscali competenti e a risolvere qualsiasi controversia in spirito collaborativo. In casi di particolare incertezza sul trattamento fiscale applicabile a questioni rilevanti, vengono utilizzati gli strumenti per conoscere in anticipo la posizione dell'autorità fiscale competente.



CAPITOLO 4

LA SOSTE- NIBILITÀ ECONOMICA



IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'Azienda di creare ricchezza e di ripartire la stessa tra i propri stakeholder. I dati sulla creazione e distribuzione del valore economico, forniscono, attraverso una riclassifica del conto economico consolidato, un'indicazione di base del modo in cui Comer Industries ha creato ricchezza per i propri stakeholder, evidenziando gli effetti economici prodotti dalla gestione d'impresa sulle principali categorie.

Nel 2020 Comer Industries ha generato un valore economico di 399 milioni di euro (408 milioni di euro nel 2019), che è stato distribuito per il 93% agli stakeholder. In particolare, sono stati distribuiti 55 milioni di euro ai dipendenti, 299 milioni di euro ai fornitori per i costi operativi. Agli azionisti sono stati distribuiti 10 milioni di euro sotto forma di dividendi. Il valore economico trattenuto è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito, include gli impatti relativi all'applicazione dei principi contabili IFRS 2 e IFRS 16 e non comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti e la fiscalità differita.

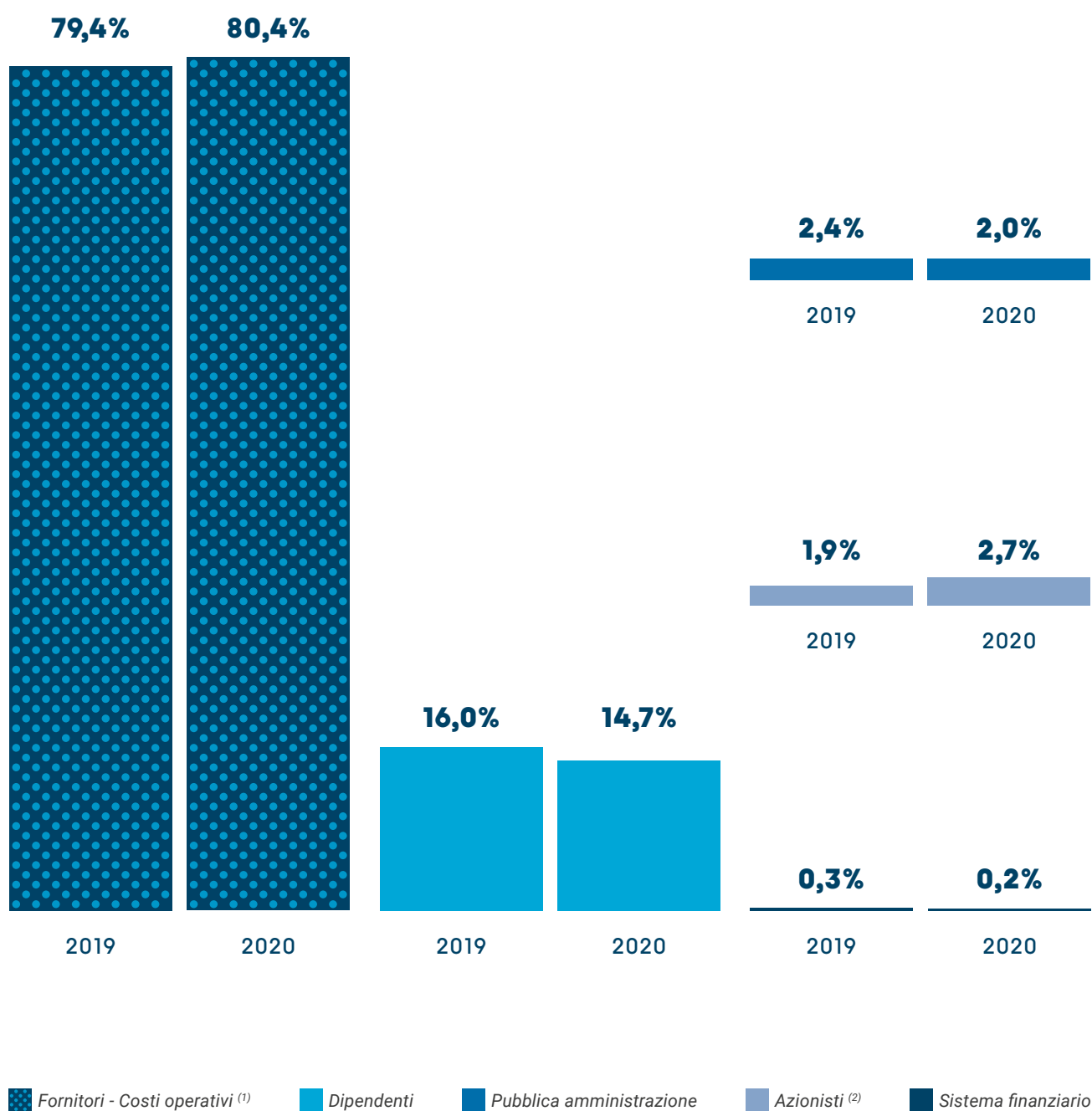
Per un approfondimento degli aspetti di carattere economico e finanziario si rinvia al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (EURO MILIONI)	2019	2020
VALORE ECONOMICO GENERATO	407,8	398,8
FORNITORI - COSTI OPERATIVI ⁽¹⁾	305,2	299,3
DIPENDENTI	61,4	54,7
SISTEMA FINANZIARIO	1,1	0,6
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	9,2	7,6
AZIONISTI ⁽²⁾	7,1	10,2
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	384	372,4
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	23,8	26,4

¹ La voce comprende gli impatti relativi all'applicazione dei principi contabili IFRS 2 e IFRS 16.

² La voce include la proposta di distribuzione agli Azionisti degli utili dell'esercizio che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di Comer Industries S.p.A.





¹ La voce comprende gli impatti relativi all'applicazione dei principi contabili IFRS 2 e IFRS 16.

² La voce include la proposta di distribuzione agli Azionisti degli utili dell'esercizio che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di Comer Industries S.p.A.



INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2020 il Gruppo ha investito 11,7 milioni di euro in immobilizzazioni materiali e immateriali acquistate da terzi, al netto di capitalizzazioni interne ed escluso l'impatto del nuovo principio contabile IFRS 16. I principali investimenti sono stati realizzati in Italia per circa 8,5 milioni di euro e nelle filiali produttive estere del Gruppo per circa 3,2 milioni di euro.

Gli investimenti più significativi in Italia sono relativi all'acquisto di due celle di tornitura robotizzata, un'affilatrice a controllo numerico per utensili, una nuova isola di lavoro robotizzata Gleason 280 CX ed un nuovo evolventimetro Gleason 475 GMS per il controllo degli ingranaggi, completamente integrati nel sistema gestionale aziendale in ottica *Industry 4.0*.

Con riferimento al progetto di sviluppo del polo industriale di Reggiolo, nel 2020 è stato avviato l'investimento per una nuova linea di assemblaggio semiautomatica, per un nuovo impianto di verniciatura, anch'esso semiautomatico, dedicati alla produzione di assali e riduttori, nonché per lavori di impiantistica generale legati ai nuovi immobili condotti in affitto.

In ottica *green*, si segnala l'entrata a pieno regime produttivo del nuovo impianto fotovoltaico installato a Matera con capacità di circa 500 kWp e destinato ad autoconsumo.

In Cina, per lo sviluppo dello stabilimento di Jiaying, sono stati realizzati investimenti per opere murarie ed impiantistica generale legate ai nuovi immobili condotti in affitto, l'acquisto di nuove linee di assemblaggio semiautomatiche e sistemi di collaudo a controllo numerico per la produzione di riduttori e assali e di un nuovo impianto semiautomatico per il trattamento e depurazione delle acque reflue industriali.

Gli investimenti hanno importanti ricadute in termini di impatto ambientale. Nello specifico, le macchine utensili di nuova introduzione sono dotate dei più innovativi sistemi di risparmio energetico e non utilizzano più oli lubrificanti per le fasi di taglio dell'ingranaggio. La nuova linea di assemblaggio semiautomatica ed il nuovo impianto di verniciatura utilizzano prodotti vernicianti a base acqua e inverter abbinati a software evoluti di gestione con conseguenti bassi livelli emissivi e bassi consumi energetici.

In ambito Ricerca e Sviluppo sono stati investiti, solo nell'ultimo anno, 2 milioni di euro per realizzare prototipi e nuovi prodotti e sono stati acquistati banchi specifici per analisi ciclo a fatica e prove di endurance su progetti prototipali.

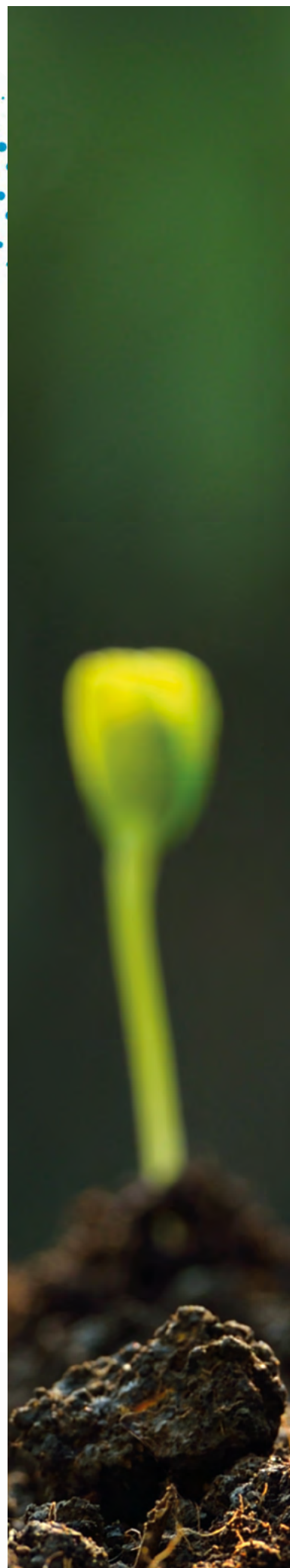
In area *Digitization* Comer Industries ha supportato efficacemente il passaggio in smart working del 70% degli impiegati in forza, fornendo le dotazioni ed il software necessario per permettere all'Azienda di proseguire le proprie attività in modo sicuro e nel rispetto delle disposizioni governative.

L'area applicativa ha affrontato progetti in ambito Sales, Finance ed Industrial. Nello specifico, nel 2020 è stato (i) implementato un nuovo strumento integrato di elaborazione di scenari a medio termine particolarmente utile per le attività di pianificazione strategica, (ii) avviato un progetto pluriennale, a supporto delle aree Sales ed Industrial, focalizzato alla riorganizzazione di queste strutture sui due principali canali distributivi (OEM e Distribution) e (iii) completato il progetto straordinario di consolidamento, a livello di ERP e sistemi, dello stabilimento di Cavriago nel polo industriale di Reggiolo.



CAPITOLO 5

LE RISO RSE UMANE





LE POLITICHE DI GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

Per Comer Industries **le persone e le comunità** in cui operano rappresentano il fattore determinante per il successo aziendale e lo sviluppo futuro. L'Azienda promuove la realizzazione e la crescita delle persone attraverso la valorizzazione dell'esperienza, lo sviluppo delle competenze e l'equo riconoscimento dei risultati, dei meriti individuali e di squadra.

Nell'applicazione di questi principi, Comer Industries si impegna a garantire il rispetto dei diritti dei propri dipendenti, favorendo al tempo stesso il **benessere, le pari opportunità ed il migliore bilanciamento tra vita privata e lavorativa**, attraverso l'accoglimento, ove possibile, di tutte le richieste di lavoro part time dei dipendenti, l'accesso a sistemi di flessibilità lavorativa in caso di maternità/paternità, l'adozione del *Time for you*, che garantisce nel periodo estivo un numero di giornate di chiusura aziendale in prossimità del weekend, ed infine lo smart working, quali strumenti di miglioramento delle condizioni lavorative e della produttività.

Nel corso del 2020 grande impulso ha avuto la fruizione di giornate in regime di **smart working**, il cui obiettivo principale è stato garantire la continuità aziendale durante il periodo di emergenza, contribuire al miglioramento del bilanciamento vita-lavoro oltre che accrescere il senso di appartenenza al Gruppo.

Il Gruppo si impegna altresì, a promuovere una **cultura aziendale** in grado di attrarre i migliori talenti, accrescere le abilità delle persone e la capacità di lavorare insieme, con l'obiettivo di contribuire alla crescita individuale ed organizzativa, offrendo opportunità che si adattino alle esigenze personali e professionali di ciascuno.

Nella gestione dei rapporti che implicino relazioni gerarchiche, Comer Industries garantisce che l'autorità venga esercitata in maniera **equa e corretta**, evitandone ogni abuso e attuando procedure volte a prevenire comportamenti lesivi della dignità ed autonomia delle persone e a salvaguardarne il valore nelle scelte di organizzazione del lavoro.

Comer Industries garantisce l'**integrità fisica e morale** dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed **ambienti di lavoro sicuri e salubri**.

Il Gruppo si caratterizza per la presenza di un Executive Team consolidato, formato dal Presidente e Amministratore Delegato e dai suoi collaboratori diretti, che hanno il compito di guidare il Gruppo verso gli obiettivi strategici condivisi con gli azionisti.

Nel corso del 2020 è proseguita la strategia del Gruppo volta a costruire un'organizzazione sempre più efficiente, capace di focalizzare l'attenzione sulle nuove opportunità di mercato e sullo sviluppo di tutte le linee di prodotto e di business.

SISTEMI DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE E DI REMUNERAZIONE

In tema di **remunerazione**, il Gruppo promuove il principio dell'equità salariale dei propri dipendenti, nel rispetto del diritto di contrattazione collettiva e delle specifiche legislazioni locali. In particolare, in Italia sono stati sviluppati nel tempo contratti integrativi, che prevedono condizioni di miglior favore rispetto alle previsioni nazionali ed un premio di partecipazione collettivo per la distribuzione dei risultati aziendali, legato alle performance.

Il Gruppo ha rafforzato il sistema di compensation, legando maggiormente le performance di ciascun dipendente ai premi riconosciuti, anche attraverso il processo MBO. Comer Industries dispone infatti di una **Politica di compensation** attiva in ogni Paese, per il riconoscimento del merito, delle responsabilità organizzative e delle professionalità, in equilibrio con il mercato del lavoro esterno ed interno e collegata al sistema digitalizzato di valutazione annuale delle performance e comportamenti organizzativi. Nel corso del 2020 è proseguito il percorso evolutivo del processo di Performance Management & Development, **ASC** (Appraisal System Comer), che ad oggi vede il coinvolgimento di tutto il personale impiegatizio di ogni livello (29% della totalità del personale dipendente). Questo strumento di performance management, completamente informatizzato e disponibile online, offre l'opportunità di collaborare e condividere con il proprio responsabile gli obiettivi da raggiungere e prevede dei momenti di confronto e dialogo per monitorare lo stato di conseguimento degli obiettivi, favorendo lo sviluppo di competenze e professionalità delle persone.

Nonostante il 2020 sia stato un anno complesso, Comer Industries ha voluto garantire la continuità, celebrando con i **CEO Award**, i progetti e le persone che si sono contraddistinti nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Nel mese di dicembre quindi, nel rispetto dei protocolli di sicurezza, sono stati premiati i migliori progetti e le persone che meglio incarnano i valori aziendali, scelti tra tutti i dipendenti nel mondo.



VALORIZZAZIONE DELLA DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E DIRITTI UMANI

L'**inclusione** e la **non discriminazione** costituiscono due principi fondamentali del processo aziendale di gestione delle persone, attraverso la tutela delle **diversità** culturali, etniche, di età, di genere e di abilità, la promozione in ogni sede del rispetto degli individui, degli orientamenti religiosi, politici e sessuali, della diversità, tolleranza ed accoglienza, ostacolando allo stesso tempo ogni tipo di potenziale discriminazione.

In tutte le sedi del Gruppo, nei contesti produttivi ed in tutte le aree aziendali, l'integrazione tra persone provenienti da diverse culture ed aree geografiche viene incoraggiata e valorizzata quale elemento di crescita ed arricchimento reciproco.

Comer Industries si impegna a offrire **pari opportunità** nel lavoro e nell'avanzamento professionale a tutti i dipendenti, garantendo che per tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, quali l'assunzione, la formazione, la retribuzione, le promozioni, i trasferimenti e la cessazione del rapporto stesso, i dipendenti siano trattati in modo equo e conforme alle loro capacità di soddisfare i requisiti della mansione, evitando ogni forma di discriminazione per razza, genere, orientamento sessuale, posizione sociale e personale, condizione fisica e di salute, disabilità, età, nazionalità, religione o convinzioni personali.



Per Comer Industries la presenza di punti di vista diversi è un motore di innovazione che a sua volta, genera altro valore. Un'Azienda attenta a diversità e inclusione tende a calamitare il talento e diventa più attrattiva verso l'esterno. Sono attualmente allo studio azioni concrete come la definizione di target di "Diversity & Inclusion" e la condivisione di metriche riguardanti la diversità, non solo a livello senior, ma per tutti i dipendenti al fine di migliorare costantemente tali indicatori.

Comer Industries, inoltre, riconoscendo l'importanza della **repressione di qualsiasi forma di sfruttamento del lavoro** e schiavitù moderna, non impiega alcuna forma di lavoro forzato, lavoro obbligatorio o lavoro minorile e richiede ai propri fornitori l'adesione ai medesimi principi in sede contrattuale.

Non si segnalano casi e/o episodi di discriminazione avvenuti nelle società del Gruppo.

PROATTIVITÀ NELL'EMERGENZA: COVID – 19

Di fronte alla crisi sanitaria globale ed alle misure progressivamente più restrittive adottate dai governi mondiali, Comer Industries ha affrontato con tempestività l'emergenza, non solo adottando misure di contenimento straordinarie, **ma soprattutto rispondendo con proattività ai mutamenti** sulla base dell'analisi dei possibili scenari futuri e relativi rischi.

In tale contesto incerto e mutevole, tenendo conto dell'esperienza inizialmente maturata in Cina e ponendo al centro la salute dei lavoratori, Comer Industries ha definito ed adottato, ancora prima dei disposti normativi emessi dal Governo, delle linee guida per la prevenzione della diffusione del virus negli ambienti di lavoro confluite successivamente in un **Protocollo aziendale**, a testimonianza che la salvaguardia della salute non costituisca solo un obbligo giuridico ma un elemento fondamentale del patrimonio dei valori del Gruppo.

L'introduzione del Protocollo è stata accompagnata da una **comunicazione continua e capillare** di aggiornamento verso tutti i dipendenti sull'evolversi della situazione sanitaria e sugli sviluppi in ambito lavorativo utilizzando gli strumenti digitali a disposizione. In particolare, negli stabilimenti produttivi, il sistema di monitoraggio dei processi e segnalazioni spontanee di pericolo è stato integrato con una specifica modalità per consentire la comunicazione di situazioni legate, ad esempio, ad assembramenti ed uso scorretto dei dispositivi.

Il Protocollo è stato aggiornato costantemente con l'evolversi del quadro sanitario e normativo, e la sua applicazione verificata utilizzando **gli strumenti di controllo già attivi** all'interno del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, opportunamente integrati, ed audit specifici condotti dalla funzione QHSE.

Inoltre, per renderne effettiva ed efficace l'applicazione, sono state organizzate apposite **sessioni formative per tutta la popolazione aziendale** con particolare attenzione e spazio ai feedback ricevuti.

In applicazione di quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" emanato dal Ministero della Salute il 14 marzo 2020, contenente linee guida condivise con le Parti Sociali, in ogni stabilimento italiano del Gruppo sono stati prontamente istituiti i relativi Comitati per l'applicazione e la verifica, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e degli RLS.

LE MISURE ADOTTATE

Il Protocollo aziendale delle misure di contrasto al COVID-19 disciplina, attraverso la prescrizione di misure tecniche, gestionali e comportamentali, vari ambiti della vita aziendale, dagli ingressi in Azienda di dipendenti, visitatori e fornitori fino agli spostamenti interni, le riunioni e gli spazi comuni.

Tra gli interventi messi in atto ricordiamo la distribuzione quotidiana di **mascherine chirurgiche, le procedure di pulizia e sanificazione, la pianificazione dei turni** finalizzata ad assicurare il distanziamento tra gli operatori e l'impiego in maniera continua dello **smart-working**.

Lo smart-working è stato introdotto massivamente per il 70% della popolazione impiegatizia consentendone l'utilizzo per almeno 3 giorni a settimana: in dettaglio ha interessato 240 lavoratori, per un utilizzo di circa 55.000 ore lavorate da remoto, assimilabili a circa 7.000 giornate. Al termine della fase "emergenziale" verrà condotto un sondaggio per valutarne i benefici, evidenziare eventuali aree di miglioramento ed in ultima analisi per validare e condividere una Policy, valida a livello globale, che vada ben oltre quanto implementato durante la fase di pandemia, diventando uno strumento culturale e strutturale del modo di lavorare in Comer Industries.

Nel corso dell'anno, prima a giugno e in seguito a settembre, Comer Industries ha dato la possibilità ai propri dipendenti di sottoporsi, a titolo gratuito e volontario, al **test sierologico** rapido. Circa il 75% del personale delle sedi coinvolte ha aderito all'iniziativa che si è conclusa con risultati estremamente soddisfacenti dal punto di vista dei livelli rilevati di diffusione del contagio.

Infine, Comer Industries non ha fatto mancare il suo supporto alle comunità locali con gesti concreti per essere vicino a chi affronta l'emergenza sanitaria quotidianamente in prima linea. Infatti, a marzo 2020 in pieno periodo di lockdown, sono state donate migliaia di mascherine al Comune di Reggiolo da destinare all'Ospedale Civile di Guastalla, ai volontari della Croce Rossa, agli operatori della Casa Protetta e dell'assistenza domiciliare di Reggiolo ed ulteriori dispositivi al personale sanitario dell'Ospedale Madonna delle Grazie di Matera.

LA RESILIENZA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE PERSONE DI COMER INDUSTRIES

I risultati raggiunti e gli elevati standard di sicurezza mantenuti, seppur di fronte ad un contesto estremamente rischioso e mutevole, sono stati un impegnativo banco di prova in cui l'organizzazione ha reagito dimostrando resilienza ed efficacia.

Tra le misure messe in atto per mitigare l'impatto dell'emergenza, vi è stato anche un piano di razionalizzazione dell'assetto organizzativo, che ha visto tra gli altri interventi, l'avvio del trasferimento delle linee di assemblaggio dallo stabilimento di Cavriago allo stabilimento di Reggiolo, consentendo una razionalizzazione degli spazi ed un importante efficientamento in termini di consumi e flussi di merci. L'intervento è stato realizzato con l'obiettivo del pieno mantenimento dell'occupazione del personale. Tale transizione è stata ratificata mediante un accordo con le Organizzazioni Sindacali sottoscritto il 14 luglio 2020 in sede prefettizia.

L'attenzione verso le specifiche esigenze e possibili criticità di ciascun dipendente coinvolto dal trasferimento si è concretizzata mediante l'attivazione di un tavolo di ascolto dedicato, all'interno del quale Comer Industries ha recepito ed elaborato le specifiche situazioni individuali. Questo confronto diretto con le persone ha portato all'attuazione di diverse misure volte ad agevolare la transizione verso lo stabilimento di Reggiolo, come per

esempio l'attivazione di un bus navetta che su base giornaliera, percorre la tratta di andata e ritorno tra i due stabilimenti.

Tra le altre risposte positive finalizzate a garantire la continuità delle attività, c'è stata un'accelerazione consapevole e proattiva dell'innovazione tecnologica e digitale che Comer Industries ha prontamente messo in campo su larga scala, mettendo tutta la popolazione impiegatizia nelle condizioni di prestare la propria attività da remoto anche attraverso strumenti di collaborazione digitale.

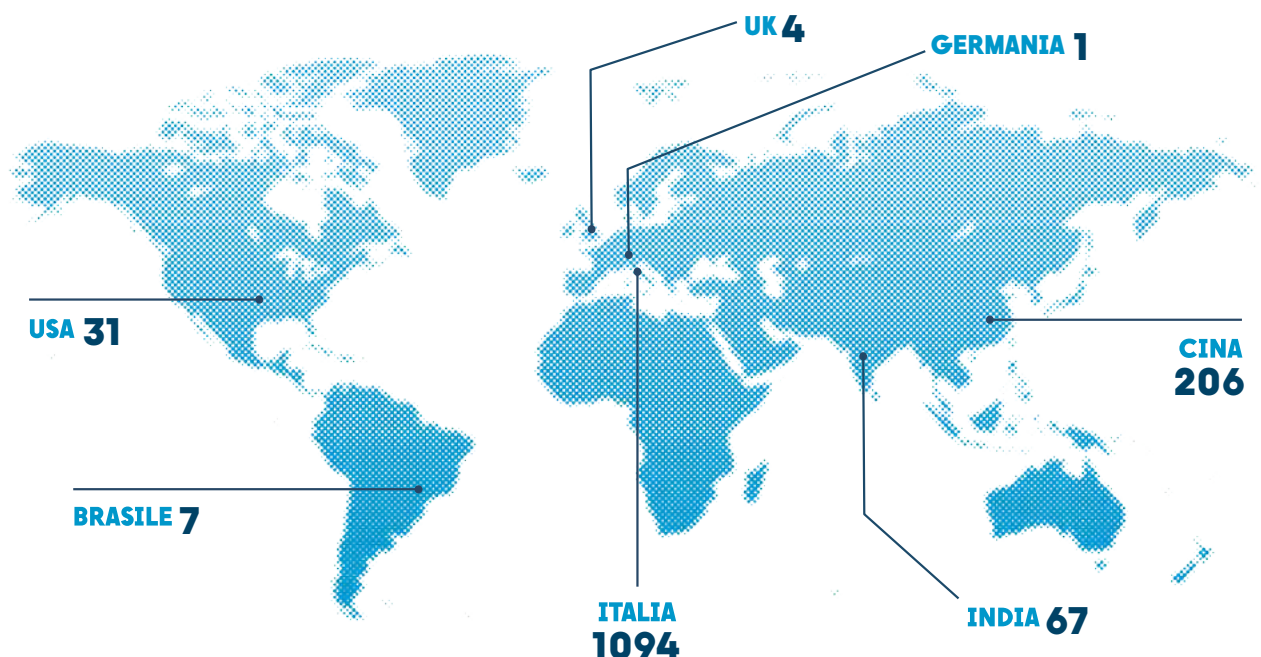
Il digitale ha funzionato da straordinaria leva per garantire la continuità e creare consapevolezza su un nuovo modo di lavorare, esperienza che è oggetto di analisi e, con modalità da definire, verrà implementata su base più diffusa.

LE PERSONE DI COMER INDUSTRIES

Tutti i dati relativi al personale, ove non diversamente specificato, vengono presentati con riferimento ai dati puntuali alla fine di ciascun esercizio (*Headcount*), inclusivi delle informazioni relative ai lavoratori somministrati in quanto parte integrante dell'organico e quindi coinvolti a tutti gli effetti nell'applicazione delle politiche di gestione e sviluppo del personale sopra descritte. A partire dalla prossima rendicontazione sarà fornita informativa specifica separata per tutte le categorie di lavoratori esterni che collaborano con Comer Industries.

Al 31 dicembre 2020 l'organico complessivo di Comer Industries è di 1.410 persone, di cui 267 lavoratori somministrati, in aumento di **74 unità (+6%)** rispetto al valore dell'anno precedente.

La popolazione aziendale del gruppo risulta maggiormente concentrata in Italia (78%) ed in Cina (15%), dove sono presenti i principali stabilimenti produttivi, mentre la quota rimanente del personale (7%) è distribuita tra lo stabilimento produttivo in India e le filiali commerciali in Usa, Brasile, Inghilterra e Germania.



LA DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO E GENERE

La percentuale di dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato nel 2020 è inferiore al dato del 2019 principalmente a causa dell'effetto della pandemia, che ha sicuramente generato volatilità ed incertezza sui volumi e sulle attività previste per l'anno. Tale dinamica, nonostante gli ingressi di personale siano superiori alle uscite, ha generato la scelta di utilizzare maggiore flessibilità. Resta altresì sostanzialmente invariata la percentuale di donne in forza nel 2020 verso il 2019 pari a circa il 10%. La preponderanza della componente di genere maschile è principalmente dovuta alla tipologia delle lavorazioni effettuate all'interno degli stabilimenti, in particolare nei reparti quali assemblaggio e lavorazioni meccaniche.

	2019				2020			
	DONNE	UOMINI	TOTALE ¹	%	DONNE	UOMINI	TOTALE ¹	%
TEMPO DETERMINATO	8	224	232	17%	12	335	347	25%
TEMPO INDETERMINATO	137	967	1.104	83%	123	940	1.063	75%
TOTALE	145	1.191	1.336	100%	135	1.275	1.410	100%
% SU TOTALE	11%	89%	100%		10%	90%	100%	

¹ Per il dettaglio della distribuzione per genere ed area geografica si rimanda ad Appendice – Tabella 1.

LA DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE

Nel corso del periodo non si sono registrate variazioni in termini percentuali rispetto all'anno precedente.

	2019				2020			
	DONNE	UOMINI	TOTALE	%	DONNE	UOMINI	TOTALE	%
FULL - TIME	123	1.185	1.308	98%	116	1.269	1.385	98%
PART - TIME	22	6	28	2%	19	6	25	2%
TOTALE	145	1.191	1.336	100%	135	1.275	1.410	100%

LA DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER QUALIFICA E GENERE

La distribuzione delle qualifiche evidenzia una dinamica in linea con i trend generali della popolazione dei dipendenti e del settore.

	2019			2020		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
EXECUTIVE	0,1%	0,4%	0,5%	0,1%	0,4%	0,5%
MANAGER	0,3%	3,5%	3,8%	0,3%	3,1%	3,4%
LEAD PROFESSIONAL	0,6%	4,6%	5,2%	0,5%	3,8%	4,3%
PROFESSIONAL	1,2%	7,0%	8,2%	1,0%	6,9%	7,9%
SPECIALIST	5,9%	17,2%	23,1%	5,3%	16,0%	21,3%
WORKERS	2,8%	56,4%	59,2%	2,5%	60,1%	62,6%
TOTALE	11%	89%	100%	10%	90%	100%

LA DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER QUALIFICA E FASCIA DI ETÀ

È evidente un trend trasversale di aumento della percentuale dei dipendenti di età fino a 30 anni, in contrapposizione alla riduzione della popolazione tra 31 e 50 anni e oltre 50 anni. Tale dinamica è da far risalire in quota parte ad un fisiologico ricambio generazionale, soprattutto nella fascia dei Workers e, in parte minore, alla crescita occupazionale del 6% sul totale della popolazione assunta.

	2019			2020		
	UNDER 30	31~50	OVER 50	UNDER 30	31~50	OVER 50
EXECUTIVE	-	0,4%	0,1%	-	0,3%	0,2%
MANAGER	0,4%	2,8%	0,7%	0,2%	2,4%	0,8%
LEAD PROFESSIONAL	0,5%	3,5%	1,1%	0,4%	2,9%	1,0%
PROFESSIONAL	2,0%	4,0%	2,2%	2,1%	3,6%	2,3%
SPECIALIST	5,1%	13,5%	4,6%	4,4%	12,3%	4,6%
WORKERS	20,1%	27,3%	11,8%	24,5%	26,5%	11,6%
TOTALE	28%	51%	21%	32%	48%	20%

IL TURNOVER

Nel 2020 sono state assunte 396 persone a fronte di 312 uscite, con un'inversione positiva del saldo rispetto al valore dell'anno precedente. Il tasso di ingresso registrato è pari al 28% rispetto al tasso in uscita del 22%.

	2019			2020		
	DONNE	UOMINI	TOTALE ¹	DONNE	UOMINI	TOTALE ¹
INGRESSI	25	396	421	10	386	396
TASSO DI INGRESSO	2%	30%	32%	1%	27%	28%
USCITE	36	438	474	20	292	312
TASSO DI USCITA	2%	33%	35%	1%	21%	22%

¹ Per il dettaglio di ingressi/uscite per area geografica si rimanda ad Appendice – Tabella 2.

	2019				2020			
	UNDER 30	31~50	OVER 50	TOTALE	UNDER 30	31~50	OVER 50	TOTALE
INGRESSI	331	88	2	421	353	41	2	396
TASSO DI INGRESSO	25%	7%	0%	32%	25%	3%	0%	28%
USCITE	327	130	17	474	240	48	24	312
TASSO DI USCITA	24%	10%	1%	35%	17%	3%	2%	22%



LA FORMAZIONE

VALORE E FATTORE COMPETITIVO

Comer Industries considera la formazione un valore ed un fattore di competitività, attribuendole **un ruolo strategico**, e crede fortemente nelle **competenze trasversali**, ponendole alla base della maggior parte dei propri percorsi formativi che si intrecciano con i percorsi di sviluppo professionale.

La formazione coinvolge tutte le fasi della vita lavorativa del dipendente:

- formazione iniziale di inserimento: all'atto dell'assunzione, con percorsi legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro seguiti da piani di induction mirati per white collars e da percorsi di addestramento per il personale dei reparti produttivi;
- formazione continua: in ambito tecnico-specialistico per lo svolgimento delle mansioni, per job rotation oppure per la copertura di ruoli di crescente o diversa responsabilità;
- formazione manageriale: per lo sviluppo e il potenziamento delle soft skills.

Le procedure di Comer Industries prevedono un processo di raccolta dei fabbisogni formativi e di elaborazione degli stessi, volto a sviluppare una **strategia di formazione**, che trova attuazione nella stesura di piani formativi, condivisi con il Management.

COMER ACADEMY

In considerazione del ruolo strategico attribuito alla formazione, Comer Industries ha creato nel 2008 **Comer Academy**, una scuola di formazione interna, che promuove e gestisce a livello centrale percorsi di formazione per tutto il personale, con l'obiettivo di rendere immediatamente applicabili metodologie, approcci e soluzioni operative trasversali ai diversi processi aziendali. La sfida di Comer Academy è quella di creare percorsi di formazione che mirino alla **condivisione del sapere e dei comportamenti, puntando ad incrementare la motivazione e lo sviluppo delle persone**.

Anche nel 2020, nonostante le difficoltà determinate dalle restrizioni, l'investimento formativo è rimasto invariato rispetto all'anno precedente, come testimoniato dal numero di ore di formazione pro capite. Larga parte dell'attività formativa è stata necessariamente erogata in modalità online / webinar, in modo tale da garantirne la prosecuzione.

In un anno pieno di sfide e cambiamenti, Comer Academy non ha mai fatto mancare il proprio supporto, dando priorità alla formazione in materia di salute e sicurezza, in linea con le disposizioni governative e garantendo ai partecipanti il totale rispetto delle misure di prevenzione dal contagio da COVID-19.

PIANO DI FORMAZIONE

Il processo di sviluppo delle competenze interviene su tre dimensioni dell'individuo:

- il **sapere**: legato allo sviluppo delle conoscenze, inteso come sapere specifico richiesto dalla professione. Comprende aggiornamenti o apprendimenti di nuove tecnologie, metodi o quanto necessario per adeguare il livello di preparazione alle necessità della propria attività lavorativa;
- il **fare**: legato allo sviluppo delle capacità, intese come abilità professionali connesse allo svolgimento dell'attività lavorativa e all'utilizzo delle conoscenze legate al proprio ruolo;
- l'**essere**: legato allo sviluppo delle qualità personali degli individui, indispensabili per incrementare le conoscenze e orientare le proprie abilità professionali agli obiettivi strategici aziendali attesi. Qualità strettamente legate all'atteggiamento verso il lavoro e la prestazione (realizzazione, determinazione, autonomia, efficacia ed efficienza), alla gestione delle relazioni organizzative (apertura, positività, affidabilità) e a una dimensione più soggettiva di sviluppo e crescita personale (propensione al cambiamento, equilibrio, creatività).

Il processo di raccolta dei fabbisogni formativi parte con la definizione delle conoscenze e competenze sia tecniche che manageriali, necessarie per i ruoli previsti all'interno dell'organizzazione, attraverso il confronto tra i Manager di funzione e Comer Academy. A seguito di queste valutazioni, viene redatto il piano formativo, comprensivo di obiettivi, contenuti, numero di partecipanti (singoli o gruppi, individuati per funzione o interfunzionali, categorie e livelli professionali), modalità di svolgimento, tipologia di docenza ed eventuali fonti di finanziamento esterne. Gli adempimenti formativi obbligatori in materia di sicurezza vengono gestiti attraverso un sistema informatizzato di monitoraggio delle scadenze, che ne garantisce il rispetto. L'efficacia della formazione viene misurata attraverso test di apprendimento e test di gradimento. Il primo verifica l'efficacia del percorso formativo a seguito del quale possono essere poste delle azioni correttive nel caso in cui il partecipante non abbia raggiunto il livello previsto. Il secondo test evidenzia i punti di forza e/o di debolezza del corso al fine di rendere sempre un servizio eccellente dal punto di vista organizzativo.

MANUFACTURING TRAINING SYSTEM

Estrema attenzione viene posta al **processo di inserimento in Azienda**, soprattutto nei reparti produttivi, dove è previsto un training mirato, volto a condurre il neoassunto ad un livello di efficacia ed autonomia nell'esecuzione del lavoro che mette al primo posto la **sicurezza**. Tale processo, definito **Manufacturing Training System** prevede una stretta collaborazione tra l'area risorse umane, il personale di produzione e l'area della qualità di stabilimento.

Il processo si articola in diverse fasi. La persona neoassunta, dopo aver completato la formazione preliminare sulla sicurezza, viene **formata relativamente a Policy aziendali, procedure e norme comportamentali**. Successivamente, vengono trattate **norme e standard QHSE applicabili al reparto** e si prosegue con l'**addestramento specifico** sia in area training sia sul posto di lavoro. L'ultima verifica dell'efficacia dell'addestramento, che consente all'operatore di lavorare in autonomia, viene effettuata da parte dell'area qualità di stabilimento.

L'IMPEGNO FORMATIVO

I dati sotto riportati, inclusivi delle informazioni relative ai lavoratori somministrati, evidenziano la forte attenzione dell'Azienda in tema di **formazione**. Gran parte delle azioni formative previste nel primo semestre 2020 sono state effettuate **in modalità WEBINAR** garantendo il regolare svolgimento nel rispetto delle restrizioni legate all'emergenza COVID-19. In conformità con le disposizioni governative è stata **erogata in presenza**, con ogni misura rivolta al contenimento e alla prevenzione, una considerevole quantità di corsi legati alla sicurezza e all'addestramento nei reparti produttivi, per garantire ai dipendenti le necessarie conoscenze e competenze per **lavorare in sicurezza e in qualità**. Il valore di **8 ore pro capite** di formazione in tema di salute e sicurezza, **in aumento del 60%** rispetto all'anno precedente, è l'evidenza di tale impegno. Il dato in diminuzione relativo alla popolazione femminile è legato alle dinamiche di turnover in ingresso concentrato su personale tecnico prevalentemente maschile.

ORE DI FORMAZIONE PRO CAPITE	2019			2020		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
MANAGERIAL	6	3	3	6	2	3
SAFETY	3	5	5	4	8	8
TECHNICAL	14	14	14	2	13	11
OTHER	1	1	1	1	1	1
TOTALE	24	23	23	13	24	23

Durante il 2020 Comer Industries ha realizzato il piano formativo **Road To Hana 2020** per tutto l'Executive Team e i primi livelli dell'Azienda, coinvolgendoli nella definizione dei progetti da inserire nel piano strategico dei prossimi anni, attraverso il quale consolidare i risultati economici raggiunti e affrontare le sfide del futuro.

ORE DI FORMAZIONE PRO CAPITE	2019			2020		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
EXECUTIVE	26	18	19	72	62	63
MANAGER	16	25	24	14	26	25
LEAD PROFESSIONAL	31	23	24	20	15	15
PROFESSIONAL	48	28	31	42	24	26
SPECIALIST	19	18	19	7	10	9
WORKERS	24	24	24	10	28	27
TOTALE	24	23	23	13	24	23

PERCORSI FORMATIVI

Education Lab / SDA Bocconi

L'intervento formativo più rilevante dell'anno 2020 di Comer Industries è stato organizzato e svolto in collaborazione con SDA Bocconi, partner con esperienza pluriennale. **Education Lab** è un progetto formativo strategico manageriale, costruito su misura per i più giovani talenti di Comer Industries. Il corso è modulare ed organizzato su un orizzonte temporale di tre anni, dal 2020 al 2022. Ogni anno viene affrontato un modulo tecnico specifico più un modulo dedicato alle soft skills.

Education Lab è stato pensato per trattare argomenti di Supply Chain, Sales & Marketing e Research & Development. Coinvolge circa 40 persone, appartenenti a diverse funzioni, con percorsi accademici e lavorativi differenti. Durante il 2020 i partecipanti hanno avuto modo di approfondire le logiche di Supply Chain e di tecniche avanzate di negoziazione, di essere coinvolti in alcuni game, guidati dai docenti dell'Università Bocconi, durante i quali hanno potuto assumere ruoli diversi tra di loro. Il programma svolto durante il primo anno ha riscosso molto successo: chi aveva già lavorato o lavora nella Supply Chain ha avuto modo di approfondirne gli argomenti, condividere esperienze con i colleghi e con i professionisti di SDA Bocconi. Chi, invece, non aveva mai toccato con mano questa realtà, ha avuto la possibilità di gettare le basi per una prima conoscenza di questa funzione e di approfondire tematiche che potranno essere utili per la propria attività lavorativa. Le lezioni, inizialmente previste in presenza, sono state rimodulate in sessioni on-line che si sono rivelate estremamente efficaci grazie all'utilizzo della piattaforma *BlackBoard* messa a disposizione da SDA Bocconi.

Il progetto si è concluso con una giornata di business game, che ha visto competere 5 diversi gruppi, tra cui è stato decretato un gruppo vincitore, comunicato sia all'interno che all'esterno dell'Azienda attraverso i canali social. Motivazione, entusiasmo e sana competizione hanno caratterizzato l'inizio di questo percorso formativo.

EDUCATION LAB È UN PROGETTO FORMATIVO STRATEGICO MANAGERIALE, ORGANIZZATO SU UN ORIZZONTE TEMPORALE DI TRE ANNI.

In linea con l'atteggiamento proattivo dell'Azienda nella fase emergenziale, Comer Academy ha anche predisposto un massiccio piano di formazione sul Protocollo aziendale di contenimento del COVID-19 che ha coinvolto tutta la popolazione aziendale; questa formazione specifica continua ad essere erogata a tutti i neoassunti.

Comer Academy prevede nel 2021 una capillare formazione su tematiche di Cybersecurity, della normativa sul trattamento dati personali, del Modello di Organizzazione e del Codice Etico per la gestione responsabile delle attività aziendali, che verrà effettuata in modalità webinar considerato il persistere delle criticità legate alla pandemia.

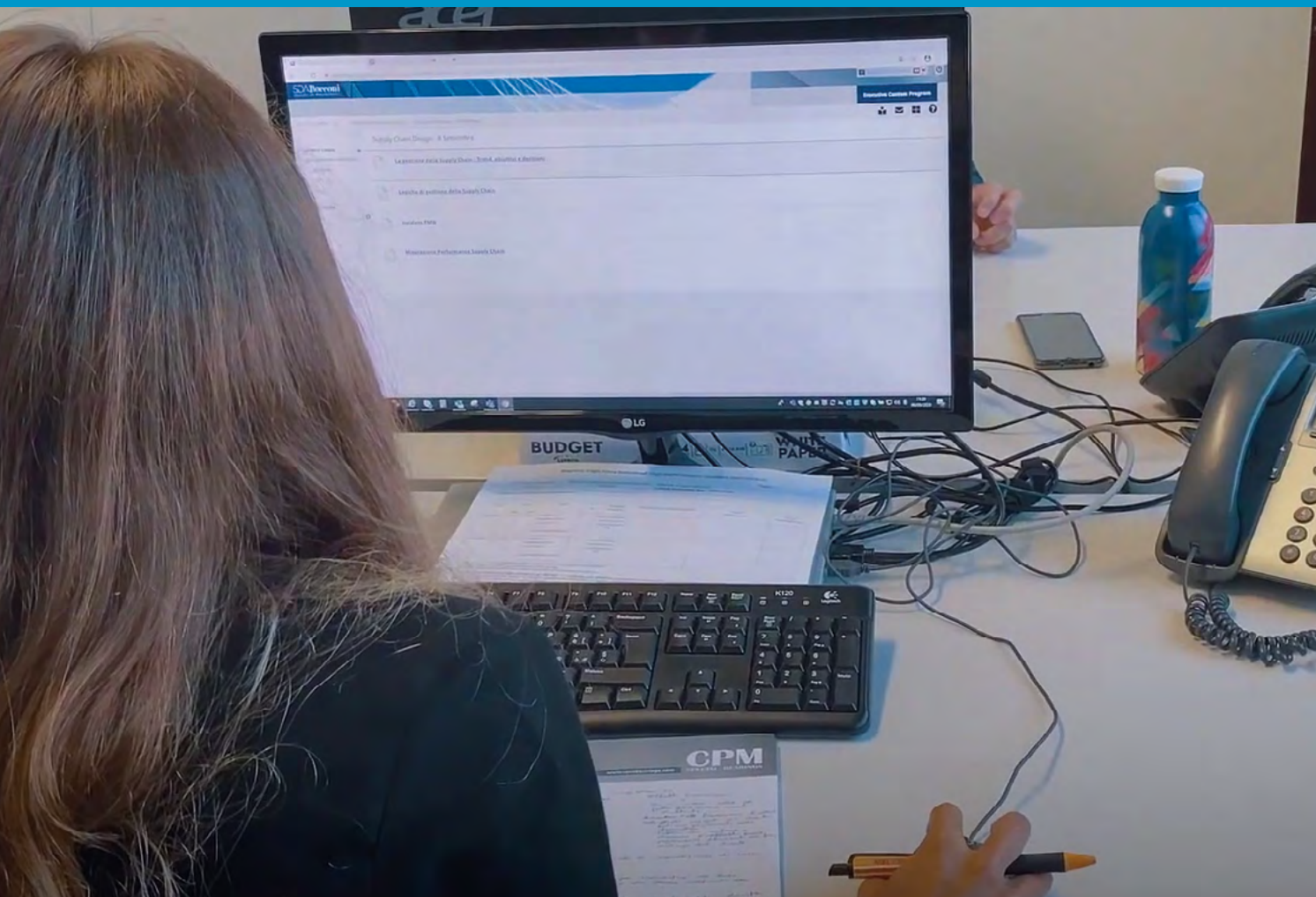


FOTO SCATTATA PRIMA DEL D.P.C.M. SUL CORONAVIRUS

COMUNICAZIONE INTERNA

Comer Industries promuove la partecipazione di tutte le persone che fanno parte dell'organizzazione, attraverso una politica di comunicazione. Il Gruppo, oltre a organizzare i tradizionali momenti di incontro con management e forza lavoro, è impegnato nello sviluppo di nuovi canali di comunicazione interna che possano favorire la condivisione dei valori Comer Industries, del purpose e della brand identity di Gruppo.

Tutti i collaboratori vengono aggiornati e informati sulle news e l'andamento del Gruppo attraverso il racconto e la pubblicazione di CEO statement, news, annunci sulle novità organizzative e i nuovi ingressi in staff, contest aziendali, aggiornamenti sui progetti di sviluppo sostenibile, casi di scuola e molto altro.



Nell'epoca della rivoluzione digitale, Comer Industries ha fortemente voluto essere **motore di innovazione** e all'avanguardia nel proprio settore per tutto quel che riguarda gli strumenti di comunicazione e condivisione con le proprie persone. È per questo che ha creato un'**App dedicata alla comunicazione interna**. Si tratta di uno strumento interattivo efficace in termini di employee engagement, che permette un costante scambio di informazioni tra tutti i collaboratori delle sedi del Gruppo e che, al contempo, favorisce lo sviluppo delle relazioni nei luoghi di lavoro.

L'App è utilizzata dai dipendenti Comer Industries sui propri dispositivi mobili. Dal tool è infatti possibile consultare la propria busta paga, richiedere ferie, permessi, approvare i giustificativi dei propri collaboratori, accedere alla rubrica aziendale oltre che essere aggiornati in tempo reale sulle comunicazioni provenienti dal mondo Comer Industries. All'interno dell'App è presente anche una sezione "social", attraverso la quale i collaboratori possono partecipare alla vita aziendale e condividere aspetti della propria vita dentro e fuori Comer Industries.

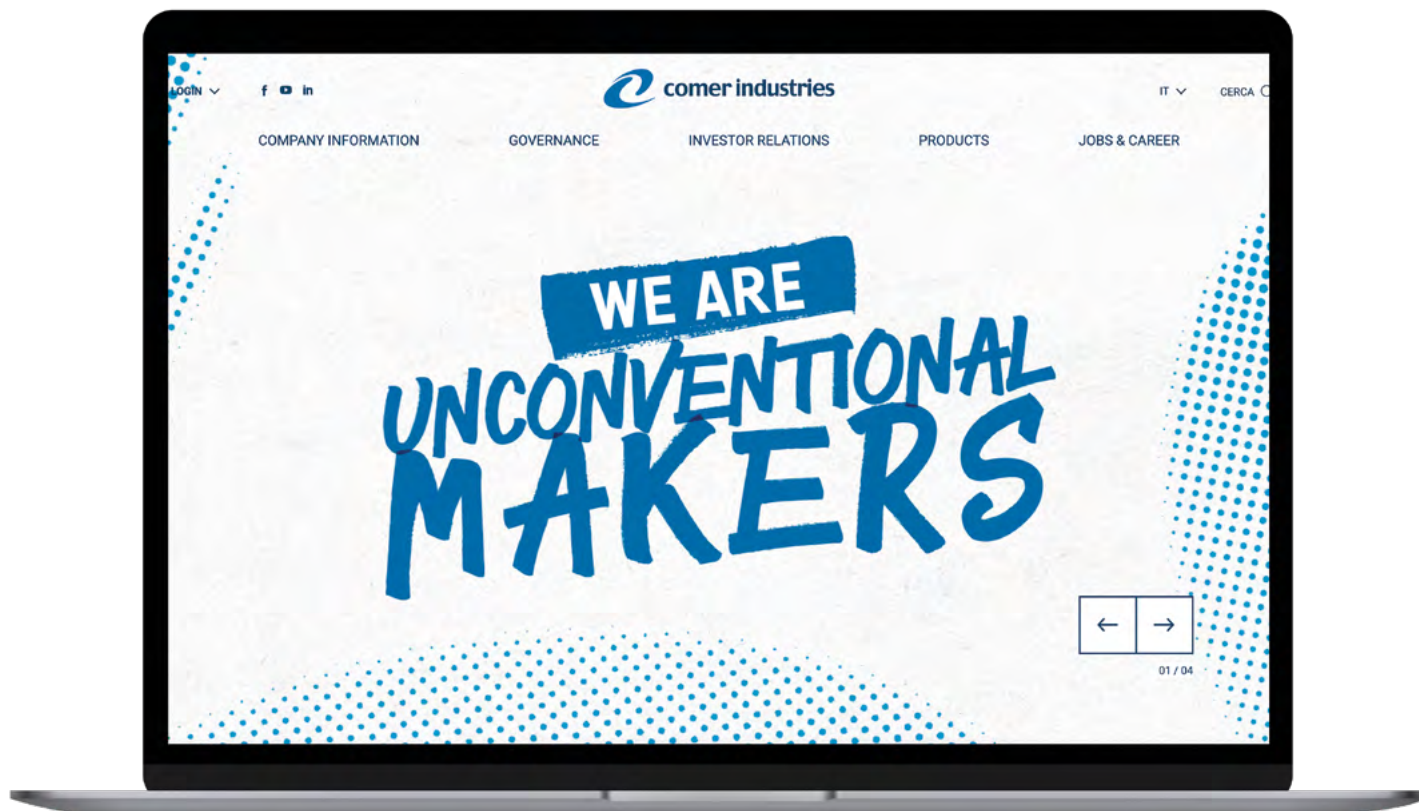
L'App si affianca in maniera integrata **all'intranet aziendale ARYA, l'altro spazio evoluto espressamente dedicato alla comunicazione e a tools operativi**, nel quale ogni singola risorsa dell'Azienda può rimanere aggiornata sui messaggi corporate, sulle ultime news, sugli eventi interni e su immagini fotografiche e video.

Si tratta di un canale importante ed efficace, attraverso il quale Comer Industries mette a disposizione strumenti di lavoro, documenti, procedure e informazioni organizzative essenziali per agevolare le attività dei propri collaboratori.

Comer Industries sviluppa continuamente **il proprio sito web, che resta uno strumento strategico e realmente distintivo**. È degli ultimi mesi un'opera di importante revisione stilistica della struttura e dei contenuti delle pagine www.comerindustries.com. Non un semplice aggiornamento ma un ripensamento anche concettuale dello spazio online, con ampio utilizzo di video e testimonianze, focalizzato sui **valori, la storia dell'Azienda e sulle persone**: racconto e dialogo con gli stakeholder. Una scelta di condivisione degli aspetti distintivi di Comer Industries, volta anche ad attrarre e valorizzare i migliori talenti.

Comer Industries si avvale di un **sistema di Digital Signage, presente in tutte le sedi del Gruppo**: una rete di totem interattivi touch, monitor e display installati sui distributori automatici delle aree break, bacheche digitali con contenuti informativi ed immagini fotografiche. Si tratta di un'iniziativa che rientra nel più ampio progetto di sviluppo della comunicazione visual in Comer Industries, che ha reso gli elementi visivi protagonisti negli ambienti fisici e negli strumenti di comunicazione di Gruppo.

L'App, l'intranet Arya, il sito in continua evoluzione, il Digital Signage. Una rete di strumenti di comunicazione fortemente integrati tra loro, che testimoniano la volontà del gruppo Comer Industries di instaurare con i propri collaboratori un rapporto di vicinanza e condivisione. Valorizzare un asset fondamentale, le proprie persone, ispirarle e coinvolgerle negli obiettivi di squadra, diffondere la conoscenza e farlo come sempre con spirito e strumenti fortemente innovativi. Anche questo significa essere **Unconventional Makers**.



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

POLITICA DELLA SICUREZZA E SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO

La tutela della salute dei lavoratori e la sicurezza degli ambienti di lavoro sono fattori imprescindibili per uno sviluppo sostenibile e duraturo. Comer Industries ha pertanto deciso di affrontare le tematiche della salute e sicurezza dei lavoratori con un approccio sistematico e pienamente integrato nel business, implementando a livello globale un modello di gestione conforme allo standard ISO 45001:2018, tra i più moderni ed avanzati a livello internazionale, volto alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e basato sulla gestione del rischio nei processi decisionali.

Attraverso il coordinamento della funzione QHSE, nel corso del 2020 è stato attuato il processo di estensione del Sistema di Gestione secondo ISO 45001:2018 a tutte le sedi produttive del Gruppo, al fine di avvalersi su scala globale degli standard più elevati e delle best practice in materia di gestione della salute e sicurezza, andando oltre il requisito legislativo specifico di ogni Paese.

Attraverso l'implementazione e successiva fase di certificazione del Sistema, rilasciata da parte dell'ente accreditato RINA, una percentuale attualmente **pari al 99%¹ del personale del Gruppo** risulta essere coperto da un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza** certificato e conforme allo standard **ISO 45001:2018**.

Comer Industries è impegnata nello sforzo di incrementare ulteriormente l'efficacia del proprio sistema di gestione, attuando azioni volte a migliorarne i risultati: la semplificazione, la riduzione del rischio, la garanzia della compliance e le performance. Relativamente a quest'ultimo aspetto, la funzione QHSE individua non solo gli indicatori di performance più idonei sulla base dei processi aziendali e del modello organizzativo ma, annualmente, definisce per singolo sito, sulla base dei risultati ottenuti nell'anno precedente e delle strategie complessive, i target quantitativi specifici da raggiungere. Ogni sito definisce un piano di miglioramento che prevede obiettivi, risorse e responsabilità, il cui avanzamento viene monitorato in maniera dettagliata durante l'anno.

Alla base del processo di miglioramento continuo delle prestazioni e della creazione di ambienti di lavoro sempre più sicuri ed ergonomici, vi è l'approccio inclusivo, basato sulla partecipazione di tutti i lavoratori all'identificazione delle situazioni di pericolo, attraverso iniziative volte a diffondere in maniera capillare la consapevolezza del rischio e del ruolo attivo dei lavoratori nei processi di miglioramento.

Oltre a coinvolgere lavoratori e rappresentanti dei lavoratori nelle valutazioni dei rischi e nell'analisi di infortuni e *near miss*, Comer Industries mette a disposizione di tutti i lavoratori vari strumenti di comunicazione di situazioni di pericolo o comportamenti pericolosi, affrontando successivamente la fase di analisi in maniera collegiale ed orientata in via prioritaria alla valutazione del rischio ed all'eliminazione del pericolo.

Comer Industries, attraverso un programma formativo strutturato e rivolto a tutti i soggetti aziendali, fin dall'ingresso in Azienda, intende consolidare una cultura della sicurezza e del rispetto delle regole, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

¹ Ad eccezione delle società commerciali Comer Industries UK, Comer Industries do Brasil e Comer GmbH

GLI INFORTUNI

A livello globale, nel corso del 2020 non sono stati registrati decessi o infortuni con gravi conseguenze. Il numero complessivo di infortuni registrabili relativi al personale è stato di 18 eventi a fronte di più di 2 milioni di ore lavorate. In ottica di progressivo coinvolgimento degli stakeholder, nel percorso di sviluppo della sostenibilità, Comer Industries prevede di includere nel perimetro di rendicontazione i dati relativi alla salute e sicurezza anche dei lavoratori che non sono dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dal Gruppo.

INFORTUNI	2019 ¹			2020 ¹		
	SITI ITALIANI	ALTRI SITI	TOTALE	SITI ITALIANI	ALTRI SITI	TOTALE
NUMERO DI DECESSI RISULTANTI DA INFORTUNI SUL LAVORO	-	-	-	-	-	-
NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO CON GRAVI CONSEGUENZE (ESCLUSI I DECESSI)	2	-	2	-	-	-
NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO SENZA GRAVI CONSEGUENZE	18	1	19	15	3	18
NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI	20	1	21 ²	15	3	18 ²
NUMERO DI ORE LAVORATE	1.685.438	561.149	2.246.587	1.455.118	551.535	2.006.653

¹ Nel totale dei dipendenti sono inclusi i lavoratori somministrati. La società approfondirà l'analisi dei dati relativi ai collaboratori esterni e i fornitori che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo.

² Per il dettaglio sulla tipologia di infortuni si rimanda ad Appendice - Tabella 3.

Complessivamente, l'indice di infortuni sul lavoro registrabili per il 2020 è stato di 1,79³ dovuto ad un totale di 18 infortuni, di cui 15 presso gli stabilimenti italiani, e 3 all'estero, con una **flessione del 4%** rispetto al 2019, a testimonianza dell'impegno nel miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro e nelle attività di prevenzione in tema di salute e sicurezza. In particolare, lo stabilimento di Pegognaga ha raggiunto l'obiettivo di zero infortuni non avendone registrato alcuno in corso d'anno.

	2019 ⁴	2020 ⁴
TASSO DI DECESSI RISULTANTI DA INFORTUNI SUL LAVORO ¹	-	-
TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO CON GRAVI CONSEGUENZE ²	0,18	-
TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI ³	1,87	1,79

¹ (n° di decessi / n° di ore lavorate) * 200.000.

² (n° di infortuni con gravi conseguenze / n° di ore lavorate) * 200.000.

³ (n° di infortuni registrabili / n° di ore lavorate) * 200.000.

⁴ Le ore lavorate non comprendono il dato relativo alle società commerciali in USA, Brasile, Germania e UK.



**PRESSO LO STABILIMENTO
DI PEGOGNAGA**

CONSAPEVOLEZZA E PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

Da diversi anni Comer Industries si avvale di strumenti volti a promuovere la partecipazione attiva dei lavoratori nelle attività di miglioramento della sicurezza degli ambienti di lavoro. Presso tutti i siti in cui opera è attivo un sistema per l'identificazione e la comunicazione da parte di tutti i lavoratori di situazioni di potenziale pericolo (senza che si sia verificato alcun evento negativo). Nel corso del 2020 è stato registrato un numero di 2.491 segnalazioni preventive di potenziale pericolo pari a 1,76 pro-capite. Ogni segnalazione viene analizzata e processata da un team tecnico per attuare le azioni di mitigazione dei rischi connessi e comunicare il feedback a chi ha rilevato il pericolo. Tale approccio si basa sull'assunto che vi sia una relazione di causa-effetto ed una proporzione di tipo piramidale tra le fonti di pericolo ed il numero di infortuni. Quindi l'azione continua sulle segnalazioni di pericolo e sulle cause comporta una progressiva riduzione del numero di infortuni.



Per quanto riguarda i propri fornitori che operano in appalto, Comer Industries svolge una costante azione di monitoraggio eseguendo una valutazione preliminare dell'idoneità tecnica e successivamente della prestazione effettuata. Inoltre, a tutte le persone non in organico che a qualsiasi titolo accedono ai locali del Gruppo viene mostrato un video su norme e criteri che devono essere adottati nelle aree aziendali, con il fine di contenere i rischi ed evitare l'interferenza con il normale flusso delle attività aziendali.





CAPITOLO 6

LO SVIL UPPO DEL TERRI TORIO





Per Comer Industries il territorio è uno spazio fisico da preservare e valorizzare. Per consolidare il proprio impegno verso lo sviluppo sostenibile delle realtà locali della provincia di Reggio Emilia e delle zone del mondo in cui sono presenti le proprie operations, in questi anni l'Azienda ha dato vita ad una serie di programmi e attività di sostegno e partnership in ambito culturale, benefico, di supporto all'innovazione, all'istruzione e alla sostenibilità ambientale. Vengono di seguito descritti i progetti e le collaborazioni di Comer Industries che si pongono come finalità il miglioramento del contesto sociale, culturale e ambientale delle comunità locali.

LA COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITÀ - ITALIA

Per Comer Industries la formazione, non solo dei dipendenti ma anche dei talenti e dei giovani è fondamentale per lo sviluppo dell'Azienda e del territorio in cui opera. Questa strategia viene portata avanti attraverso la stretta collaborazione con le principali Università del territorio, con le quali vengono sviluppati corsi specifici che prevedono la docenza di personale di Comer Industries. Nel corso del 2020 l'Azienda ha attivato corsi in collaborazione con **l'Università di Parma e l'Università di Modena e Reggio Emilia** con particolare focus sulle tematiche legate al Lean Management e alla progettazione meccanica. I collaboratori di Comer Industries hanno condiviso le loro conoscenze teoriche e pratiche con gli studenti dei corsi specialistici in Ingegneria Meccanica e Gestionale, offrendo loro strumenti operativi e un canale diretto per accedere alle posizioni aperte in Azienda. Per gli studenti che si sono distinti nell'ambito dei corsi organizzati, l'esperienza si è conclusa con la possibilità di svolgere un tirocinio formativo presso l'Azienda, innescando un vero e proprio ciclo virtuoso di scambio tra mondo accademico e mondo del lavoro. Con l'Università di Padova è stato invece attivato un tirocinio di ricerca nell'ambito della meccanica, grazie al quale lo studente è stato seguito da un tutor interno all'Azienda che lo ha guidato nelle attività di sviluppo del progetto.

Nel 2020, inoltre, Comer Industries in collaborazione con SDA Bocconi, ha attivato "Education Lab" un percorso formativo specifico per i giovani dipendenti dell'Azienda. Il corso è multidisciplinare e realizzato con l'obiettivo di formare una nuova generazione di manager consapevoli degli aspetti che caratterizzano tutto il processo aziendale. Il percorso è triennale e si concluderà nel 2022: un investimento che l'Azienda ha deciso di fare sulle proprie risorse interne, in coerenza con i valori del gruppo, che vedono le persone al centro dell'organizzazione, cuore di tutto il processo. La relazione con le Università portata avanti da Comer Industries non si limita alla sola formazione: l'Azienda partecipa infatti ai principali Career Day attivati sul territorio, presentando l'organizzazione e le opportunità di impiego attive. Appuntamenti importanti sia per i giovani neolaureati che per i recruiter di Comer Industries, che nel tempo hanno permesso di innescare proficue collaborazioni con i talenti del territorio.

Infine, Comer Industries ha finanziato per il terzo anno consecutivo, **UniMoRe 2020**, il progetto di trasformazione dell'ex Seminario di Reggio Emilia in sede universitaria, al fine di mettere a disposizione del territorio, e in particolare dell'Università di Modena e Reggio Emilia, nuovi spazi da destinare alla formazione delle nuove generazioni. Il polo universitario, inaugurato a novembre 2020, a pieno regime sarà in grado di ospitare fino a 2.000 persone tra studenti, docenti ed amministrativi. L'obiettivo è quello di rendere Reggio Emilia una realtà di prim'ordine nel campo della formazione universitaria, grazie ad importanti sinergie con altre facoltà e alla valorizzazione della componente digitale. Un'intera ala della nuova struttura sarà infatti destinata a studi di registrazione per contenuti multimediali funzionali alla proposta didattica.

VIDYA HOME – BANGALORE - INDIA

In occasione del 50° anniversario di Comer Industries nasce il progetto **Vidya Home di Bangalore**, frutto della collaborazione con l'organizzazione *Namaste, Onore a te* che ha sede sia in Italia che in India. L'obiettivo dell'iniziativa è fornire un supporto concreto alla comunità, mettendo a disposizione di studentesse selezionate le risorse ed un alloggio sicuro, un luogo dove coltivare il loro talento, accompagnandole durante tutto il percorso di studi. Vidya Home, situata a Bangalore, una delle maggiori città indiane dove Comer Industries è presente con uno stabilimento produttivo e uffici commerciali, accoglie attualmente 10 ragazze. La struttura garantisce loro vitto, alloggio e tutela, attraverso la presenza di una tutor che risiede permanentemente nella casa e si prende cura delle loro necessità quotidiane. Grazie a questa struttura le ragazze possono concentrarsi sugli studi nella città universitaria scelta, senza pesare sulle proprie famiglie: un supporto per la scolarizzazione femminile e, di conseguenza, il raggiungimento di un'autonomia economica.



ATELIER LINGUAGGI DEGLI INGRANAGGI REGGIO EMILIA - ITALIA



Atelier
I linguaggi degli ingranaggi

Grazie ad un progetto di collaborazione fra Comer Industries e Reggio Children, durante l'anno 2020 è stato progettato ed allestito l'**Atelier "I linguaggi degli ingranaggi"**, presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi di Reggio Emilia, il luogo "manifesto" del Reggio Emilia Approach, la filosofia educativa che dalle scuole e dai nidi di Reggio Emilia si è diffusa in tutto il mondo.

Due universi apparentemente distanti, quello dell'educazione e quello dell'industria, si sono incontrati per realizzare un percorso di ricerca con la partecipazione di ingegneri, atelieristi, pedagogisti e architetti.

L'Atelier vuole indagare i fenomeni della meccanica, il moto dei corpi e i numerosi principi fisici che lo governano; sarà aperto ad un pubblico da 0 a 99 anni e verrà inaugurato nei primi mesi del 2021. Sarà aperto alle scuole di ogni ordine e grado, alle famiglie e ai visitatori italiani e stranieri del Centro Internazionale.

In questo luogo di sperimentazione e di ricerca, adulti e bambini potranno confrontarsi con manufatti capaci di svelare la propria bellezza, rendendo percepibili i principi fisici su cui si basano e i processi creativi che li hanno generati.

Un'idea nata dalla volontà di creare un percorso educativo universale di qualità, avvalendosi della specializzazione tecnica e delle competenze nel settore della meccanica, che l'Azienda ha sviluppato dalla sua nascita ad oggi.

LE VILLAGE BY CRÉDIT AGRICOLE: SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE

Comer Industries durante il 2020 è diventata partner di **Le Village by CA Parma**, un progetto dedicato all'innovazione a cura di Crédit Agricole che il 20 luglio 2020 ha aperto la nuova sede a Parma, con il sostegno dei soggetti istituzionali e industriali più importanti del territorio. Si tratta di un incubatore che favorisce la conoscenza e l'interazione tra start-up e realtà finanziarie e industriali del territorio.

Le start-up che accedono al Village possono usufruire di servizi per accelerare il proprio business, ricevere supporto nel fundraising e svilupparsi anche all'estero. Per Partner e Abilitatori, entrare all'interno di Le Village by CA significa inserirsi in un ecosistema che porta valore a tutti i soggetti coinvolti.

Grazie al network delle start-up del Village, Comer Industries sta entrando in contatto con giovani startup attivi nello sviluppo di nuove tecnologie.

Le start-up coinvolte avranno a loro volta l'occasione di lavorare fianco a fianco con realtà strutturate e in grado di accompagnarle nel loro percorso di crescita.

FAI CORPORATE GOLDEN DONOR – ITALIA



Anche nel 2020, per il secondo anno consecutivo, Comer Industries ha sostenuto il FAI - Fondo Ambiente Italiano, attraverso l'adesione al programma di **membership aziendale Corporate Golden Donor**, nella volontà comune di realizzare un progetto di tutela che è anche una sfida culturale: fare dell'Italia un luogo più bello dove vivere, lavorare e crescere i nostri figli.

Il patrimonio paesaggistico e artistico, che il FAI salvaguarda e promuove, rappresenta infatti un capitale unico al mondo e la risorsa fondamentale su cui investire per far rinascere, sviluppare e valorizzare il Paese. Grazie al sostegno dei suoi numerosi aderenti il FAI da oltre 40 anni tutela e gestisce ben 61 Beni su tutto il territorio nazionale. Importanti insediamenti storici, artistici e paesaggistici salvati dall'incuria, restaurati, protetti e aperti al pubblico.

Ogni giorno il FAI si impegna a proteggere e rendere accessibili a tutti splendidi gioielli d'arte, natura e cultura disseminati nelle campagne, nelle città e sulle coste italiane; a educare e sensibilizzare la collettività alla conoscenza, al rispetto e alla cura dell'arte e della natura e a farsi portavoce delle istanze della società civile, vigilando e intervenendo attivamente sul territorio.

PARTNERSHIP CON SESSANTALLORA: LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Dal 2018 Comer Industries è a fianco di *Sessantallora*, l'Associazione Sportiva Dilettantistica di Carpi (MO) che promuove l'attività del settore del ciclismo, mountain bike e triathlon.

Per sensibilizzare i propri dipendenti sulle tematiche della **mobilità sostenibile**, l'Azienda incoraggia un maggiore utilizzo della bicicletta, il mezzo di trasporto green per eccellenza. Muoversi in bicicletta significa infatti scegliere un veicolo semplice, economico ed ecosostenibile, che contribuisce ad abbattere l'inquinamento atmosferico e a tutelare il nostro benessere e quello dell'ecosistema.



LA ROCCA MEDIEVALE DI REGGIOLO (RE)

CAPITOLO 7

L'AMBIENTE





LA POLITICA AMBIENTALE

Lo sviluppo sostenibile richiede linee guida, orientamenti etici e morali, politiche e strumenti che indirizzano l'azione di tutti verso la tutela dell'ecosistema. Comer Industries attua azioni concrete per conciliare l'attività produttiva con la sostenibilità ambientale, in sintonia con quanto dichiarato nella Politica Integrata della Qualità, della Salute e Sicurezza e dell'Ambiente.

In particolare, in essa è espresso un forte commitment a promuovere progetti ed azioni all'interno ed all'esterno, coinvolgendo la supply chain, volti alla prevenzione degli incidenti ambientali, alla riduzione dei consumi energetici e delle quantità di rifiuti attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi, l'uso sostenibile delle risorse e l'incremento delle percentuali di riutilizzo.

A tal fine sono stati attivati dei progetti di mappatura della composizione delle materie prime utilizzate per la realizzazione di alcune categorie di prodotto finito per attuare azioni di miglioramento dei livelli di riciclabilità e riduzione degli impatti ambientali lungo tutto il ciclo di vita. In una fase successiva tali interventi potranno essere estesi e standardizzati all'interno delle procedure di progettazione ed approvvigionamento.

Al fine di concretizzare e valorizzare l'impegno per la riduzione degli impatti ambientali, Comer Industries ha implementato un Sistema di Gestione dell'Ambiente secondo lo standard ISO 14001:2015, estendendolo a tutte le sedi del Gruppo ed integrandolo con i modelli preesistenti di gestione della qualità e della sicurezza. Ne consegue che Comer Industries ottimizza, in un ciclo virtuoso di miglioramento continuo, i suoi processi, con un approccio risk-based thinking, volto non solo alla riduzione degli sprechi, ma anche dei consumi energetici ed idrici, dei rifiuti generati e delle emissioni in atmosfera di gas serra.

Il sistema di miglioramento continuo delle performance ambientali è fondato sulla definizione annuale di obiettivi sugli indicatori chiave coerenti con i target strategici e di un dettagliato programma di interventi volti al loro raggiungimento, con una chiara allocazione di risorse, responsabilità e tempistiche. Attraverso un capillare sistema di raccolta dati e cruscotti di monitoraggio, gli andamenti vengono continuamente valutati a livello locale e poi aggregato, individuando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi e attuando tempestive azioni correttive. La funzione QHSE effettua audit periodici in tutte le sedi del Gruppo, al fine di verificare la conformità ai requisiti cogenti applicabili, la corretta applicazione delle procedure di riferimento ed in ultima analisi l'efficacia del Sistema.



CAMBIAMENTI CLIMATICI, ENERGIA ED EMISSIONI

L'UNIONE EUROPEA E LE RACCOMANDAZIONI DELLA TCFD

Nel mese di giugno 2019 è stata pubblicata la Comunicazione della Commissione Europea *Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima (2019/C 209/01)*. Tale Comunicazione, che costituisce un supplemento delle linee guida emesse dalla stessa Commissione nel 2017 per la rendicontazione non finanziaria prevista dalla Direttiva EU 95/2014, contiene gli orientamenti (non vincolanti) per le informazioni da fornire da parte delle imprese in materia di cambiamenti climatici, integrando le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures –TCFD del Financial Stability Board.

IL SISTEMA DI RENDICONTAZIONE DI COMER INDUSTRIES

L'attuale sistema di rendicontazione di Comer Industries in materia di cambiamenti climatici rispetto alle raccomandazioni della TCFD è di seguito sintetizzato:

AREE	INFORMATIVA COMER INDUSTRIES
SCENARI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ (MODELLO DI BUSINESS)	Gli effetti dei cambiamenti climatici possono avere impatti significativi sui settori in cui Comer Industries opera; tali impatti possono interessare l'evoluzione tecnologica dei prodotti ed applicazioni destinati alle industrie di riferimento (macchine per l'agricoltura, dell'attrezzatura edile e per la selvicoltura, dell'energia e dell'industria). Allo stesso tempo la transizione energetica, quale risposta per la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, rappresenta un'opportunità per Comer Industries per rafforzare la propria posizione nel mercato dei generatori eolici. Comer Industries non ha al momento sviluppato scenari specifici di medio-lungo periodo che quantifichino la resilienza e gli effetti economico-finanziari di un aumento delle temperature inferiore o uguale a 2 °C e uno scenario superiore a 2 °C (20). [Raccomandazione TCFD, strategia c)].
GOVERNANCE – POLITICHE	La Politica Ambientale ed il Sistema di Gestione Ambientale secondo ISO 14001:2015 (paragrafo precedente). Politica Energetica: informativa riportata a commento degli indicatori nel presente capitolo.
TARGET	Comer Industries effettua interventi annuali per il miglioramento del proprio profilo energetico e di riduzione delle emissioni, in termini di efficientamento dei consumi di energia e di aumento della percentuale di energia da fonti rinnovabili (in particolare per la produzione di energia elettrica). Nell'ambito dell'adesione al programma del CDP "Carbon Disclosure Project" l'obiettivo è quello di definire target di riduzione delle emissioni di medio-lungo termine, coerenti con l'impegno rispetto agli SDG 7 ed SDG 13.
PERFORMANCE – INDICATORI E METRICHE	L'attuale sistema di rendicontazione di Comer Industries fornisce le seguenti informazioni: • Consumi di energia diretta. • Emissioni dirette ed indirette (GHG Scope 1 e Scope 2) + altre tipologie di emissioni rilevanti per il settore di riferimento. • Emissioni GHG Scope 3: avviato progetto per calcolo emissioni derivanti dalle attività di logistica, i cui primi risultati sono riportati nel presente documento. • Indici di intensità energia ed emissioni.

CONSUMI DI ENERGIA

I consumi energetici hanno un significativo impatto ambientale. Sono da ricondurre alle attività produttive, alla climatizzazione degli ambienti e all'utilizzo di carburanti per la mobilità aziendale. Comer Industries ritiene che la gestione delle risorse negli stabilimenti sia di fondamentale importanza e, in linea con quanto definito dalla propria Politica Integrata, persegue un percorso di miglioramento alla ricerca dell'efficienza energetica. A tale scopo sono stati effettuati importanti investimenti sugli impianti e sulle infrastrutture.

Le performance ambientali ed energetiche sono monitorate costantemente sia a livello di singolo stabilimento che a livello centrale con dati aggregati. Presso ogni stabilimento produttivo, i consumi energetici sono periodicamente verificati e confrontati rispetto ai target definiti a inizio anno. Nella gestione dei dati, Comer Industries adotta, nella totalità degli stabilimenti produttivi italiani, un cruscotto di regia digitale, che evidenzia in tempo reale l'analisi generale dello stato dei consumi, evidenziando le deviazioni, laddove esistenti, e la fonte, supportando quindi il processo decisionale ed infine consentendo tempestive azioni correttive. Dal 2020 il sistema di monitoraggio ed elaborazione dei consumi energetici digitalizzato è esteso anche allo stabilimento cinese al fine di facilitare l'analisi energetica e di conseguenza migliorare l'efficienza del sito.

Nel 2020 il consumo energetico complessivo del Gruppo è stato pari a 132.364 GJ, di cui il **4% provenienti da fonti rinnovabili**. Relativamente al consumo di **energia elettrica**, una quota parte, **pari al 9%, proviene dall'autoproduzione di energia** dei tre impianti fotovoltaici installati presso gli stabilimenti italiani di Reggio Emilia e Matera, che sviluppano una potenza complessiva di 1.450 kWp. Il complesso fotovoltaico di Matera è stato ampliato a novembre 2020 tramite l'installazione di un ulteriore impianto, con una potenzialità di circa 500 kWp.

CONSUMI DI ENERGIA – INTERNI (GJ)	2019	2020
GAS NATURALE	60.327	58.728
GPL	36	31
DIESEL	5.105	3.572
BENZINA¹	-	2.500 ¹
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATO DALLA RETE	64.140	61.707
ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	6.451	6.528
DI CUI AUTO CONSUMATA	5.752	5.826
DI CUI IMMESSA IN RETE	699	702
TOTALE²	135.360	132.364
DI CUI DA FONTI RINNOVABILI	5.752	5.826

¹ Dato 2019 non disponibile per sistema di monitoraggio in fase di consolidamento.

² Per il dettaglio dei consumi interni per area geografica si rimanda ad Appendice – Tabella 4.

I consumi energetici 2020 dovuti all'utilizzo di combustibili sono il 49% del totale di energia consumata, in linea con il valore dell'anno precedente. Nello specifico, il maggior contributo è rappresentato dall'utilizzo di gas naturale, che rappresenta il 91% di tutti i combustibili ed è adibito sia a funzioni di climatizzazione degli ambienti che ad attività produttive come la verniciatura e il trattamento termico.

ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO

+1%

2020 6.528



2019 6.451

ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA

-4%

2020 61.707



2019 64.140

BENZINA

■

2020 2.500



2019 -

DIESEL

-30%

2020 3.572



2019 5.105

GPL

-14%

2020 31



2019 36

GAS NATURALE

-3%

2020 58.728

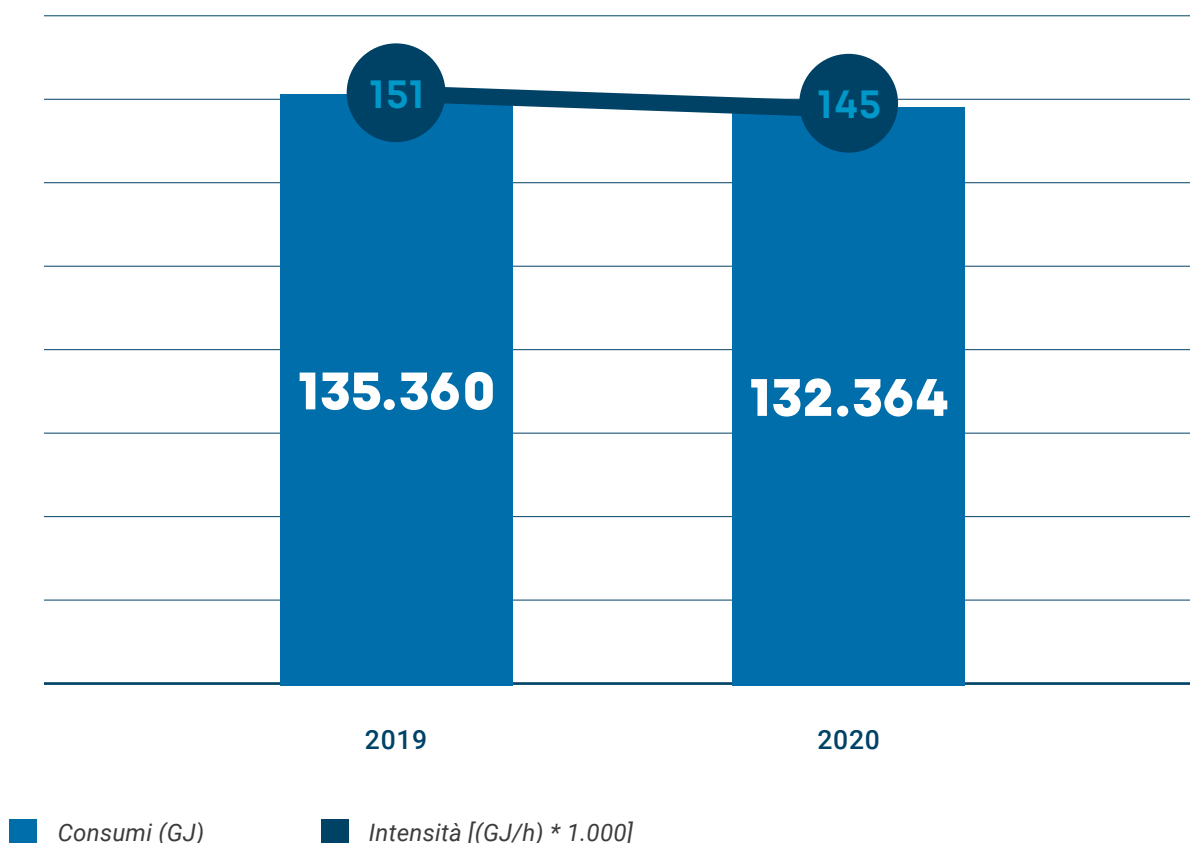


2019 60.327

INTENSITÀ DEL CONSUMO DI ENERGIA

La performance energetica del 2020 evidenzia un miglioramento, sia in termini assoluti (diminuzione dei consumi del 2% rispetto al 2019), che in termini di indici di intensità (aumento delle ore lavorate a fronte di una diminuzione dei consumi di energia complessivi), nella misura del 4% rispetto all'anno precedente. Il miglioramento è frutto delle iniziative attivate nelle sedi del gruppo, volte a migliorare l'efficientamento energetico, e ad una maggiore razionalizzazione dei consumi di energia.

INTENSITÀ ENERGETICA



INTENSITÀ ENERGETICA – TOTALE (GJ/h)	2019	2020
CONSUMI ENERGIA (GJ)	135.360	132.364
ORE MACCHINA PER LA REALIZZAZIONE DEI PRODOTTI ¹ (h)	896.852	912.532
INDICE INTENSITÀ ²	151	145

¹ Ore macchina per la realizzazione dei prodotti, derivanti dall'avanzamento effettivo degli ordini di produzione all'interno del sistema.

² (Consumi energia/ore macchina per la realizzazione dei prodotti) * 1.000.

OBIETTIVI E PROGETTI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA

Nell'ottica del miglioramento continuo, ogni anno vengono definiti specifici target ambientali ed attuati progetti, trasversali a tutte le attività aziendali, che seguono obiettivi di efficienza e sostenibilità. L'approccio di Comer Industries al tema energetico si sviluppa intorno a due concetti chiave:

- **riduzione dei consumi** - eliminare gli sprechi e ottimizzare l'efficienza;
- **tutela dell'ambiente** - promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Comer Industries ha investito nel 2020 circa mezzo milione di euro in interventi di tutela dell'ambiente e a favore dell'efficientamento energetico. Tra questi, l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico presso il sito di Matera ed interventi di eliminazione delle perdite sull'impianto dell'aria compressa e di consolidamento del sistema di monitoraggio.

A partire dal 1° gennaio 2021 l'intero fabbisogno di energia elettrica acquistata dallo **stabilimento di Matera** è coperto da fonti rinnovabili certificate. Il sito è il primo stabilimento produttivo del Gruppo a consumare energia elettrica green al 100%.

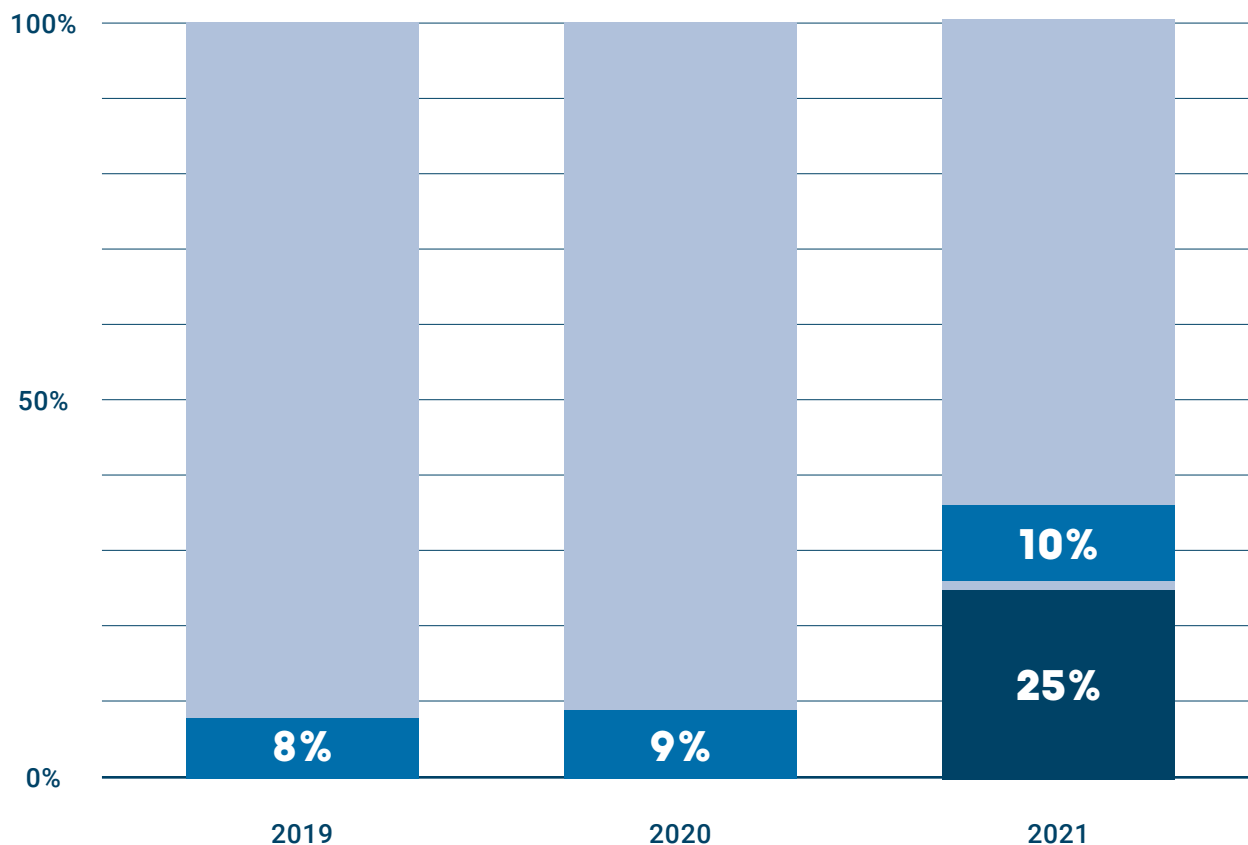


CO₂FREENERGY
PRIMO STABILIMENTO
100% ALIMENTATO
DA ENERGIA ELETTRICA
DA FONTI RINNOVABILI



Tale iniziativa porterà ad un aumento complessivo della percentuale di energia elettrica da fonti rinnovabili dall'attuale 9% ad un **valore stimato al 35%**, migliorando sensibilmente il profilo energetico del Gruppo.

ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA



- Energia elettrica acquistata senza certificato di origine
- Energia elettrica autoprodotta- impianto fotovoltaico
- Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili certificate

Al fine di affrontare le tematiche energetiche con un approccio sistematico volto alla gestione dei rischi e al miglioramento delle performance, Comer Industries ha sviluppato presso lo stabilimento di Matera un Sistema di Gestione dell'Energia certificato secondo lo standard ISO 50001:2018.

EMISSIONI

Con un percorso parallelo a quello dei consumi energetici e con la consapevolezza degli effetti dei cambiamenti climatici, Comer Industries pone attenzione alle emissioni di gas effetto serra legate ai processi aziendali.

Il Gruppo si impegna a ridurre le emissioni dirette (*GHG Scope 1*) e indirette (*GHG Scope 2*), da un lato migliorando l'efficienza energetica degli impianti e dall'altro aumentando la quota di energia consumata prodotta da fonti rinnovabili.

Si evidenzia che il calcolo delle emissioni di GHG Scope 2 è effettuato secondo due diversi approcci: *Location based* e *Market based*. L'approccio *Location based* prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica. L'approccio *Market based* prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Dal momento che fino ad oggi Comer Industries non ha definito specifici accordi contrattuali tra le società del Gruppo e il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di Garanzie di Origine), per tale approccio è utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale, ove tecnicamente applicabile.

Comer Industries, a fronte della strategia di aumento della quota di energia consumata prodotta da fonti rinnovabili, ha deciso di monitorare l'andamento generale delle proprie performance con riferimento all'approccio di calcolo *Market based*.

EMISSIONI DIRETTE ² GHG SCOPE 1 (t CO ₂ e)	2019	2020
GAS NATURALE	3.079	2.985
GPL	2	2
DIESEL	369	253
BENZINA ¹	-	168
TOTALE	3.450	3.408

EMISSIONI INDIRETTE ² GHG SCOPE 2 LOCATION BASED (t CO ₂ e)	2019	2020
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATATA	5.013	4.614

EMISSIONI INDIRETTE ² GHG SCOPE 2 MARKET BASED (t CO ₂ e)	2019	2020
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATATA	8.209	7.345

TOTALI EMISSIONI GHG SCOPE 1 + SCOPE 2 (t CO ₂ e)	2019	2020
TOTALE EMISSIONI GHG SCOPE 1 + SCOPE 2 LOCATION BASED	8.463	7.988
TOTALE EMISSIONI GHG SCOPE 1 + SCOPE 2 MARKET BASED	11.659	10.753

Fonte fattori di emissione:

Scope 1: <https://www.gov.uk/government/organisations/departement-for-environment-food-rural-affairs>

Scope 2 Location Based: Italia (<http://www.sinanet.isprambiente.it>), USA (<https://www.epa.gov/egrid>), Cina ed India (<https://www.iea.org>).

Scope 2 Market Based: Italia (<https://www.aib-net.org>), USA (<https://www.green-e.org>), Cina ed India (<https://www.iea.org>).

¹Dato 2019 non disponibile per sistema di monitoraggio in fase di consolidamento.

²Per il dettaglio delle emissioni per area geografica si rimanda ad Appendice - Tabella 5.

Con l'introduzione di un sistema di mappatura delle **emissioni legate alla mobilità della forza lavoro**, Comer Industries intende proseguire il percorso di riduzione del carbon footprint anche nella gestione del tragitto casa-lavoro.

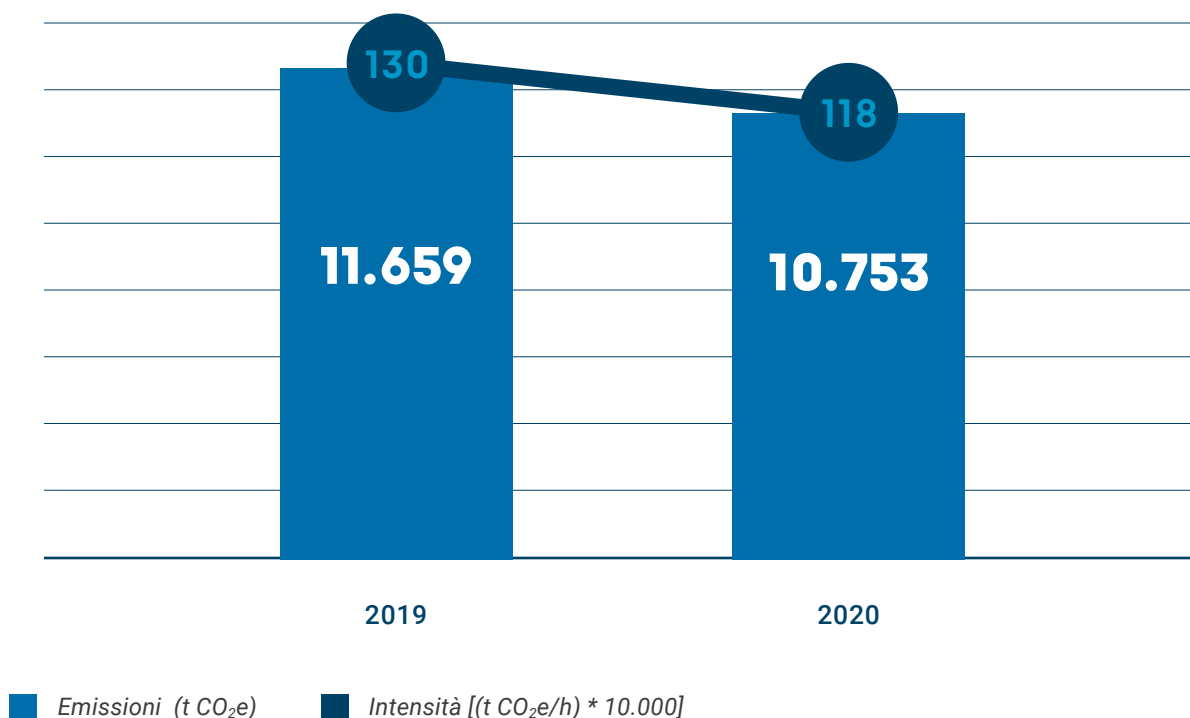
Il programma, in fase di definizione, verrà implementato attraverso due direttrici progettuali:

- conversione della flotta di auto aziendali con l'inserimento di veicoli ad alimentazione ibrida ed elettrica;
- promozione del lavoro agile e soluzioni per il car pooling.

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI

Il 2020 ha registrato un miglioramento dell'indice di intensità pari al 9% rispetto al 2019. Il risultato è stato ottenuto grazie alla riduzione delle emissioni GHG Scope 2 (emissione indirette - energia elettrica) e, in misura minore, alla riduzione delle emissioni dirette GHG Scope 1. Il risultato ottenuto è coerente con il miglioramento riscontrato nell'indice di intensità energetica, per effetto di una razionalizzazione dei consumi e degli interventi di efficientamento energetico sviluppati.

EMISSIONI TOTALI



INTENSITÀ EMISSIONI – TOTALE (t CO ₂ e/h)	2019	2020
SCOPE 1 + SCOPE 2 MARKET BASED (t CO ₂ e)	11.659	10.753
ORE MACCHINA PER LA REALIZZAZIONE DEI PRODOTTI ¹ (h)	896.852	912.532
INDICE INTENSITÀ ²	130	118

¹Ore macchina per la realizzazione dei prodotti, derivanti dall'avanzamento effettivo degli ordini di produzione all'interno del sistema.

²((Scope 1 + Scope 2 Market Based) / ore macchina per la realizzazione dei prodotti) * 10.000.



906 t CO₂e RISPARMIATE



SCOPE 3

ESTENSIONE DEL PERIMETRO DI MONITORAGGIO E CONSEGUENTE EFFICIENTAMENTO

Dal 2020, l'impegno per la riduzione delle emissioni ha permesso a Comer Industries di sviluppare un'expertise interna per rendicontare il contributo delle attività indirette in termini di emissioni. Le categorie considerate comprendono le emissioni derivanti da trattamento dei rifiuti prodotti. Nello specifico, al fine del calcolo delle emissioni derivate dal trattamento dei rifiuti prodotti, è stato utilizzato il *waste type specific method*.

ALTRE EMISSIONI INDIRETTE GHG SCOPE 3 (t CO ₂ e)	2020
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI	319
TOTALE	319

Fonte fattori di emissione Scope 3: <https://www.gov.uk/government/organisations/departement-for-environment-food-rural-affairs>

Il percorso di Comer Industries verso la riduzione degli impatti ambientali in termini di emissioni prevede l'estensione del perimetro di rendicontazione e comunicazione del contributo di ulteriori fasi a monte ed a valle dei processi produttivi.

Quale primo passo in tale direzione, in collaborazione con uno dei principali fornitori logistici, sono state calcolate le emissioni originate da una frazione (circa il 30% sul costo totale) dei trasporti dei prodotti finiti gestiti per conto di Comer Industries nel corso del 2020.

ALTRE EMISSIONI INDIRETTE GHG SCOPE 3 (t CO ₂ e)	2020
TRASPORTO DEI PRODOTTI FINITI (~30%)	1.290 ¹
TOTALE	1.290

¹Il calcolo delle emissioni è stato svolto tramite software specifico e relativa metodologia <https://www.ecotransit.org>

In continuità con tale percorso, Comer Industries attiverà nel 2021 un progetto con lo scopo di estendere il calcolo delle emissioni anche alle fasi di distribuzione del prodotto finito.

ACQUA E SCARICHI IDRICI

LA RISORSA ACQUA E LE POLITICHE DI PRELIEVO

La gestione delle risorse idriche è fondamentale per uno sviluppo sostenibile e inclusivo. In linea con la politica di utilizzo responsabile di risorse, Comer Industries è impegnata nella diminuzione dei prelievi delle risorse idriche, attraverso la mappatura delle attività e dei processi a maggior impatto dal punto di vista del prelievo, ponendosi obiettivi di costante miglioramento. In linea con tale impegno, tutti i siti produttivi monitorano mensilmente l'andamento dell'indice di approvvigionamento idrico indipendentemente dalla dimensione dello stabilimento e dalla disponibilità di acqua locale.

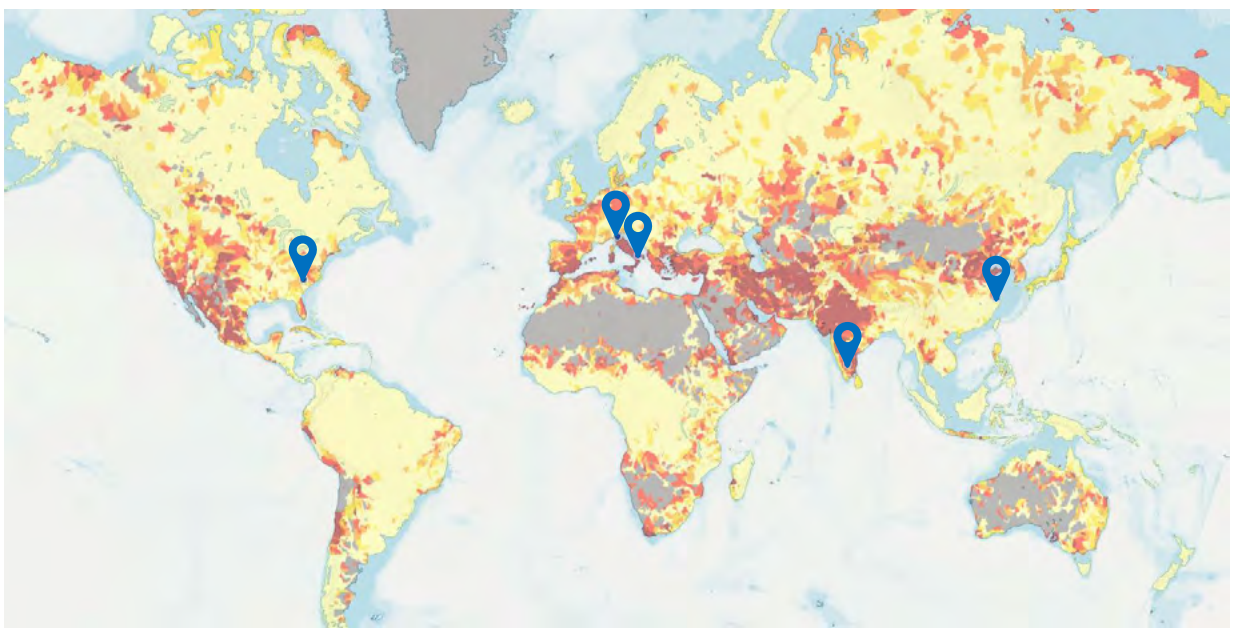
Presso i vari stabilimenti di Comer Industries, l'acqua è impiegata a fini civili, antincendio e produttivi. In quest'ultimo caso, i processi di verniciatura e lavorazione meccanica sono le attività per le quali l'acqua viene prelevata maggiormente.

STRESS IDRICO

Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che da parte degli ecosistemi nel loro complesso. Lo stress idrico può fare riferimento alla disponibilità, alla qualità o all'accessibilità dell'acqua. Come strumento per la valutazione delle aree a stress idrico si è fatto riferimento all'*Aqueduct Water Risk Atlas* (wri.org/aqueduct) del *World Resources Institute*.

Lo scopo principale della gestione sostenibile delle acque è la protezione delle risorse idriche per il futuro. Secondo tale prospettiva Comer Industries, ha identificato i seguenti stabilimenti ubicati in zone a stress idrico molto alto (>80%):

- Matera, Italia;
- Bangalore, India.



I PRELIEVI IDRICI

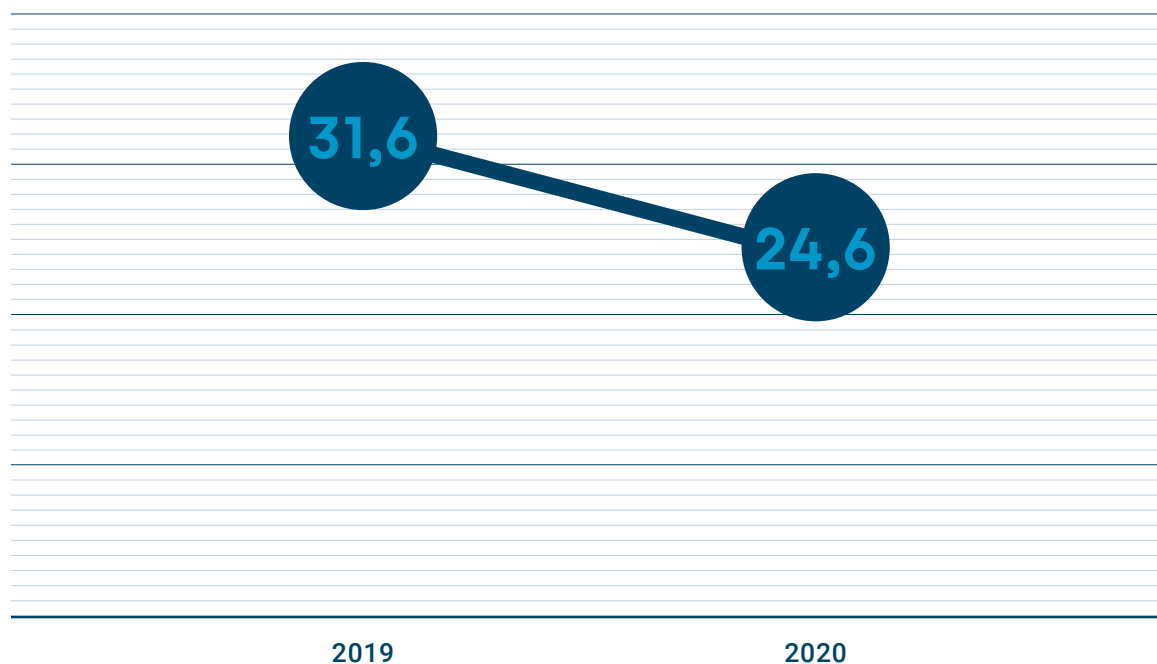
Presso i siti del Gruppo l'approvvigionamento idrico avviene quasi interamente tramite acquedotto (78%), mentre è molto ridotto l'utilizzo da pozzo (22%).

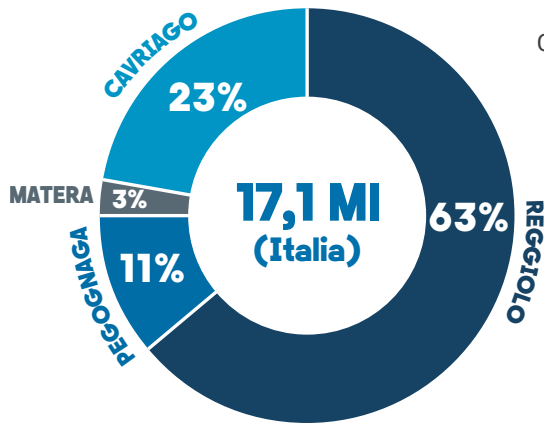
PRELIEVO IDRICO PER FONTE (MI)	2019		2020	
	TOTALE	AREE A STRESS IDRICO	TOTALE	AREE A STRESS IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE / POZZI	6,454	-	5,453	-
ACQUA DOLCE	6,454	-	4,685	-
ALTRE TIPOLOGIE DI ACQUA	-	-	0,768 ¹	0,768 ¹
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI / ACQUEDOTTI PUBBLICI	25,120	4,470	19,171	0,541
ACQUA DOLCE	25,120	4,470	19,171	0,541
ALTRE TIPOLOGIE DI ACQUA	-	-	-	-
TOTALE	31,574	4,470	24,624	1,309

¹L'attività di monitoraggio e la raccolta dati dei prelievi di acqua dello stabilimento Indiano è attivo da settembre 2020. Lo stabilimento preleva l'acqua dal pozzo presente presso il sito produttivo.

Nel corso del 2020 si è registrata una riduzione dei prelievi idrici (-22%) principalmente a seguito delle restrizioni nell'utilizzo di locali ad uso comune imposte dal Protocollo Aziendale per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO (MI)





Considerando il perimetro degli stabilimenti produttivi italiani, la maggior percentuale di prelievo (63%) è concentrata presso gli stabilimenti di Reggio, che risiede in una area di rischio a stress idrico basso (<10%).

Presso lo stabilimento indiano, al fine di migliorare la gestione del consumo di acqua, a partire da settembre del 2020 è stato implementato il sistema di monitoraggio delle acque prelevate dal pozzo, quale primo passo per la riduzione del prelievo.

GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI

In merito agli scarichi idrici, la quasi totalità degli scarichi è destinata alle fognature a cui i siti sono collegati. Solo in minima parte le acque di scarico sono destinate a corpi idrici superficiali. Nello specifico, gli scarichi idrici sono di tipo civile e immessi nel bacino di destinazione nel rispetto dei parametri di accettabilità definiti dalle specifiche legislazioni locali. Le acque di processo produttivo vengono collettate in specifici contenitori quali serbatoi sotterranei e gestite come rifiuto nel rispetto della normativa vigente.

Comer Industries definisce gli impatti che potrebbe determinare sull'acqua in relazione al rischio di contaminazione della risorsa. Per garantire il controllo e la minimizzazione degli impatti, nell'ambito del sistema di gestione aziendale, sono state emesse apposite procedure e relative istruzioni che definiscono la corretta gestione della risorsa in relazione al contesto produttivo.



PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI

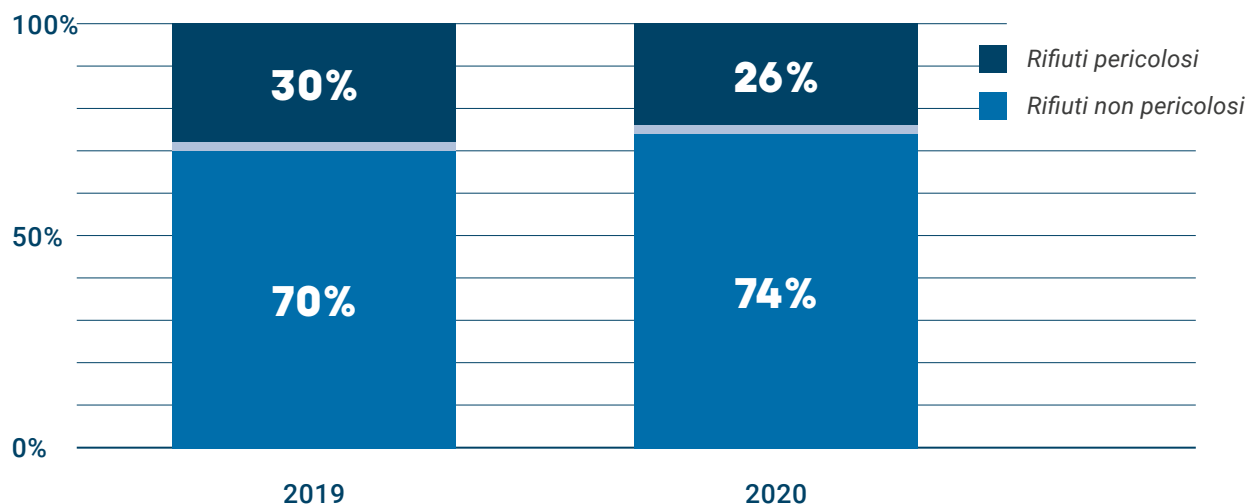
LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Comer Industries ha adottato un sistema di monitoraggio analitico dei rifiuti generati al fine di ridurre i quantitativi prodotti, la quota parte classificata come pericolosa ai sensi delle normative nazionali ed i relativi impatti legati allo smaltimento. Le principali tipologie di rifiuti generati sono sfridi metallici, emulsioni e soluzioni acquose. Attraverso una dashboard analitica, implementata per tutti gli stabilimenti produttivi, si valutano le aree di intervento con maggiori ricadute in termini di impatto ambientale ed economico.

I RIFIUTI PRODOTTI

Le attività di trasporto e trattamento finale dei rifiuti vengono eseguite nel rispetto delle direttive nazionali di ciascun stabilimento in cui Comer Industries opera, attraverso fornitori di servizi di smaltimento autorizzati secondo la normativa locale.

Nel 2020 si registra una diminuzione complessiva dei rifiuti prodotti (-5%) rispetto al 2019, confermando un trend già in atto dal 2018. **La diminuzione dei rifiuti pericolosi del 17%** rispetto all'anno precedente è legata ad interventi di razionalizzazione dei processi gestionali ed all'implementazione di progetti di riduzione dei quantitativi attivati presso i siti operativi del Gruppo.



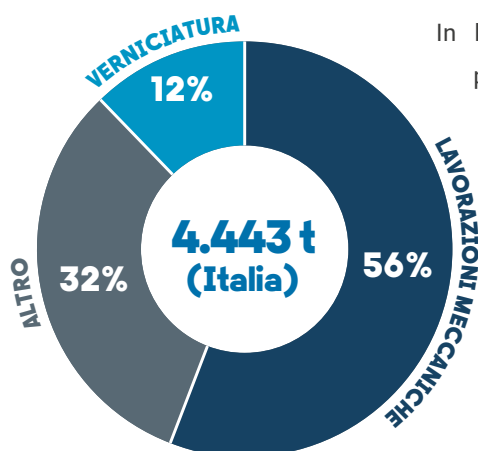
CATEGORIA RIFIUTI	QUANTITÀ (kg)	
	2019	2020
RIFIUTI PERICOLOSI	1.496.765	1.241.597
RIFIUTI NON PERICOLOSI	3.554.151	3.541.209
TOTALE	5.050.916	4.782.806

L'analisi della destinazione e del trattamento dei rifiuti generati presso gli stabilimenti italiani relativa all'esercizio 2020 ha evidenziato che i rifiuti prodotti vengono gestiti tramite operazioni di deposito e recupero per l'89%, mentre il restante 11% viene destinato ad operazioni di smaltimento.

Per il dettaglio delle modalità di trattamento si rimanda all'Appendice - Tabella 6.

DISTRIBUZIONE PER PROCESSO

Internamente, i processi che incidono maggiormente nella generazione dei rifiuti sono le lavorazioni meccaniche e la verniciatura. Per quanto concerne gli stabilimenti italiani, il 68% dei rifiuti prodotti provengono dai processi sopraindicati. Il restante 32% è generato lungo le linee di assemblaggio ed imballaggio.



In linea con l'impegno nella riduzione dei rifiuti generati dai propri processi produttivi, Comer Industries ha installato un **nuovo impianto di trattamento delle acque reflue** presso lo stabilimento in Cina.

L'impianto è destinato alla depurazione delle acque reflue derivanti dal processo di verniciatura attraverso un processo chimico-fisico con l'obiettivo di abbattere i quantitativi di soluzioni acquose destinate allo smaltimento e riutilizzare una frazione delle acque nello stesso processo di verniciatura, con la conseguente riduzione del prelievo idrico.



RIVENDING – ITALIA



Comer Industries ha attivato, dal 2019, iniziative nelle proprie sedi volte ad una riduzione della plastica monouso. Tramite il progetto *No more plastic bottles*, sono state distribuite a tutti i dipendenti borracce di alluminio che permetteranno la riduzione dell'utilizzo della plastica. A tal fine sono stati installati impianti per l'erogazione di acqua gratuita

sanificata per il riempimento delle borracce e contestualmente sono state sostituite le bottiglie di acqua in plastica con lattine nei distributori di bevande. Con il progetto *RiVending*, esteso a tutti gli stabilimenti italiani nel corso del 2020, le aree ristoro sono state dotate di punti di raccolta e riciclo dedicati al recupero di palette e bicchieri di plastica da distributori automatici in un'ottica di economia circolare.

MY BRIGHT IMPACT

Nell'ambito delle attività volte ad aumentare la consapevolezza in tema di riciclo ed eliminazione degli sprechi, nel corso del 2020, Comer Industries ha invitato i dipendenti a partecipare al contest fotografico *My bright impact* con lo scopo di stimolare la creatività dei partecipanti sui temi della raccolta differenziata, degli sprechi alimentari e della mobilità sostenibile. Il vincitore è stato premiato con dei buoni spesa e un kit bottle.





BREAK AREA CON COMPATTATORI PER IL RECUPERO DEI BICCHIERI DI PLASTICA E L'EROGATORE D'ACQUA GRATUITA SANIFICATA

GRI CONTENT INDEX

Ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa sui temi "Acqua" e "Salute e sicurezza sul lavoro" sono stati rispettivamente utilizzati i GRI 303 Acqua e scarichi e 403 Salute e sicurezza sul lavoro pubblicati nel 2018 e di applicazione obbligatoria a partire dalla rendicontazione riferita all'esercizio 2020. Ai fini della presente DNF è stato inoltre applicato il GRI 207 (pubblicato nel 2019) relativo alle "Imposte".

Si richiama la circostanza che nel 2020 è stata pubblicata la versione aggiornata del GRI 206 Rifiuti, che verrà adottata, in quanto obbligatoria, ai fini della DNF 2021.

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAG	OMISSIS	NOTE
GRI 102 - INFORMATIVA GENERALE					
102-1	Nome dell'organizzazione	1 Comer Industries Il Gruppo Comer Industries	16-17		
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	1 Comer Industries Il Gruppo Comer Industries 2 We are unconventional makers Settori e applicazioni	17 32-34		
102-3	Luogo della sede principale	1 Comer Industries Il Gruppo Comer Industries	17		
102-4	Luogo delle attività	1 Comer Industries Il Gruppo Comer Industries	16		
102-5	Proprietà e forma giuridica	1 Comer Industries Il Gruppo Comer Industries	17		
102-6	Mercati serviti	1 Comer Industries Il Gruppo Comer Industries 2 We are unconventional makers Settori e applicazioni	18 32		
102-7	Dimensione dell'organizzazione	1 Comer Industries Il Gruppo Comer Industries	16-17		
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	5 Le risorse umane Le persone di Comer Industries Appendice	72 122		
102-9	Catena di fornitura	2 We are unconventional makers La gestione della supply chain	38-40		

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAG	OMISSIS	NOTE
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura				La presente DNF rappresenta il primo report redatto secondo i GRI Standards per Comer Industries
102-11	Principio di precauzione	Il governo dell'impresa La gestione dei rischi	50-51		
102-12	Iniziative esterne	3 La governance Il governo dell'impresa	45		
102-13	Adesione ad associazioni	3 La governance Il governo dell'impresa	45		
STRATEGIA					
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder	6-9		
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	1 Comer Industries Impatti – L'analisi di materialità 3 La governance La gestione dei rischi	24-29 50-52		
ETICA ED INTEGRITÀ					
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	1 Comer Industries Our bright impact - L'impegno per uno sviluppo sostenibile	19-20		
GOVERNANCE					
102-18	Struttura della governance	3 La governance Il governo dell'impresa	44-45		
102-22	Composizione del massimo organo di governo e dei relativi comitati	3 La governance Il governo dell'impresa	44		
102-23	Presidente del massimo organo di governo	3 La governance Il governo dell'impresa	44		
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER					
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	1 Comer Industries Impatti – L'analisi di materialità	24		
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	1 Comer Industries Impatti – L'analisi di materialità	24-26		
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	1 Comer Industries Impatti – L'analisi di materialità	26		
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	1 Comer Industries Impatti – L'analisi di materialità	28-29		

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAG	OMISSIS	NOTE
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE					
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica	12-13		
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Nota metodologica	12-13		
102-47	Elenco dei temi materiali	1 Comer Industries Impatti – L'analisi di materialità	28-29		
102-48	Revisione delle informazioni				La presente DNF rappresenta il primo report redatto secondo i GRI Standards per Comer Industries
102-49	Modifiche nella rendicontazione				La presente DNF rappresenta il primo report redatto secondo i GRI Standards per Comer Industries
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica	12		
102-51	Data del report più recente	Nota metodologica	13		
102-52	Periodicità di rendicontazione	Nota metodologica	13		
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica	13		
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica	12		
102-55	Indice dei contenuti del GRI	GRI Content Index	112-121		
102-56	Assurance esterna	Relazione della società di revisione	127		

TEMA MATERIALE: ETICA ED INTEGRITÀ NELLA GESTIONE DEL BUSINESS

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAG	OMISSIS	NOTE
GRI 103 - MODALITÀ DI GESTIONE					
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1 Comer Industries Impatti – L'analisi di materialità	24-29		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3 La governance La gestione responsabile del business La trasparenza fiscale	46-52 56-57		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5 Le risorse umane Le politiche di gestione e sviluppo del personale	76		
GRI SPECIFIC TOPICS					
GRI 205 - ANTICORRUZIONE					
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3 La governance La gestione responsabile del business	47		
GRI 206 - COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE					
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	3 La governance La gestione responsabile del business	47		
GRI 207 - IMPOSTE - 2019					
207-1	Approccio alla fiscalità	3 La governance 	56-57		
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	La trasparenza fiscale			
GRI 307 - COMPLIANCE AMBIENTALE					
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	3 La governance Il rispetto delle norme - La compliance	53		
GRI 406 - NON DISCRIMINAZIONE					
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	5 Le risorse umane Le politiche di gestione e sviluppo del personale	68		
GRI 418 - PRIVACY DEI CLIENTI					
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	3 La governance Il rispetto delle norme - La compliance	53		
GRI 419 - COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA					
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	3 La governance Il rispetto delle norme - La compliance	53		

TEMA MATERIALE: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAG	OMISSIS	NOTE
GRI 103 - MODALITÀ DI GESTIONE					
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1 Comer Industries Impatti – L'analisi di materialità	24-29		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5 Le risorse umane			
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Salute e sicurezza sul lavoro	82-84		
GRI SPECIFIC TOPICS					
GRI 403 - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018					
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5 Le risorse umane La formazione - valore e fattore competitivo Salute e sicurezza sul lavoro Appendice			
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti				
403-3	Servizi di medicina sul lavoro				
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		76-77		
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		82-84		
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali		123		
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro				
403-9	Infortuni sul lavoro				

TEMA MATERIALE: GESTIONE DELLA FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE PERSONE

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAG	OMISSIS	NOTE
GRI 103 - MODALITÀ DI GESTIONE					
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1 Comer Industries Impatti – L'analisi di materialità	24-29		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5 Le risorse umane Le politiche di gestione e sviluppo del personale	66-67		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Proattività nell'emergenza: COVID – 19	69-71		
		La formazione – valore e fattore competitivo	75-77		
		Comunicazione interna	80-81		

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAG	OMISSIS	NOTE
GRI SPECIFIC TOPICS					
GRI 401 - OCCUPAZIONE					
401-1	Nuove assunzioni e turnover	5 Le risorse umane Le persone di Comer Industries Appendice	71-74 122		
GRI 404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE					
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	5 Le risorse umane La formazione – valore e fattore competitivo	75-77		
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera	5 Le risorse umane Le politiche di gestione e sviluppo del personale	67		

TEMA MATERIALE: SVILUPPO DEL TERRITORIO

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAG	OMISSIS	NOTE
GRI 103 - MODALITÀ DI GESTIONE					
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1 Comer Industries Impatti – L'analisi di materialità	24-29		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2 We are unconventional makers Innovazione e sostenibilità	33-36		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	6 Lo sviluppo del territorio	88-90		
GRI SPECIFIC TOPICS					
GRI 204 - PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO					
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	2 We are unconventional makers La gestione della supply chain	39-40		

TEMA MATERIALE: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAG	OMISSIS	NOTE
GRI 103 - MODALITÀ DI GESTIONE					
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1 Comer Industries Impatti – L'analisi di materialità	24-29		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5 Le risorse umane			
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Le politiche di gestione e sviluppo del personale	66-67		
GRI SPECIFIC TOPICS					
GRI 405 - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ					
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3 La governance Il governo dell'impresa 5 Le risorse umane Le persone di Comer Industries	44 72-74		

TEMA MATERIALE: GESTIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DELL'ENERGIA E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAG	OMISSIS	NOTE
GRI 103 - MODALITÀ DI GESTIONE					
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1 Comer Industries Impatti – L'analisi di materialità	24-29		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	7 L'ambiente La politica ambientale	94		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Cambiamenti climatici, energia ed emissioni	95		
GRI SPECIFIC TOPICS					
GRI 302 - ENERGIA					
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	7 L'ambiente Cambiamenti climatici, energia ed emissioni	96-100		
302-3	Intensità energetica	Appendice	124		
GRI 305 - EMISSIONI					
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	7 L'ambiente Cambiamenti climatici, energia ed emissioni Appendice	100-104 124-125		
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)				
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)				
305-4	Intensità delle emissioni di GHG				

TEMA MATERIALE: UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE E GESTIONE DEI RIFIUTI

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAG	OMISSIS	NOTE
GRI 103 - MODALITÀ DI GESTIONE					
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1 Comer Industries Impatti – L'analisi di materialità	24-29		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	7 L'ambiente La politica ambientale	94		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Produzione e gestione dei rifiuti	108		
GRI SPECIFIC TOPICS					
GRI 306 - RIFIUTI - 2016					
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	7 L'ambiente Produzione e gestione dei rifiuti Appendice	108-109 125		

TEMA MATERIALE: UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE IDRICHE

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAG	OMISSIS	NOTE
GRI 103 - MODALITÀ DI GESTIONE					
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1 Comer Industries Impatti – L'analisi di materialità	24-29		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	7 L'ambiente La politica ambientale	94		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Acqua e scarichi idrici	105-107		
GRI SPECIFIC TOPICS					
GRI 303 - ACQUA E SCARICHI IDRICI - 2018					
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	7 L'ambiente Acqua e scarichi idrici	105-107		
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua				
303-3	Prelievo idrico				

TEMA MATERIALE: IMPATTO AMBIENTALE DEI PRODOTTI

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAG	OMISSIS	NOTE
GRI 103 - MODALITÀ DI GESTIONE					
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1 Comer Industries Impatti – L'analisi di materialità	24-29		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2 We are unconventional makers			
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Settori e applicazioni Innovazione e sostenibilità	32 33		
GRI SPECIFIC TOPICS		Tema trasversale rendicontato da GRI Standards generali			

TEMA MATERIALE: SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ DELLA CATENA DI FORNITURA

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAG	OMISSIS	NOTE
GRI 103 - MODALITÀ DI GESTIONE					
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1 Comer Industries Impatti – L'analisi di materialità	24-29		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2 We are unconventional makers La gestione della supply chain	38-39		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3 La governance Il rispetto delle norme - La compliance	53		
GRI SPECIFIC TOPICS					
GRI 308 - VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI					
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	2 We are unconventional makers La gestione della supply chain	38		
GRI 414 - VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI					
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	2 We are unconventional makers La gestione della supply chain	38		

TEMA MATERIALE: GENERAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAG	OMISSIS	NOTE
GRI 103 - MODALITÀ DI GESTIONE					
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1 <u>Comer Industries</u> Impatti – L'analisi di materialità	24-29		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4 <u>La sostenibilità economica</u>	60		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Il valore economico generato e distribuito			
GRI SPECIFIC TOPICS					
GRI 201 - PERFORMANCE ECONOMICHE					
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	4 <u>La sostenibilità economica</u> Il valore economico generato e distribuito	60-61		

TEMA MATERIALE: QUALITÀ E SICUREZZA DI PRODOTTO

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAG	OMISSIS	NOTE
GRI 103 - MODALITÀ DI GESTIONE					
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1 Comer Industries Impatti – L'analisi di materialità	24-29		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2 We are unconventional makers 	35-36		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Qualità e sicurezza del prodotto			
GRI SPECIFIC TOPICS					
GRI 416 - SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI					
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	2 We are unconventional makers Qualità e sicurezza del prodotto	35-36		
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	3 La governance Il rispetto delle norme - La compliance	55		

APPENDICE

TABELLA 1 LA DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO ED AREA GEOGRAFICA

L'incremento della popolazione aziendale avvenuto nell'anno ha maggiormente interessato i principali poli produttivi del Gruppo.

	2019 ¹					2020 ¹				
	ITALIA	CINA	INDIA	ROW	TOTALE	ITALIA	CINA	INDIA	ROW	TOTALE
Tempo determinato	75	123	34	-	232	157	145	45	-	347
Tempo indeterminato	961	73	21	49	1.104	937	61	22	43	1.063
Totale	1.036	196	55	49	1.336	1.094	206	67	43	1.410
% su Totale	77%	15%	4%	4%	100%	77%	15%	5%	3%	100%

¹Nel totale dei dipendenti sono inclusi i lavoratori somministrati

TABELLA 2 TURNOVER PER AREA GEOGRAFICA

	2019 ¹					2020 ¹				
	ITALIA	CINA	INDIA	ROW	TOTALE	ITALIA	CINA	INDIA	ROW	TOTALE
Ingressi	212	194	10	5	421	266	75	55	-	396
Tasso di ingresso	16%	15%	1%	0%	32%	19%	5%	4%	-	28%
Uscite	279	177	9	9	474	205	59	43	5	312
Tasso di uscita	20%	13%	1%	1%	35%	15%	4%	3%	0%	22%

¹Nel totale dei dipendenti sono inclusi i lavoratori somministrati

TABELLA 3 INFORTUNI PER TIPOLOGIA

I principali eventi infortunistici avvenuti nel 2020 sono legati a schiacciamenti e contusioni.

INFORTUNI	2019 ¹			2020 ¹		
	SITI ITALIANI	ALTRI SITI	TOTALE	SITI ITALIANI	ALTRI SITI	TOTALE
NUMERO DI DECESSI RISULTANTI DA INFORTUNI SUL LAVORO						
	-	-	-	-	-	-
NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO CON GRAVI CONSEGUENZE (ESCLUSI I DECESSI)						
Contusione	-	-	-	-	-	-
Lussazione - Distrazione Distorsione - Schiacciamenti	1	-	1	-	-	-
Lesione da altri agenti	-	-	-	-	-	-
Corpi estranei	-	-	-	-	-	-
Lesioni da sforzo	-	-	-	-	-	-
Ferita, taglio, schegge	1	-	1	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-
Totale	2	-	2	-	-	-
NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO SENZA GRAVI CONSEGUENZE						
Contusione	5	-	5	4	-	4
Lussazione - Distrazione Distorsione - Schiacciamenti	4	1	5	8	2	10
Lesione da altri agenti	1	-	1	-	-	-
Corpi estranei	3	-	3	1	-	1
Lesioni da sforzo	2	-	2	-	-	-
Ferita, taglio, schegge	2	-	2	-	1	1
Altro	1	-	1	2	-	2
Totale	18	1	19	15	3	18
NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI						
	20	1	21	15	3	18

¹Nel totale dei dipendenti sono inclusi i lavoratori somministrati. La società approfondirà l'analisi dei dati relativi ai collaboratori esterni e i fornitori che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo

TABELLA 4

CONSUMI ENERGETICI PER AREA GEOGRAFICA

Il 2020 registra un aumento dei consumi per lo stabilimento in Cina e la sede in USA, confrontati con il 2019, rispettivamente del 31% e 82%. In Cina, l'incremento dei consumi riflette quello delle ore macchina per la realizzazione dei prodotti (+90%), mentre in USA la differenza è stata causata dall'aggiunta del dato relativo al consumo di benzina, non disponibile nel 2019 in quanto il sistema di monitoraggio era in fase di consolidamento.

CONSUMI DI ENERGIA – INTERNI (TOTALI PER AREA GEOGRAFICA) (GJ)	2019	2020
ITALIA	119.475	110.136
CINA	12.426	16.263
INDIA	410	410
USA	3.049	5.555
TOTALE	135.360	132.364

TABELLA 5

EMISSIONI PER AREA GEOGRAFICA E FATTORI DI CONVERSIONE

I trend delle emissioni (Scope 1) della sede in USA e delle emissioni (Scope 2) dello stabilimento cinese sono coerenti con i fenomeni descritti nella tabella dei consumi energetici.

EMISSIONI DIRETTE GHG SCOPE 1 (t CO ₂ e)	2019	2020
ITALIA	3.030	2.812
CINA	318	320
INDIA	1	4
USA	101	272
TOTALE	3.450	3.408

Fonte fattori di emissione Scope 1: <https://www.gov.uk/government/organisations/departement-forenvironment-food-rural-affairs>

EMISSIONI DIRETTE GHG SCOPE 2 LOCATION BASED (t CO ₂ e)	2019	2020
ITALIA	4.447	3.788
CINA	441	710
INDIA	24	21
USA	101	95
TOTALE	5.013	4.614

Fonte fattori di emissione Scope 2 Location Based: Italia (<http://www.sinanet.isprambiente.it>), USA (<https://www.epa.gov/egrid>), Cina ed India (<https://www.iea.org>).

EMISSIONI DIRETTE GHG SCOPE 2 MARKET BASED (t CO ₂ e)	2019	2020
ITALIA	7.643	6.519
CINA	441	710
INDIA	24	21
USA	101	95
TOTALE	8.209	7.345

Fonte fattori di emissione Scope 2 Market Based: Italia (<https://www.aib-net.org>), USA (<https://www.greene.org>), Cina ed India (<https://www.iea.org>)

TABELLA 6

RIFIUTI PER TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO

RIFIUTI PERICOLOSI ¹		2020	1.163 t
R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12		979
R12	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11		6
R4	Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici		7
R3	Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi		1
D15	Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14		120
D9	Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12		50

RIFIUTI NON PERICOLOSI ¹		2020	3.280 t
R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12		1.754
R12	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11		4
R4	Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici		1.200
R3	Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi		3
D15	Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14		41
D9	Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12		194
D8	Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12		84

¹La classificazione adottata è quella prevista dalla normativa vigente in materia di codici identificativi delle modalità di smaltimento e recupero (allegati B e C del D. Lgs. n. 152/2006); perimetro stabilimenti italiani

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Comer Industries S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Comer Industries S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Comer") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposta, su base volontaria, ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2021 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione su base volontaria della DNF ai sensi dell'art. 7 del Decreto, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), con riferimento alla selezione di GRI Standards, da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Comer e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo Comer, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo Comer, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo Comer e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Monza/Brianza/Lodi n. 03049560156 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560156

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo Comer rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 del Gruppo Comer;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo Comer, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subito connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Comer Industries S.p.A. e con il personale di Comer Industries Components S.r.l. e Comer Industries (Jiaxing) Co. Ltd e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Comer:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, sede e sito produttivo di Reggio (RE) per Comer Industries S.p.A., sito produttivo di Matera per Comer Industries Components S.r.l., sede e sito produttivo di Pinghu (Cina) per Comer Industries (Jiaxing) Co. Ltd, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Comer relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards.

Altri aspetti

Con riferimento all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, il Gruppo Comer ha predisposto una Relazione di sostenibilità, i cui dati sono utilizzati a fini comparativi all'interno della DNF. Detta Relazione di sostenibilità non è stata sottoposta ad esame in conformità dell'ISAE 3000 Revised.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Stefano Montanari
Socio

Bologna, 24 marzo 2021



comer industries

UNCONVENTIONAL MAKERS.